

ECES



**CENTRO EUROPEO
DI ASSISTENZA ELETTORALE**



PROFILO DELL'ORGANIZZAZIONE



www.eces.eu

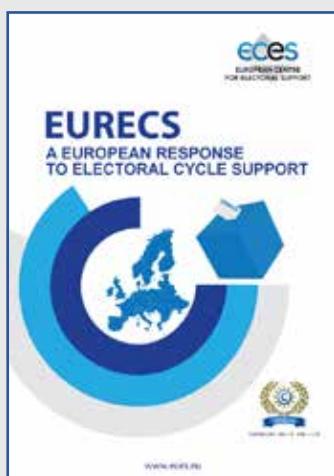


Chi Siamo	2
Storia	7
ECES in Numeri	10
Visione, Missione e Politica di Qualità	11
Strategia e Copyright	12
Attività	15
Sviluppo delle Capacità	19
Dove Lavoriamo	25
Progetti Principali	26
Partner Finanziatori	40
Partner Strategici e di Implementazione	44
Come Lavoriamo	47
Biografie	52
Pubblicazioni	86
Omaggio a Apollinaire Malumalu	88

CHI SIAMO

ECES è una fondazione privata senza scopo di lucro, fondata nel settembre 2010, con sede a Bruxelles, in Belgio, con un mandato globale. ECES promuove lo sviluppo democratico sostenibile attraverso la fornitura di servizi di consulenza, supporto operativo e gestione di grandi progetti nel campo dell'assistenza elettorale e democratica.

ECES lavora con tutti i soggetti coinvolti nel processo elettorale, compresi gli organi di gestione elettorale, organizzazioni della società civile coinvolte nell'educazione degli elettori e nell'osservazione delle elezioni, partiti politici, parlamenti, media, forze di sicurezza, gruppi religiosi e istituzioni legali che si occupano di risoluzione delle controversie elettorali.



ECES ha elaborato e protetto da copyright la sua strategia denominata “Una Risposta Europea a Sostegno del Ciclo Elettorale - EURECS”. Si tratta di un meccanismo innovativo ed alternativo per implementare attività di assistenza elettorale ed alla democrazia coerenti con i valori e le politiche dell'UE. L'obiettivo è l'attuazione delle raccomandazioni delle Missioni di Osservazione Elettorale dell'UE ed è **stata creata per aiutare a prevenire, mitigare e gestire i conflitti legati alle elezioni.** La **Strategia EURECS è implementata tramite metodologie e strumenti specifici, anch'essi sviluppati e protetti da copyright da ECES.**

ECES vanta una grande esperienza e competenza in progetti di assistenza elettorale in quasi tutte le regioni del mondo. **Durante i suoi 10 anni di esperienza in ambito di assistenza elettorale ed alla democrazia, ECES ha realizzato attività in più di 50 paesi, principalmente, ma non solo, in Africa e Medio Oriente.** Oltre a ciò, i membri del Consiglio di Amministrazione e il personale di ECES hanno acquisito una vasta esperienza sul campo e, per questo, ECES può contare su una banca dati specializzata che attinge dalla sua rete in circa 100 Paesi nel mondo.



La squadra di ECES alle Giornate Europee dello Sviluppo del 2019, Bruxelles, Belgio

CHI SIAMO

ECES impiega un team diversificato di esperti internazionali, regionali e nazionali altamente qualificati che collaborano ai suoi progetti, **avendo finora assunto più di 2000 persone di oltre 60 nazionalità.**



L'UE e gli Stati membri dell'UE sono i principali partner finanziatori di ECES (la Germania è seconda all'UE), ma ECES è stato finanziato da ed ha collaborato con più di 20 donatori.



I principi di sostenibilità e proprietà locale sono essenziali in tutte le attività di ECES. ECES offre

seminari per il potenziamento delle capacità che coprono tutti gli aspetti del ciclo elettorale, in particolare il **programma di formazione LEAD (Leadership e Capacità di Gestione dei Conflitti per gli Stakeholder Elettorali), EEA (Assistenza Elettorale Efficace), BRIDGE (Costruire Risorse nell'ambito della Governance Democratica e delle Elezioni)**, la formazione dei funzionari addetti ai sondaggi e altri tipi di programmi **hanno finora raggiunto oltre 115.000 persone.**

Nell'ambito del continuo sviluppo di servizi di consulenza e di supporto operativo per tutti gli stakeholder elettorali, ECES cerca di promuovere continuamente lo scambio di esperienze e di esplorare nuove partnership strategiche con altre organizzazioni, reti internazionali e regionali che operano in ambito elettorale e democratico. L'attuale rete di partner finanziatori, strategici e di implementazione di ECES conta oltre 100 organizzazioni e istituzioni in tutto il mondo.



ECES fa parte di un consorzio guidato dal **Collegio d'Europa per l'implementazione del progetto ERMES III (Risposta Europea al Sostegno alla Mediazione)** che fornisce uno strumento all'UE per far progredire il raggiungimento dei suoi obiettivi e il

suo ruolo nel campo della mediazione e del dialogo politico. Il progetto è realizzato sotto la supervisione del **Servizio per gli strumenti di politica estera della Commissione Europea (FPI)** e in stretta consultazione con il Team di supporto alla Mediazione dei Servizi Europei per l'Azione Esterna (EEAS) che ne assicura l'orientamento politico. L'ufficio del Progetto ERMES si trova presso la sede centrale di ECES a Bruxelles.

ECES fa anche parte del consorzio che implementa il progetto finanziato dall'UE **“Supporto all'Osservazione Elettorale ed alla Democrazia – EODS II”**, un progetto di sviluppo delle capacità del personale di osservazione elettorale dell'UE. Lanciato nel febbraio 2017, EODSII si focalizza su tre aree principali:



- rafforzamento della metodologia delle Missioni di Osservazione Elettorale dell'UE;
- formazione di specialisti di Osservazione Elettorale sui principi di metodologia elettorale dell'UE;
- condivisione di questa metodologia con le organizzazioni e le reti regionali.

Nel 2020, ECES ha elaborato e protetto da copyright Innov-Elections, la sua risposta alla pandemia globale di COVID-19, al fine di **continuare a fornire attività di assistenza elettorale** basate sull'esperienza degli esperti ECES e dei suoi partner sul campo, migliorando

CHI SIAMO



ulteriormente la contestualizzazione dei programmi di formazione alle realtà locali colpite dalla crisi COVID-19. Lanciato ufficialmente il 15 dicembre 2020 nell'ambito del lancio ufficiale da parte del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale del documento programmatico "Partenariato con

l'Africa", il progetto Innov-Elections è stato sviluppato in collaborazione con la Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa (SSSA) e realizzato con l'Istituto delle Nazioni Unite per la Formazione e la Ricerca (UNITAR).

Innov-Elections è costruita intorno alle seguenti tre aree principali:

- Ottimizzare il confinamento di COVID-19 **umentando il potenziale degli stakeholder elettorali**;
- **Potenziare il ruolo dei giovani e delle donne e la partecipazione** alla gestione delle elezioni;
- **Migliorare la leadership degli stakeholder elettorali, le capacità di gestione dei conflitti e gestione della qualità.**

Il progetto fornisce una risposta efficace alle sfide poste dalla pandemia attraverso tre strumenti principali:

- **Webinar in diretta e lezioni WebEx** in remoto in ogni fase del ciclo elettorale come da argomento sopra menzionato;
- **corsi di formazione protetti da copyright da ECES** su Leadership e Gestione dei Conflitti per gli Stakeholder Elettorali (LEAD) e su Leadership e Gestione della Qualità per Amministratori Elettorali (LEAD-Q); e
- Attraverso la partnership con la Scuola di Studi Avanzati Sant'Anna (SSSA), il Master Online in Elezioni e Pubblica Amministrazione (MEPA) o alcuni dei suoi singoli 19 moduli.

Questi strumenti sono integrati da una **capacità online strettamente contestualizzata** ai beneficiari e ai loro contesti, per garantire il massimo beneficio possibile e l'apprendimento migliore.

A testimonianza del nostro impegno per la qualità e dei nostri standard elevati, nel 2020 i progetti ECES in Etiopia sono stati **selezionati tra i migliori 10 progetti del Forum di Parigi sulla Pace 2020**, un evento di fama mondiale sui temi della governance globale e del multilateralismo che riunisce tutti gli attori impegnati in questo campo e funge da incubatore per contribuire al raggiungimento di soluzioni per una migliore governance globale.



La selezione è stata effettuata su un totale di **850 proposte** provenienti, tra gli altri, da Stati, organizzazioni internazionali, ONG e fondazioni. ECES riceverà un sostegno personalizzato della durata di **12 mesi da parte del Forum di Parigi sulla Pace**, attraverso l'organizzazione di seminari mensili e l'offerta di consulenza e monitoraggio mirati in ambito di **policy ed advocacy, comunicazione, rapporto con i partner e molto altro ancora.**

CHI SIAMO

I progetti ECES sono stati selezionati nell'ambito dell'iniziativa "Scale Up" del Forum di Parigi sulla Pace¹ per:

- Qualità del progetto
- Importanza e rilevanza del progetto per le attuali questioni di governance globale
- Fattibilità del progetto o suo potenziale di progresso
- Livello di supporto effettivo
- Diversità di origine e di organizzazione

Riguardo l'iniziativa "Scale-Up", il Forum di Parigi sulla Pace ha dichiarato: "I progetti selezionati presentano il più alto potenziale di sviluppo e allo stesso tempo affrontano questioni cruciali di governance globale".

"Questi progetti di governance più promettenti dimostrano che è ancora possibile migliorare la risposta collettiva alle sfide globali in un ambiente internazionale sempre più complesso".



ECES è membro della Federazione delle associazioni europee e internazionali con sede in Belgio (FAIB) e fa parte del Registro per la Trasparenza dell'UE².

A giugno 2020, ECES ha inoltre ricevuto l'accreditamento ufficiale ISO, per gli sforzi compiuti nel corso dell'anno nell'implementare lo Standard ISO 9001:2015 per il miglioramento del suo sistema di gestione della qualità (QSM).

Essere certificati ISO 9001 significa che ECES ha implementato con successo un sistema di miglioramento continuo in tutti i suoi processi, incentrato sulla continua soddisfazione delle esigenze e delle aspettative dei finanziatori e dei beneficiari. L'applicazione dei principi di gestione della qualità alle procedure di ECES garantisce inoltre la trasparenza delle attività, definendo chiaramente le azioni intraprese e le responsabilità.



Attraverso questa certificazione, ECES è in grado di dimostrare che la sua organizzazione e le sue operazioni sono conformi ad alcuni dei più completi standard esterni ed internazionali, dimostrando il suo impegno per garantire la qualità in tutte le attività, dalla pianificazione strategica alle operazioni, alla revisione e l'identificazione delle opportunità di miglioramento. Seguendo processi ben determinati, mira ad aumentare l'efficacia, ridurre al minimo gli errori e garantire la coerenza tra i diversi progetti - e che questi siano attuati nel miglior modo possibile.



Da maggio 2020, ECES ha ricevuto ufficialmente la certificazione TRACE, un processo di revisione, analisi e approvazione di due diligence approfonditamente valutato e completo. L'ottenimento della certificazione TRACE significa che **ECES è stata accuratamente controllata, formata e certificata da TRACE, organizzazione leader mondiale nella definizione di standard anticorruzione.**

Il processo di revisione della certificazione TRACE si basa su standard accettati a livello internazionale e richiede ai candidati di completare la formazione globale anti-corruzione,

¹ <https://parispeaceforum.org/scale-up-projects/#:~:text=Scaling%20up%20projects&text=The%20Paris%20Peace%20Forum%20is,in%20a%20deteriorated%20international%20environment>

² Numero identificativo: 578467420707-73

CHI SIAMO

adottare un codice di condotta ed aggiornare annualmente le informazioni sulla due diligence. I rapporti includono lo screening quotidiano dei nomi secondo le sanzioni internazionali e le liste di applicazione.

Questa certificazione rafforza lo status di ECES come organizzazione di eccellenza e di partner affidabile per le aziende e le organizzazioni di tutto il mondo. Il completamento con successo della certificazione TRACE dimostra l'impegno di ECES per la trasparenza commerciale e finanziaria, permettendoci di essere un partner prezioso per le organizzazioni e le aziende multinazionali.

L'ottenimento di entrambe le certificazioni mira a consolidare la struttura organizzativa di ECES basata sul miglioramento continuo, oltre a garantire e dimostrare ulteriormente la conformità di ECES e delle sue attività ad alcuni dei più completi standard esterni e internazionali.



2012, ECES mentre consegna materiale elettorale in supporto al progetto EUDEL, in Libia



Ex Presidente e Cofondatore di ECES, abate Apollinaire Muholongu Malu Malu

ECES è stata fondata nel settembre 2010 e lanciata ufficialmente nel dicembre dello stesso anno, quando l'abate Apollinaire Muhongu Malu Malu, il primo Presidente del Consiglio di Amministrazione di ECES, è stato invitato dalla Commissione Europea a partecipare alle Giornate Europee dello Sviluppo a Bruxelles.

In questa occasione è stata annunciata la creazione di ECES. Malu Malu spiegò che alcuni esperti e professionisti del settore avevano individuato **la necessità di creare un'organizzazione europea senza scopo di lucro specializzata nel fornire un'assistenza elettorale coerente con i valori e le politiche dell'UE. Questa organizzazione avrebbe lavorato a favore dei paesi beneficiari partner dell'UE garantendo la titolarità locale, l'efficacia dei costi e la visibilità della cooperazione tra l'UE, i suoi Stati membri e il paese beneficiario.**

ECES è nata come idea di una fondazione europea senza scopo di lucro specializzata nel sostegno elettorale molto prima del suo lancio ufficiale nel 2010. **L'iniziativa ha le sue origini nel 1997**, quando **Fabio Bargiacchi** partecipò ad una missione di supervisione elettorale in Bosnia per l'Organizzazione per la Sicurezza e la Cooperazione in Europa (OSCE). Lì si rese conto che gli Stati Uniti finanziano dal 1995 fondazioni e organizzazioni americane che si dedicano all'assistenza elettorale attraverso un accordo di cooperazione consolidato, noto come CEPPS (il Consorzio per le Elezioni e il Rafforzamento del Processo Politico). L'UE e/o gli Stati membri dell'UE non avevano ancora tali organizzazioni, ma finanziavano invece altre organizzazioni internazionali come l'OSCE e le Nazioni Unite.

Fabio Bargiacchi ha coinvolto in questo progetto il compianto Abate Malu Malu e gli altri membri del Consiglio di Amministrazione, che hanno condiviso la stessa idea sulla necessità di istituire e consolidare il Centro Europeo di Assistenza Elettorale, integrando i valori e le politiche dell'UE e dei suoi Stati membri in quanto partner finanziatori. **Entrambi i co-fondatori si sono inoltre posti l'obiettivo di integrare i punti di vista dei Paesi beneficiari dell'assistenza elettorale, in termini di visibilità, gestione dei progetti, flessibilità ed efficacia dei costi, col fine di dedicare più fondi alle attività a favore dei beneficiari piuttosto che all'amministrazione e alle risorse umane.**



Co-fondatore e Direttore Esecutivo di ECES, Fabio Bargiacchi

Nel luglio 2011, Fabio Bargiacchi è stato incaricato dai membri del Consiglio di Amministrazione di ECES di guidare l'Unità di Gestione dell'organizzazione come Direttore Esecutivo. Lo stesso anno, **Monica Frassoni** è stata nominata Vice Presidente di ECES, di cui ha poi assunto la presidenza, quando l'abate Malu Malu ha rassegnato le dimissioni per impegni nel suo Paese d'origine, la Repubblica Democratica del Congo, e per motivi di salute che purtroppo gli sono costati la vita qualche anno dopo.

STORIA

Nella sua funzione di Vice Presidente e poi **Presidente**, Monica **svolge un ruolo fondamentale nel migliorare la visibilità politica di ECES con i suoi partner finanziatori e i beneficiari e nel rafforzare l'impegno strategico di ECES all'interno delle istituzioni dell'UE al più alto livello.**

Monica Frassoni, una delle figure più influenti a livello europeo e tra i 100 maggiori pensatori globali dell'UE, ha portato in ECES oltre 30 anni di esperienza nel campo degli affari europei ed internazionali, **contribuendo in modo proattivo alla creazione e al successo di ECES** anche attraverso la sua regolare attività di relatrice e docente in importanti forum accademici e grandi eventi pubblici, promuovendo l'importanza della democrazia e della partecipazione della società civile (in particolare donne e giovani, in tutti i livelli del processo decisionale), nonché il ruolo fondamentale dell'energia sostenibile, del risparmio energetico e della trasformazione ecologica dell'economia globale nella lotta all'esclusione sociale e il cambiamento climatico.



*Presidente di ECES,
Monica Frassoni*

In qualità di ex Membro del Parlamento europeo (per due mandati) e successivamente come Copresidente del Partito Verde Europeo, **l'impegno in prima persona di Monica nel promuovere il rispetto dei diritti umani, la partecipazione politica delle donne e la democrazia ha costantemente rafforzato la crescita e la visibilità di ECES. Grazie inoltre alla sua esperienza come Osservatore Capo in due Missioni di Osservazione Elettorale dell'UE (MOE) in Bolivia e Venezuela, Monica ha da sempre consigliato ed assistito ECES in tutte le sue attività, in particolare in termini di follow-up dell'attuazione delle raccomandazioni delle Missioni di Osservazione Elettorale dell'UE nelle attività di assistenza elettorale.**

Monica Frassoni ha portato ad ECES anche la sua esperienza come membro del consiglio di amministrazione di "Amici dell'Europa" (un importante think tank che lavora per promuovere un'Europa più inclusiva e sostenibile) e della "Foundation Ceci n'est pas une crise", creata nel 2013 in Belgio per rispondere alle sfide del populismo in Europa.

ECES ha intrapreso le sue prime attività all'inizio del 2012, offrendo una formazione in presenza ed a distanza agli organi di gestione elettorale dei dieci paesi membri dell'ECCAS (Comunità economica degli Stati dell'Africa centrale). Nello stesso anno, ECES si è anche aggiudicato il suo primo progetto finanziato dall'UE per sostenere le elezioni locali in Libia dopo la rivoluzione.



*Presidente del Comitato Strategico e
Consulativo di ECES, Joëlle Milquet*

A dieci anni di distanza, ECES è ormai una fondazione consolidata, orgogliosa delle sue radici e del suo percorso. Ha superato molte sfide e ha raggiunto grandi obiettivi. La nostra volontà di fornire assistenza elettorale in tutto il mondo, promuovendo al contempo i valori europei attraverso un meccanismo europeo, è in costante crescita.

ECES continua nel suo impegno per contribuire ai processi democratici ed elettorali in tutto il mondo e, insieme al Programma di Sviluppo delle Nazioni Unite (UNDP) e all'International IDEA, è ad oggi uno dei tre partner più importanti dell'UE per l'attuazione dell'assistenza elettorale.

Nel settembre 2020, ECES ha accolto nel suo team **Joëlle Milquet, ex Vice Primo Ministro**

STORIA

ed ex Ministro della Difesa, nonché Consigliere speciale del Presidente della Commissione europea, Jean-Claude Juncker, per il risarcimento delle vittime di reati.

Nominata dal Consiglio di Amministrazione di ECES per coordinare il Comitato Strategico e Consultivo, **Joëlle porta 30 anni di esperienza politica a sostegno dell'attuazione della pianificazione strategica 2020-2023 di ECES offrendo consulenza all'Unità di gestione e al Co-fondatore e Direttore Esecutivo**. Il Comitato Strategico e Consultivo riunisce professionisti internazionali senior per fornire guida e supporto alle strategie di ECES e ad ampliare ulteriormente il suo campo d'azione ed i progetti esistenti.

A gennaio del 2021, sono stati nominati cinque nuovi membri:

- **Piero Scarpellini**, cittadino italiano, attualmente Procuratore Speciale per gli Affari Internazionali all'Istituto per lo Sviluppo Internazionale 'Pragmata' nella Repubblica di San Marino, il quale assumerà il ruolo di Segretario del Comitato.
- **Filiberto Sebregondi**, ex funzionario senior dell'UE, che ha ricoperto anche la carica di Ambasciatore europeo in Ghana, Togo e Tanzania, il quale assumerà il ruolo di Vicepresidente del Comitato.
- **Erastus J. O. Mwencha**, Presidente del Comitato Esecutivo dell'ACBF; cittadino keniano, che è stato precedentemente Vicepresidente della Commissione dell'Unione Africana, dove è stato attivamente coinvolto nello sviluppo della visione a lungo termine dell'Africa nota come Agenda 2063.
- **Samar Al Haj Hasan**, ex politico giordano, attualmente membro del gruppo consultivo nazionale per combattere la violenza politica verso le donne e membro del gruppo consultivo nazionale per l'uguaglianza di genere e l'empowerment delle donne.
- **Didier de Jaeger**, imprenditore belga con più di 25 anni di esperienza nella comunicazione digitale e strategica, attualmente amministratore delegato e direttore di Altavia Europe, un'agenzia di comunicazione specializzata nella vendita al dettaglio, presente in tutti i paesi europei, in Asia, Africa e nel Nord America.
- **Maria Elena Valenciano Martinez-Orozco**, ex eurodeputata, politica spagnola del Partito Socialista e membro del Partito Socialista Europeo.

"I nostri punti di forza sono una profonda conoscenza delle questioni elettorali, unita ad una vasta esperienza nella gestione dei progetti, ma anche e soprattutto la passione che mettiamo nel sostenere i processi elettorali in tutto il mondo. Siamo convinti che questa sia la nostra missione e con profonda soddisfazione ci impegniamo a dare il nostro contributo al lavoro che la comunità internazionale sta facendo in termini di democratizzazione, attraverso partenariati con l'UE e i suoi Stati membri, scambi tra pari e collaborazione sud-sud" - **Fabio Bargiacchi**

"Il mio sogno è che le elezioni diventino una celebrazione della democrazia ovunque e soprattutto in Africa, dove spesso sono un dramma. Alla fine di ogni elezione organizzata in modo credibile, trasparente ed economico, tutti i partiti e i candidati dovrebbero accettare i risultati e la scelta dell'elettorato. Coloro che perdono le elezioni dovrebbero svolgere il loro ruolo di controllo sul governo e prepararsi a sfidare la maggioranza per le prossime elezioni seguendo le regole della democrazia piuttosto che con la violenza" - **Abate Apollinaire Malu Malu**

NUMERI DI ECES

+100

Partner nel mondo

+90

Milioni di Euro mobilizzati negli ultimi 8 anni

13.1

Milioni di Euro di fatturato nel 2019

17

Milioni di Euro di contratti firmati nel 2020

+2k

Personale recrutato

+60

Staff di oltre 60 nazionalita

+115k

Persone formate

+25

Partner finanziatori di cui UE, DEe altri Stati Membri

+50

Paesi dove ECES ha implementato le sue attivita

VISIONE, MISSIONE E POLITICA DI QUALITÀ

VISIONE

Essere l'organizzazione europea di riferimento per l'attuazione di progetti di assistenza elettorale in linea con i valori e le politiche dell'Unione Europea e dei suoi Stati Membri nell'ambito della cooperazione allo sviluppo con i Paesi partner. **ECES si impegna a sostenere i paesi partner dell'UE e dei suoi Stati membri nell'organizzare i loro processi elettorali in modo credibile e trasparente come il miglior contributo per prevenire conflitti elettorali e promuovere la stabilità, l'inclusività e una società equa.**

MISSIONE

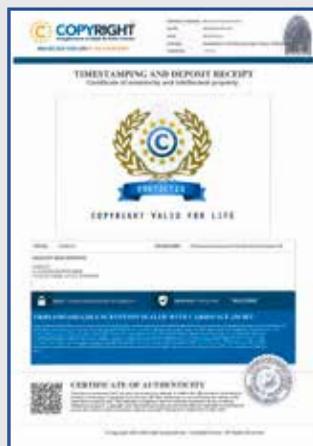
Siamo una fondazione senza scopo di lucro che lavora de facto come associazione di esperti di gestione dei progetti elettorali e dell'UE, **implementando attività di supporto elettorale tramite strumenti e metodologie protetti da copyright e ripresi nella nostra strategia denominata "Una Risposta Europea a Sostegno del Ciclo Elettorale - EURECS".**

POLITICA DI QUALITÀ

Siamo impegnati a migliorare continuamente la qualità di ECES e delle nostre attività nell'attuazione della nostra strategia EURECS, protetta da copyright. Tutto il personale che lavora in ECES è consapevole del proprio contributo fondamentale al raggiungimento degli obiettivi attraverso il rispetto dei requisiti di processo, dei servizi, nonché i requisiti legali e normativi necessari, tenendo sempre in considerazione le esigenze dei nostri donatori e beneficiari. **Continueremo a mirare ai più alti standard di professionalità nelle nostre attività e lavoreremo per garantire la soddisfazione del nostro personale, dei nostri partner, donatori e beneficiari in tutto il mondo.**

LA NOSTRA STRATEGIA E GLI ALTRI COPYRIGHT

ECES ha elaborato e protetto da copyright la sua strategia denominata **“Una Risposta Europea a Sostegno del Ciclo Elettorale - EURECS”**.



EURECS Copyright

EURECS è una strategia innovativa basata su un approccio pratico all’attuazione dell’assistenza elettorale e si basa sulla convinzione che quest’ultima debba espandersi su due dimensioni: tempo e spazio. Questa strategia ha un approccio a lungo termine alle elezioni basato sul sostegno in tutte le fasi del ciclo elettorale. Si tratta di un approccio più ampio ed integrato finalizzato a stimolare la titolarità tra gli attori politici ed elettorali e creare opportunità per raggiungere risultati concreti.

La Strategia EURECS, protetta da copyright, è implementata attraverso metodologie e strumenti specifici sviluppati da ECES, come le sue **Procedure Operative Standard**, le Linee Guida per la Comunicazione e la Visibilità, le **Analisi di Economia Politica Elettorale**, l’approccio progettuale per contribuire alla **Prevenzione dei Conflitti e della Violenza Elettorale**, la **Valutazione delle**

Minacce alla Sicurezza Elettorale ed il curriculum di formazione a cascata **Capacità di Leadership e di Gestione dei Conflitti per gli Stakeholder Elettorali (LEAD)**.

Se applicabile con i termini di riferimento, nell’ambito di un nuovo progetto, la sezione narrativa della domanda di candidatura al progetto stesso include queste metodologie, in dettaglio qui di seguito:

Innov-Elections: è lo strumento elaborato e protetto da copyright da ECES in risposta alla pandemia globale di COVID-19, al fine di **continuare a fornire attività di assistenza elettorale** basate sull’esperienza degli esperti ECES e dei suoi partner sul campo, migliorando ulteriormente la contestualizzazione dei programmi di formazione alle realtà locali colpite dalla crisi COVID-19.

Lanciato ufficialmente il 15 dicembre 2020 nell’ambito del lancio ufficiale da parte del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale del documento programmatico “Partenariato con l’Africa”, il progetto Innov-Elections è stato sviluppato in collaborazione con la Scuola Superiore Sant’Anna di Pisa (SSSA) e realizzato con l’Istituto delle Nazioni Unite per la Formazione e la Ricerca (UNITAR).



Innov-Elections Copyright

Innov-Elections è costruita intorno alle seguenti tre aree principali:

- Ottimizzare il confinamento di COVID-19 **umentando il potenziale degli stakeholder elettorali**;
- **Potenziare il ruolo dei giovani e delle donne e la partecipazione** alla gestione delle elezioni;
- **Migliorare la leadership degli stakeholder elettorali, le capacità di gestione dei**

LA NOSTRA STRATEGIA E GLI ALTRI COPYRIGHT

conflitti e gestione della qualità.

- Il progetto fornisce una risposta efficace alle sfide poste dalla pandemia attraverso tre strumenti principali:
- **Webinar in diretta e lezioni WebEx** in remoto in ogni fase del ciclo elettorale come da argomento sopra menzionato;
- **corsi di formazione protetti da copyright da ECES su Leadership e Gestione dei Conflitti per gli Stakeholder Elettorali (LEAD) e su Leadership e Gestione della Qualità per Amministratori Elettorali (LEAD-Q); e**
- Attraverso la partnership con la Scuola di Studi Avanzati Sant'Anna (SSSA), **il Master Online in Elezioni e Pubblica Amministrazione (MEPA)** o alcuni dei suoi singoli 19 moduli.

Questi strumenti sono integrati da una capacità online strettamente contestualizzata ai beneficiari e ai loro contesti, per garantire il massimo beneficio possibile e l'apprendimento migliore.

LEAD: Capacità di Leadership e di Gestione dei Conflitti per gli Stakeholder Elettorali, la formazione protetta da copyright di ECES, è il risultato della partnership tra ECES e il Centro per la Leadership Creativa – leadership al di là delle Frontiere (CCL-LBB)⁸. La formazione esplora le modalità attraverso le quali i vari stakeholder elettorali (in particolare i rappresentanti degli organi di gestione elettorale - EMB, organizzazioni non governative, partiti politici, accademici e professionisti) possono migliorare le loro capacità di leadership e adottare mezzi per prevenire e/o mitigare l'escalation della violenza e dei conflitti durante l'intero ciclo elettorale.



PEV Copyright

PEV: La Prevenzione della Violenza Elettorale, approccio protetto da copyright, è parte integrante della Strategia EURECS di ECES. La metodologia PEV comprende una serie di attività per rendere operativo un meccanismo di prevenzione dei conflitti attraverso la creazione di uno strumento di allarme e di risposta rapida, basato su un programma di sviluppo delle capacità per gli attori coinvolti nella prevenzione/riduzione delle tensioni. In quanto tale, l'attività centrale dell'approccio PEV comporta la messa in atto di meccanismi di allarme e di risposta rapida utilizzando le organizzazioni della società civile

nazionali e altri attori non statali, come i giovani e le donne. Questi costituiscono quindi una rete di "informatori" (punti focali), promotori del dialogo e delle attività di risoluzione dei conflitti e di costruzione della pace.

EPEA: Analisi di Economia Politica ed Elettorale, la metodologia di cui ECES detiene il copyright, si basa sull'economia politica, ovvero lo studio dell'interazione dei processi politici ed economici nella società, della distribuzione del potere e della ricchezza tra i diversi gruppi ed individui, così come dei processi che creano, sostengono e trasformano tali relazioni nel tempo. La metodologia



EPEA Copyright

LA NOSTRA STRATEGIA E GLI ALTRI COPYRIGHT

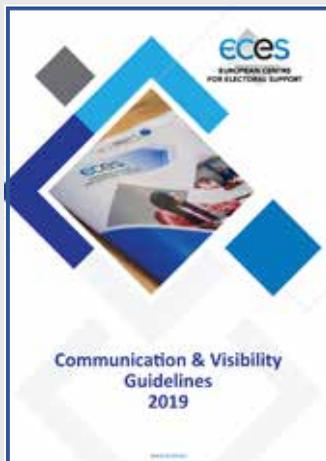
EPEA riconosce la complessità dei processi elettorali ed il numero di fattori che li influenzano, fattori che vanno oltre l'amministrazione delle elezioni, la libera competizione tra i candidati ed il rispetto del diritto di voto. I fattori socioeconomici nei processi elettorali ricoprono un ruolo riconosciuto nel raggiungimento e mantenimento dell'integrità del processo elettorale e della stabilità politica. La metodologia EPEA funge da strumento di monitoraggio sistematico.

ESTA: La Valutazione delle Minacce alla Sicurezza Elettorale è un'altra metodologia di ECES, protetta da copyright. Si tratta di un'attività di mappatura, che cerca di monitorare i conflitti in agguato o le minacce esterne provenienti dalle zone di confine ed altro ancora. ESTA è una mappatura costante della sicurezza di una regione o di un Paese, che si avvale anche della collaborazione con varie istituzioni nazionali attive nel settore della sicurezza all'interno del Paese stesso. Attraverso ESTA, i rapporti mensili vengono prodotti e condivisi con i beneficiari del progetto, utilizzando la mappa termica così come il diagramma di interrelazione per aggiungere dettagli relativi alle minacce identificate; ciò comporta un frequente monitoraggio dei turni di posizione, tra gli altri aspetti. ESTA permette di mappare anche i conflitti che non sono legati a un'area geografica; consente anche il monitoraggio degli inneschi nel processo politico elettorale tenendo conto dei punti di escalation.

SOP: Le Procedure Operative Standard formano un documento che fornisce una guida dettagliata per la corretta implementazione della Strategia EURECS in ogni fase del ciclo elettorale. Le SOP forniscono un'ampia descrizione dei processi e delle procedure da seguire per un'attuazione di EURECS che sia in linea con gli standard ed i regolamenti internazionali relativi alla gestione dei progetti finanziati dai nostri partner. Fornendo una guida pratica a tutti gli esperti ed il personale ECES che realizzeranno le attività, questo documento è una lettura informativa rilevante anche per i donatori, i valutatori ed i revisori, per seguire tutte le parti del ciclo del progetto.



*Implementing EURECS
Standard Operating Procedures*



*Communication and Visibility
Guidelines*

Linee guida per la Comunicazione e la Visibilità: Le linee guida per la comunicazione e la visibilità offrono un'immagine completa dell'attuale panorama della comunicazione e dei media. Coprono dalla comprensione dell'audience all'analisi dei social media, dallo scatto fotografico migliore alla scrittura di post sui social media, dal design dei banner a quello del logo, dal copyright all'ottimizzazione dei motori di ricerca. Queste linee guida sono redatte per il nostro personale, ma anche per i nostri donatori, i beneficiari dei progetti ed altri stakeholder elettorali, dimostrando l'importanza che ECES attribuisce all'aspetto comunicativo nella gestione dei progetti, nonché il pieno rispetto da parte dell'organizzazione delle condizioni contrattuali con i suoi donatori.

ECES è specializzata nella gestione efficace dell'insieme molto complesso e delicato di interazioni tra gli organi di gestione elettorale, le agenzie di sviluppo multilaterali e bilaterali, i governi, le organizzazioni della società civile, i partiti politici e i fornitori di materiale e servizi elettorali. La corretta gestione di queste relazioni richiede competenze specifiche che ECES ha sviluppato, andando ben oltre la consulenza tecnica, attraverso l'implementazione delle seguenti attività:



Fabio Bargiacchi & Volker Timmerman, il vice capo missione dell'Ambasciata di Germania a Bruxelles, mentre firmano il contratto PEV-EDI (Nigeria) a Bruxelles, Belgio

- **Gestione dei fondi (UE ed altri donatori):** attraverso l'adozione di procedure di gestione trasparenti in linea con le "migliori pratiche" del settore, ECES è in grado di massimizzare la coerenza e la complementarietà dei contributi esterni ai processi elettorali al fine di evitare la duplicazione degli sforzi, garantire la copertura completa di tutti gli aspetti del processo e il miglior "rapporto qualità-prezzo". ECES adatta inoltre le sue procedure alla gestione dei fondi - il cui utilizzo è monitorato da regolari audit - in conformità con le specifiche esigenze dei donatori.
- **Dialogo politico:** rafforzare e consolidare gli impegni degli interlocutori elettorali e l'adesione a valori democratici comuni e condivisi. Questa attività, particolarmente rilevante in contesti caratterizzati da istituzioni fragili e dal rischio di instabilità e violenza elettorale, può assumere la forma di un Panel di Saggi, ovvero un dialogo tra personalità eminenti e rispettate volto ad individuare soluzioni comuni e condivise alle controversie;



Fabio Bargiacchi, a nome di ECES, con il Presidente di IEC, Glen Mashinini, e il Segretario generale aggiunto del EEAS, Christian Leffier, dopo aver firmato una sovvenzione per un progetto per prevenire, mitigare e gestire il conflitto e il potenziale legato alle elezioni violente in Sudafrica.

- **Gestione delle crisi / processo di mediazione con i principali stakeholder elettorali, compresi i leader politici:** sostenere i vari forum locali, come un panel di persone influenti, nonché gli esperti nazionali di mediazione e di gestione dei conflitti che possono consigliare e sostenere il panel stesso. Il panel hanno lo scopo di avviare un dialogo politico strutturato su vari livelli, di collegarsi tra di loro e di costituire un'ampia piattaforma alla quale può collegarsi un gruppo esteso di attori chiave. In questo contesto, ECES può preparare il segretariato per i vari panel locali e fornire supporto ed orientamenti in caso di crisi elettorale.

- **Collegare i progetti di costruzione della pace esistenti ai meccanismi di allerta preventiva:** questa attività interviene sulle linee delle iniziative locali già in corso che necessitano di un coordinamento rafforzato per migliorarne l'efficacia. Le informazioni generate dai reportage dei media e dalle ricerche condotte in collaborazione con i media e le imprese complementari vengono inserite in una rete di allerta preventiva, in cui un'ampia gamma di

COSA FACCIAMO

stakeholder monitorano e segnalano una potenziale escalation di conflitto violento e focolai di tensione. I meccanismi di allerta preventiva possono essere ulteriormente potenziati creando una “situation room”. La situation room può essere virtuale e tenuta in uno spazio web dedicato ospitato da un sito web sicuro, integrato da incontri fisici in momenti specifici per l’analisi in tempo reale e multi-stakeholder dei dati relativi al conflitto.

- **Mappatura delle reti religiose e delle associazioni e dialogo inter e intra-religioso per contrastare l’estremismo e la radicalizzazione:** il dialogo inter ed intra-religioso ha il potenziale per affrontare efficacemente le sfide politiche ed elettorali e contribuire al progresso della democratizzazione e dello svolgimento pacifico delle elezioni in modo da dare un senso ed una direzione ai seguaci di fedi differenti, ancorati alla guida religiosa. In questo contesto, i messaggi a favore della pace possono essere trasmessi attraverso l’educazione, l’informazione pubblica e i media religiosi. Il dialogo intra-religioso ha lo scopo di esplorare i modi per colmare le potenziali divisioni tra la direzione dei gruppi moderati e i nuovi gruppi emergenti, in particolare i gruppi giovanili.
- **Iniziative di dialogo per il rafforzamento della fiducia (a livello regionale, nazionale e comunitario):** tali attività contribuiscono a rafforzare gli impegni degli attori elettorali e l’adesione a valori democratici comuni e condivisi. Iniziative di dialogo, particolarmente rilevanti in contesti caratterizzati da fragilità istituzionale e dal rischio di instabilità e di violenza elettorale, possono assumere forme diverse, da iniziative a livello locale e comunitario a iniziative nazionali, regionali ed internazionali;
- **Supporto consultivo:** fornitura di competenze elettorali specifiche, di alta qualità, flessibili e personalizzabili, al fine di sviluppare risposte adeguate ed efficaci alle esigenze delle autorità nazionali e degli attori elettorali;
- **Innov-Elections:** approccio ibrido all’erogazione di training e formazioni, implementato attraverso un menu flessibile di programmi abbinato a soluzioni a distanza per mitigare le sfide imposte dalla pandemia di COVID-19;
- **Supporto logistico ed operativo:** la valutazione dei punti di forza e dei punti deboli della catena elettorale logistica ed operativa è un’esigenza da migliorare in termini di efficacia, tempistica, costi e sostenibilità, fornendo al contempo un supporto alle operazioni logistiche (inventario, kit elettorale, dispiegamento e stoccaggio del materiale elettorale, ecc.)
- **Monitoraggio dei media e comunicazione istituzionale:** il monitoraggio dei media, che consiste nell’osservare i contenuti dei media attraverso un’analisi quantitativa e qualitativa a lungo termine, è essenziale per valutare la copertura mediatica del processo elettorale, il pluralismo e la percezione che i cittadini hanno degli Organi di Gestione Elettorale (EMB) e del processo elettorale. Grazie all’analisi delle percezioni legate al lavoro degli EMB, queste

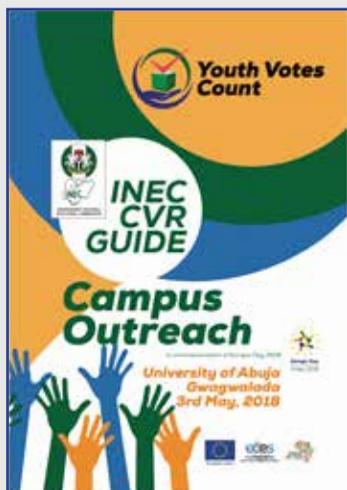


Discussione tra i partecipanti alla Formazione LEAD

COSA FACCIAMO

istituzioni possono contare su dati affidabili per sviluppare risposte e reazioni adeguate ed orientare strategicamente la loro comunicazione istituzionale, rafforzando così la loro credibilità generale. Le attività di comunicazione istituzionale contribuiscono anche al miglioramento della visibilità degli EMB attraverso una serie di mezzi di comunicazione quali schede informative, brochure, siti web, social network;

- **Approvvigionamento di materiale elettorale:** sviluppo di piani di acquisizione per conto dei donatori e nel pieno rispetto delle procedure e delle specifiche tecniche, che permette di individuare le esigenze per sviluppare la metodologia di gestione ed il cronogramma più appropriati tenendo conto delle sfide legate al calendario elettorale;
- **Sostenere gli EMB per migliorare la loro capacità di gestire i fondi dei donatori, comprese le procedure, le relazioni e la valutazione delle spese:** in piena conformità con la Dichiarazione di Parigi sull'efficacia degli aiuti e con il Partenariato di Busan, ECES, garantendo al contempo la trasparenza e la tracciabilità dell'utilizzo dei fondi, sostiene i beneficiari nel loro percorso di autonomia nella gestione dei contributi finanziari. Tale sostegno mira a rafforzare la professionalità dei beneficiari ed a renderli idonei a ricevere e gestire i contributi esterni utilizzando le proprie procedure di rendicontazione e valutazione.
- **Sviluppo di tecnologie innovative dell'informazione e della comunicazione (TIC), soluzioni di facile utilizzo ed applicazioni adattate al sostegno elettorale:** la tecnologia può essere una risorsa strategica per sostenere le attività di assistenza elettorale. A questo proposito, ECES ha sviluppato una serie di strumenti digitali come il traduttore elettorale, che consente di accedere a una traduzione accurata della terminologia elettorale, ad un software interattivo di gestione delle risorse ed a sistemi trasparenti ed affidabili per la trasmissione dei risultati elettorali.



• **Attuazione di campagne di educazione civica degli elettori:** ECES progetta e realizza attività di educazione civica e di educazione degli elettori per i diversi attori elettorali, in particolare per gli organi di gestione elettorale e le organizzazioni della società civile. Ciò avviene utilizzando strumenti innovativi, come la produzione di video e l'utilizzo del monitoraggio dei media e dei social network e l'implementazione di campagne di "cinema mobile" su scala nazionale.

• **Progettazione e cartolarizzazione delle schede elettorali:** diversi studi hanno dimostrato che l'ordine dei candidati, la tipografia e l'impaginazione, come la presenza di loghi e foto, non sono elementi neutri delle schede elettorali. Al fine di garantire un trattamento equo e paritario a tutti i candidati, un'elaborazione

COSA FACCIAMO

digitale dei candidati e dei loghi dei partiti politici permette di standardizzare la presentazione secondo regole comuni (sfondo, colori e modelli). Inoltre, in linea con le esigenze individuate, ECES può fornire consulenza e supporto per l'implementazione di soluzioni per la sicurezza delle schede elettorali;

- **Trasmissione dei risultati elettorali:** sostegno alla progettazione ed all'implementazione di sistemi di trasmissione dei risultati trasparenti, efficaci e credibili, che possano contribuire a facilitare l'accettazione dei risultati, riducendo al contempo il rischio di incidenti e violenza;
- **Produzione di piani di visibilità:** ECES per ogni singolo progetto produce un piano di visibilità secondo le regole ed i regolamenti di ciascun donatore, che viene sottoposto ad approvazione prima di essere implementato. Questo include la progettazione e la pubblicazione di siti web dedicati e attività di social network.
- **Sviluppo delle capacità:** ECES ritiene che la diffusione della conoscenza e la condivisione delle lezioni apprese tra i diversi attori e professionisti del settore elettorale crei un terreno fertile e di crescita per un ulteriore scambio sistematico tra attori elettorali. A questo scopo, ECES offre corsi sia nell'ambito dei suoi progetti sia come corsi ad iscrizione aperta. ECES organizza i seguenti programmi di formazione:
 - Master in Politica e Amministrazione Elettorale (MEPA);
 - Formazioni sulla Leadership e la Gestione dei Conflitti per gli Stakeholder Elettorali (LEAD);
 - Corsi di formazione per l'Assistenza Elettorale Efficace;
 - Corsi di formazione sulla costruzione di risorse per la democrazia, la governance e le elezioni (BRIDGE);
 - Processo di certificazione ISO.



SVILUPPO DELLE CAPACITÀ

Lo sviluppo delle capacità è uno degli ambiti di competenza di ECES. La diffusione della conoscenza e la condivisione delle lezioni apprese da parte dei diversi attori e professionisti in ambito elettorale, secondo ECES, crea un terreno fertile e di crescita per un ulteriore scambio sistematico tra attori elettorali. A questo scopo, ECES offre corsi sia nell'ambito dei suoi progetti sia ad iscrizione aperta. ECES organizza i seguenti programmi di formazione:

- Innov-Elections;
- Master in Politica ed Amministrazione Elettorale (MEPA);
- Formazioni sulla Capacità di Leadership e Gestione dei Conflitti per gli Stakeholder Elettorali (LEAD);
- Corsi di formazione in Assistenza Elettorale Efficace;
- Corsi di formazione sulla Costruzione di Risorse per la Democrazia, la Governance e le Elezioni (BRIDGE);
- Processo di Certificazione ISO.

ECES e/o il suo personale sono anche assunti individualmente per contribuire a programmi di formazione, finanziati e realizzati da altre organizzazioni nell'ambito dei loro progetti. Nell'ambito dei corsi di formazione offerti da ECES, in particolare i programmi di formazione **LEAD, Assistenza Elettorale Efficiente, BRIDGE ed Osservazione delle Elezioni**, sono state formate più di 15.000 persone da febbraio 2012 a maggio 2017.

INNOV-ELECTIONS

Innov-Elections è lo strumento elaborato e protetto da copyright da ECES in risposta alla pandemia globale di COVID-19, al fine di **continuare a fornire attività di assistenza elettorale** basate sull'esperienza degli esperti ECES e dei suoi partner sul campo, migliorando ulteriormente la contestualizzazione dei programmi di formazione alle realtà locali colpite dalla crisi COVID-19.

Lanciato ufficialmente il 15 dicembre 2020 nell'ambito del lancio ufficiale da parte del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale del documento programmatico **"Partenariato con l'Africa"**, il progetto Innov-Elections è stato sviluppato in collaborazione con la Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa (SSSA) e realizzato con l'Istituto delle Nazioni Unite per la Formazione e la Ricerca (UNITAR).

Innov-Elections è costruita intorno alle seguenti tre aree principali:

- Ottimizzare il confinamento di COVID-19 aumentando il potenziale degli stakeholder elettorali;
- Potenziare il ruolo dei giovani e delle donne e la partecipazione alla gestione delle elezioni;
- Migliorare la leadership degli stakeholder elettorali, le capacità di gestione dei conflitti e gestione della qualità.
- Il progetto fornisce una risposta efficace alle sfide poste dalla pandemia attraverso tre strumenti principali:

SVILUPPO DELLE CAPACITÀ

- Webinar in diretta e lezioni WebEx in remoto in ogni fase del ciclo elettorale come da argomento sopra menzionato;
- corsi di formazione protetti da copyright da ECES su Leadership e Gestione dei Conflitti per gli Stakeholder Elettorali (LEAD) e su Leadership e Gestione della Qualità per Amministratori Elettorali (LEAD-Q); e
- Attraverso la partnership con la Scuola di Studi Avanzati Sant'Anna (SSSA), il Master Online in Elezioni e Pubblica Amministrazione (MEPA) o alcuni dei suoi singoli 19 moduli.

Questi strumenti sono integrati da una capacità online strettamente contestualizzata ai beneficiari e ai loro contesti, per garantire il massimo beneficio possibile e l'apprendimento migliore.

MASTER IN POLITICA E AMMINISTRAZIONE ELETTORALE (MEPA)

Nel gennaio 2018, ECES e la Scuola di Studi Avanzati Sant'Anna (SSSA) hanno firmato un Memorandum d'Intesa per stabilire un quadro di collaborazione finalizzato a:

- Ideare e condurre programmi di sviluppo delle capacità personalizzati, accessibili ed innovativi per gli attuali ed aspiranti amministratori e professionisti nel campo delle elezioni;
- Aumentare l'accessibilità degli strumenti di conoscenza e dei programmi di sviluppo delle capacità attraverso l'aggiornamento ed il miglioramento del programma di formazione esistente di ECES-SSSA, comprese la traduzione e la personalizzazione dell'offerta.



La collaborazione ECES-SSSA permette ai professionisti del settore elettorale di livello medio-alto, agli operatori e ad altri stakeholder elettorali interessati di iscriversi e frequentare il Master on-line in Politica ed Amministrazione Elettorale (MEPA)¹⁰, o in alternativa, uno qualsiasi dei 19 moduli individuali del MEPA, un'offerta formativa che si basa sull'approccio del ciclo elettorale. La collaborazione tra ECES e SSSA fa sì che contenuti

del MEPA siano continuamente aggiornati e migliorati, insieme alla personalizzazione dei moduli secondo le esigenze individuali. Ciò include la traduzione in corso del curriculum MEPA in francese, portoghese e spagnolo. Questo programma di Master online, al momento disponibile in inglese ed arabo, si basa sul "Model Curriculum - Master of Electoral Policy and Administration" progettato da International IDEA per il 2014 e sul concetto di "approccio al ciclo elettorale" presentato nella Guida Metodologica dell'Assistenza Elettorale della Commissione Europea e nel Manuale di Progettazione della Gestione Elettorale di International IDEA. Il MEPA è ospitato nella piattaforma di e-learning sviluppata dall'Istituto delle Nazioni Unite per la formazione e la ricerca (UNITAR).

La durata media del Programma è di un anno. Gli studenti possono scegliere di completare il corso di laurea entro un periodo di tempo più lungo. Tuttavia, la durata massima del programma non dovrebbe superare i due anni. Sono disponibili anche moduli individuali, che portano al conseguimento di un Certificato di completamento del modulo specifico. Il MEPA si sviluppa

SVILUPPO DELLE CAPACITÀ

con una componente online (nove mesi) e una componente residenziale opzionale presso la Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa (fino a tre settimane). Al termine del Master vengono assegnati al massimo 67 crediti accademici. Per i singoli moduli vengono assegnati da due a quattro crediti accademici.

I principali obiettivi formativi del MEPA sono i seguenti:

1. Offrire una preparazione avanzata a coloro che sono interessati ad intraprendere una carriera professionale nel campo della politica e dell'amministrazione elettorale ed a coloro che già lavorano in questo campo;
2. Rispondere ad una domanda globale e strutturale di amministratori elettorali qualificati;
3. Contribuire a ridurre il divario di genere nell'amministrazione elettorale rafforzando il ruolo delle donne in questo settore, anche in posizioni di alto livello.

(Photo: ECES e SSSA hanno firmato un accordo con la Commissione elettorale indipendente della Giordania (IEC) per l'iscrizione al MEPA e la partecipazione ad altre attività da parte di amministratori senior selezionati. L'accordo trilaterale tra ECES, SSSA e IEC ha sostenuto anche la traduzione del curriculum MEPA in arabo attraverso il programma finanziato dall'UE "Supporto UE alle Istituzioni Democratiche e allo Sviluppo in Giordania (EU-JDID)".

Tenendo conto dell'esperienza operativa di ECES e degli insegnamenti tratti dall'aver implementato più di 90 contratti a sostegno della democrazia e dei processi elettorali in oltre 50 paesi diversi negli ultimi 10 anni, ECES contribuisce al MEPA attraverso la fornitura di contenuti, al fine di garantire ulteriormente la pertinenza del curriculum alle esigenze degli operatori del settore in materia di assistenza elettorale. ECES facilita anche la partecipazione ed il contributo di esperti e professionisti di alto livello provenienti da tutto il mondo a questo programma.

Il personale di ECES è in grado di fornire una prospettiva comparata per quanto riguarda la gestione delle elezioni dal punto di vista dell'assistenza e dell'osservazione elettorale e delle sfide professionali che gli attuali ed aspiranti amministratori e professionisti del settore si trovano ad affrontare.

ECES e SSSA hanno firmato un accordo con la Commissione elettorale indipendente della Giordania (IEC) per l'iscrizione al MEPA e la partecipazione ad altre attività da parte di amministratori senior selezionati. L'accordo trilaterale tra ECES, SSSA e IEC ha sostenuto anche la traduzione del curriculum MEPA in arabo attraverso il programma finanziato dall'UE "Supporto UE alle Istituzioni Democratiche e allo Sviluppo in Giordania (EU-JDID)".

COMPETENZE DI LEADERSHIP E GESTIONE DEI CONFLITTI PER GLI STAKEHOLDER ELETTORALI

La formazione innovativa in materia di Capacità di Leadership e Gestione dei Conflitti per gli stakeholder elettorali (LEAD)¹¹ è il risultato di un partenariato di lunga data tra ECES e il Centro di Leadership Creativa – Leadership al di là dei Confini (CCL-LBB). In particolare, sulla base della sua vasta esperienza nel campo dell'assistenza elettorale, Fabio Bargiacchi,

SVILUPPO DELLE CAPACITÀ



Direttore Esecutivo di ECES, mentre partecipava al “Programma di Sviluppo della Leadership” del CCL a San Diego nell’agosto 2009, ha identificato la necessità di una formazione per lo sviluppo delle capacità per migliorare le capacità in ambito di leadership e gestione dei conflitti.

L’obiettivo generale di questo workshop di cinque giorni è quello di esaminare i modi in cui i rappresentanti degli stakeholder elettorali, vale a dire i rappresentanti delle EMB, delle organizzazioni non governative (ONG), dei partiti politici, gli accademici ed i professionisti possono migliorare le loro capacità di leadership e mettere in atto strategie per prevenire e/o attenuare l’escalation della violenza e dei conflitti durante tutto il ciclo elettorale.

LEAD è uno strumento di apprendimento flessibile, personalizzabile in base al contesto specifico ed al target, al fine di fornire ai partecipanti le risorse e le competenze necessarie per replicare le conoscenze apprese e garantirne la sostenibilità.

LEAD utilizza tecniche di educazione per adulti con un approccio al valore. Anziché fare affidamento su metodi di insegnamento convenzionali come le lezioni frontali, la formazione LEAD utilizza un approccio basato su attività pratiche concentrandosi sulla risoluzione di sfide e problemi reali che gli stakeholder elettorali si trovano ad affrontare nel loro lavoro. Inoltre, fa ampio uso delle esperienze specifiche, delle conoscenze e degli scambi degli stessi stakeholder elettorali partecipanti.



Attività di una Formazione LEAD

La metodologia riflette la realtà che i partecipanti si trovano ad affrontare, quindi attraverso sessioni di formazione che sono di diretta rilevanza per loro e che vengono erogate in modo creativo. Le esperienze e le conoscenze dei partecipanti, così come la condivisione e gli scambi tra di loro, aiutano a sviluppare ancora di più le capacità in modo personalizzato. Promuovendo un’esperienza di apprendimento pratica ed interattiva, LEAD incoraggia i partecipanti a pensare fuori dagli schemi per portare sul tavolo idee creative ed innovative.

Probabilmente, l’aspetto più innovativo della metodologia LEAD è la maniera con cui integra le conoscenze nella formazione. Un pool di Formatori LEAD semi-certificati viene istituito attraverso l’elemento “Formazione dei Formatori” o “ToT”. Una volta terminato con successo l’intero “ToT LEAD”, i Formatori LEAD semi-certificati devono accumulare esperienza per diventare Formatori LEAD Certificati, sostenendo una formazione LEAD a cascata in maniera autonoma e soddisfacente col supporto di un Formatore LEAD Certificato. Per ottenere la certificazione di Formatore LEAD Certificato è necessario facilitare almeno tre seminari LEAD ed almeno un seminario LEAD ToT.

PROCESSO DI FORMAZIONE E CERTIFICAZIONE ISO

SVILUPPO DELLE CAPACITÀ

A partire dal 2007 e sulla base delle richieste dei suoi Stati membri, l'Organizzazione degli Stati Americani (OAS)¹² ha iniziato a fornire supporto tecnico ai Paesi che lo richiedevano attraverso l'implementazione di sistemi di gestione e certificazione della qualità secondo le norme 9001 dell'Organizzazione Internazionale di Standardizzazione (ISO).¹³

Nel febbraio 2014 sono state pubblicate le Specifiche Tecniche ISO per i Sistemi di Gestione della Qualità delle Organizzazioni Elettorali (ISO/TS 17582:2014), destinate agli organi elettorali per incrementare la qualità dei loro servizi nei confronti di tutti gli stakeholder elettorali. ISO/TS 17582:2014 prevede otto processi elettorali chiave:

1. registrazione degli elettori;
2. registrazione delle organizzazioni politiche e dei candidati;
3. logistica elettorale;
4. voto preponderante,
5. conteggio dei voti e dichiarazione dei risultati;
6. educazione elettorale;
7. supervisione del finanziamento della campagna;
8. risoluzione di controversie elettorali.



Nell'ambito del progetto di Supporto dell'UE alle istituzioni democratiche e allo sviluppo in Giordania (EU-JDID), la Commissione elettorale indipendente della Giordania (IEC Jordan) è il primo Organo di Gestione Elettorale (EMB) arabo a ricevere una certificazione ISO. Con il supporto degli esperti ECES e del personale nel Paese, l'IEC Jordan è diventato il primo EMB nella regione MENA a detenere i certificati ISO nello standard ISO/TS 17582:2014, attraverso i programmi di sviluppo delle capacità implementati in loco da ECES per supportare il processo di certificazione e assicurare il miglioramento del personale nella gestione della qualità e nell'implementazione dello standard stesso.

Questo processo integra l'approccio basato sugli obblighi internazionali e consente agli EMB di:

- Identificare le vulnerabilità operative;
- evidenziare le opportunità di miglioramento;
- porre maggiore enfasi sulla leadership, la comunicazione e la gestione del cambiamento;
- Creare un quadro di riferimento per valutare i servizi forniti ai cittadini ed a tutti gli stakeholder elettorali;
- Promuovere una cultura di miglioramento continuo.

Nel maggio 2015, l'OAS ha istituito l'Organismo Internazionale di Accreditamento Elettorale (IEAB) con l'obiettivo di promuovere la trasparenza e la qualità delle elezioni certificando gli Organi di Gestione Elettorale rispetto agli standard elettorali internazionali. L'obiettivo finale dello IEAB è quello di garantire l'integrità del processo di certificazione ISO/TS 17582:2014, assicurando che le valutazioni siano basate su criteri standard e che i "Lead Assessor ed

SVILUPPO DELLE CAPACITÀ

Auditor” abbiano le conoscenze e le capacità necessarie per prendere decisioni finali basate sul consenso. In questo contesto, ECES, OAS e IEAB collaborano per diffondere la conoscenza e la comprensione della ISO/TS 17582:2014 e della Metodologia di Valutazione IEAB e per supportare i processi di certificazione per gli EMB in Africa, Medio Oriente ed altre regioni o Paesi in cui ECES realizza attività e progetti. La maggior parte del personale senior di ECES è stato formato dall’IEAB, consentendo così ad ECES di accompagnare e supportare al meglio gli enti di gestione elettorale nel processo di certificazione.

ASSISTENZA ELETTORALE EFFICACE



Diploma avanzato dell'ISPI sull'Assistenza Elettorale Efficace

Il corso di formazione sull’assistenza elettorale efficace si concentra sulle recenti politiche e sugli sviluppi nel campo dell’assistenza e dell’osservazione elettorale. Organizzato su base annuale da ECES e dall’Istituto per gli Studi di Politica Internazionale (ISPI), il Diploma Avanzato di Assistenza Elettorale Efficace dell’ISPI introduce i partecipanti all’evoluzione dell’assistenza elettorale, dalle sue origini fino ai suoi ultimi sviluppi. Questo excursus rappresenta, inoltre, l’opportunità di mettere in evidenza alcuni dei principali elementi del processo di assistenza elettorale, come l’”approccio al ciclo elettorale”, l’”osservazione elettorale” e il “monitoraggio dei media”.

Data la pluriennale esperienza degli esperti ECES nella pianificazione strategica, operativa e di contingenza per garantire il regolare svolgimento dei processi elettorali, il corso di formazione sull’Assistenza Elettorale Efficace offre una panoramica completa delle lezioni apprese lungo il percorso. Affidandosi all’”approccio del ciclo elettorale”, il corso fornisce inoltre una preziosa panoramica dei principi guida attualmente in discussione all’interno della comunità internazionale. Il programma di formazione in Assistenza Elettorale Efficace è stato sviluppato per massimizzare i risultati dell’apprendimento utilizzando tecniche interattive e partecipative per adulti. Il corso è adattato all’amministrazione elettorale e al supporto elettorale. Le elezioni sono state infatti ampiamente accettate come parte essenziale dei processi democratici al punto che una gestione efficace del processo elettorale è considerata cruciale per promuovere la democrazia e prevenire lo scoppio o il ripetersi di conflitti e violenze.

COSTRUIRE RISORSE PER LA DEMOCRAZIA, LA GOVERNANCE E LE ELEZIONI - BRIDGE

Tra il personale ECES, ci sono anche diversi facilitatori accreditati BRIDGE. Di conseguenza, nell’ambito della componente di sviluppo delle capacità orientata a garantire la sostenibilità e la titolarità dei risultati dei suoi progetti, ECES fornisce anche moduli specifici per BRIDGE e workshop BRIDGE ‘Train the Facilitators’ (TtF). BRIDGE è l’acronimo di “Costruire risorse per la democrazia, la governance e le elezioni” (“Building Resources in Democracy, Governance and Elections”). Si tratta di un programma modulare di sviluppo professionale con particolare attenzione ai processi elettorali. BRIDGE rappresenta un’iniziativa unica nel suo genere in

SVILUPPO DELLE CAPACITÀ

cui cinque organizzazioni leader nel campo della democrazia e della governance, ovvero la Commissione elettorale australiana (AEC), l'International IDEA, la Fondazione internazionale per i sistemi elettorali (IFES), il Programma di sviluppo delle Nazioni Unite (UNDP) e la Divisione di assistenza elettorale delle Nazioni Unite (UNEAD), si sono impegnate congiuntamente per sviluppare, implementare e mantenere aggiornato il più completo pacchetto di programmi di formazione disponibile, pensato come strumento all'interno di un più ampio quadro di sviluppo delle capacità.

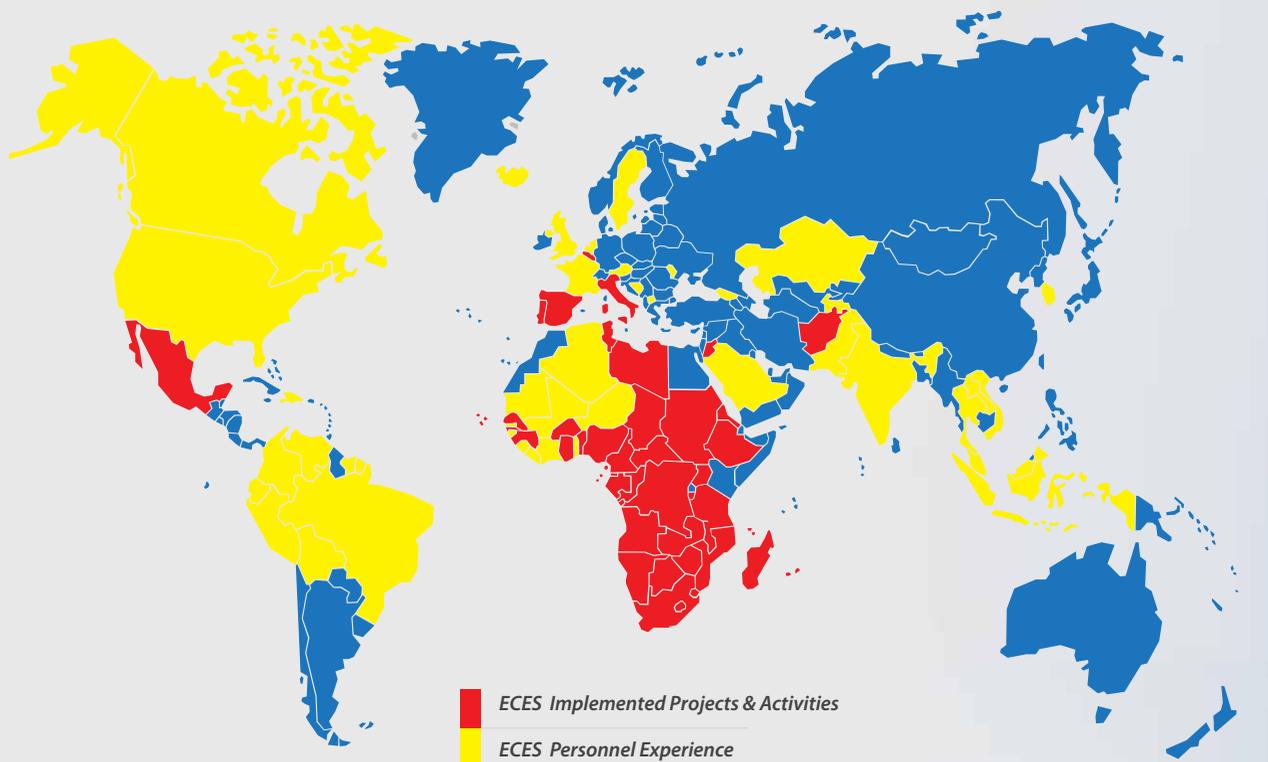
BRIDGE ha quattro obiettivi principali:

- promuovere i principi di democrazia accettati a livello internazionale e le buone prassi elettorali;
- migliorare le competenze e la fiducia delle parti interessate nel processo elettorale;
- aumentare la consapevolezza degli strumenti e delle risorse disponibili per la costruzione e il mantenimento di una cultura elettorale sostenibile; e,
- sviluppare una rete di supporto per gli stakeholder nei processi elettorali e incoraggiare una cultura di condivisione di informazioni ed esperienze.

ECES ha implementato una serie di corsi di formazione BRIDGE, come ad esempio, un modulo BRIDGE in Osservazione elettorale a Pristina e in Kosovo. La formazione è stata finanziata dall'Organizzazione per la cooperazione e la sicurezza in Europa (OSCE) come parte di un programma di sviluppo delle capacità per rafforzare le competenze delle organizzazioni della società civile nel monitoraggio delle prestazioni dell'Organo del sistema di gestione delle elezioni (EMS) e di altre istituzioni elette.



DOVE LAVORIAMO



■ ECES Implemented Projects & Activities
■ ECES Personnel Experience

*Afghanistan
 Algeria
 Angola
 Austria
 Belgium
 Benin
 Bolivia
 Bosnia
 Botswana
 Brazil
 Burkina Faso
 Burundi
 Cameroon
 Canada
 Cape Verde
 Central African Republic
 Chad
 Colombia
 Comoros
 Congo-Brazzaville
 Dem. Rep. of Congo
 Dominican Rep
 Ecuador*

*Ethiopia
 Fiji
 France
 Gabon
 Georgia
 Ghana
 Guinea-Bissau
 Guinea-Conakry
 Haiti
 India
 Indonesia
 Italy
 Ivory Coast
 Jordan
 Kenya
 Kosovo
 Laos
 Lebanon
 Lesotho
 Liberia
 Libya
 Luxembourg
 Macedonia*

*Madagascar
 Malawi
 Mali
 Mauritania
 Mauritius
 Mexico
 Moldova
 Mozambique
 Namibia
 Netherlands
 Niger
 Nigeria
 Pakistan
 Peru
 Portugal
 Rwanda
 Sao Tome & Principe
 Saudi Arabia
 Senegal
 Sierra Leone
 South Africa
 South Korea
 Spain*

*South Sudan
 Sri Lanka
 Sudan
 Suriname
 Swaziland
 Sweden
 Switzerland
 Tajikistan
 Tanzania
 Timor Leste
 Thailand
 Togo
 Tunisia
 Uganda
 United Kingdom
 United States
 Venezuela
 Vietnam
 West Bank/Gaza
 Zambia
 Zanzibar
 Zimbabwe*

PROGETTI PRINCIPALI

ECES collabora con diversi partner al fine di finanziare le sue attività; **tra questi, l'Unione Europea, gli Stati Membri dell'UE e la Germania sono ad oggi i più importanti.** Nel complesso, ECES ha collaborato ed è stata finanziata da più di 20 partner differenti. Di seguito è riportata una presentazione di alcuni dei progetti più importanti di ECES, mentre un elenco completo di tutti i progetti è disponibile su www.eces.eu/projects.

INNOV-ELECTIONS



Innov-Elections è lo strumento elaborato e protetto da copyright da parte di ECES in risposta alla pandemia globale di COVID-19, al fine di continuare a fornire attività di supporto elettorale basate sull'esperienza degli esperti ECES e dei suoi partner sul campo, migliorando ulteriormente la contestualizzazione dei programmi di formazione alle realtà locali colpite dalla crisi COVID-19. Lanciato ufficialmente il 15 dicembre 2020 nell'ambito del lancio ufficiale da parte del Ministero Italiano degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale del documento programmatico **“Partenariato con l’Africa”**, il progetto Innov-Elections è stato sviluppato in collaborazione con la Scuola Superiore Sant’Anna di Pisa (SSSA) e implementato con l’Istituto delle Nazioni Unite per la Formazione e la Ricerca (UNITAR).

Innov-Elections è stato pensato intorno alle seguenti tre aree principali:

- Ottimizzare l’isolamento causato dal Covid-19 aumentando il potenziale degli stakeholder elettorali;
- Potenziare il ruolo dei giovani e delle donne e la partecipazione nella gestione delle elezioni;
- Migliorare la leadership degli stakeholder elettorali, le capacità di gestione dei conflitti e gestione della qualità.
- Diviso in due fasi principali, Innov-Elections si rivolgerà a 11 paesi africani e a diverse organizzazioni regionali.

Fase I: Livello nazionale

I Paesi selezionati sono stati individuati come prioritari per la Cooperazione Italiana in Africa:

- Burkina Faso
- Senegal
- Niger
- Etiopia
- Kenya
- Somalia
- Sudan
- Sud Sudan
- Mozambico
- Niger
- Nigeria

PROGETTI PRINCIPALI

- Mali

Fase II: Livello regionale

Tra le organizzazioni regionali e sub-regionali africane selezionate e i segretariati delle reti degli organi di gestione elettorale in Africa vi sono:

- La Comunità degli Stati del Sahel-Sahara (CEN-SAD)
- La Rete delle Commissioni Elettorali ECOWAS (ECONEC), RESAO in francese e portoghese
- Il Forum delle Commissioni Elettorali dei Paesi della SADC (ECF-SADC)
- L'unità di osservazione e assistenza alle elezioni della Comunità economica degli Stati dell'Africa centrale (ECCAS)
- L'osservazione delle elezioni e l'assistenza della Comunità dell'Africa orientale (EAC).

EURECS ETHIOPIA (UNA RISPOSTA EUROPEA A SOSTEGNO DEL CICLO ELETTORALE IN ETIOPIA)³



Questo progetto mira a rafforzare il Consiglio Nazionale Elettorale Etiope (NEBE) per elevare il profilo di un'istituzione indipendente, credibile ed efficace che garantisca processi elettorali inclusivi e democratici nel paese. L'azione cerca di contribuire ad aumentare la trasparenza, la credibilità e la fiducia del pubblico nel NEBE, così come nel processo elettorale. Riconosce le grandi aspettative riposte nelle elezioni del 2020 come punto di partenza per un cambiamento di paradigma nel Paese. Il progetto EURECS è attuato in sinergia con il progetto PEV-Etiopia (iniziato il 1° giugno 2019), entrambi guidati

da ECES. Questi due progetti si basano su missioni di identificazione e formulazione effettuate da ECES nel dicembre 2018 e sulla successiva presenza del personale di ECES in Etiopia. Alla luce del processo di riforma in corso in Etiopia - iniziato con la nomina del Primo Ministro Dr. Abiy Ahmed nell'aprile 2018 - è fondamentale che il comitato elettorale sia adeguatamente attrezzato per portare a termine il suo mandato primario di indire elezioni credibili e garantire la sostenibilità dei risultati democratici. Con questo obiettivo generale in mente, il NEBE è il principale beneficiario delle attività del progetto EURECS, attuato da ECES e dai suoi partner con sede in Etiopia da oltre un decennio, il Forum delle Federazioni (FoF) e GOInnovation. Il progetto vuole offrire al NEBE non solo gli strumenti per rafforzare le sue capacità ed un supporto istituzionale, ma anche un'opportunità di formazione per il suo personale, pianificando, implementando e valutando congiuntamente attività previste nell'ambito di questo progetto.

PEV- ETHIOPIA (PREVENZIONE, MITIGAZIONE E GESTIONE DI CONFLITTI E POTENZIALI VIOLENZE IN AMBITO ELETTORALE)⁴

Il progetto cerca di stabilire una coalizione di attori non statali (NSA) che condividano le stesse idee per formare una voce più forte nei processi politici ed elettorali in Etiopia. La coalizione degli NSA costituita nell'ambito del progetto viene resa operativa e prontamente assistita nello

³ <http://democracy-support.eu/eurecs>

⁴ <http://democracy-support.eu/pev>

PROGETTI PRINCIPALI

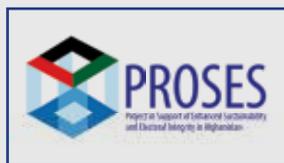


svolgimento di attività che contribuiscano globalmente alla prevenzione, alla mitigazione ed alla gestione di potenziali violenze e conflitti legati alle elezioni nel periodo che precede e segue il ciclo elettorale del 2020. L'azione cerca di colmare un vuoto creatosi nel Paese negli ultimi decenni utilizzando le elezioni del 2020 come piattaforma per testare le nuove competenze acquisite. Alla luce del processo di riforma e dello spazio di azione più ampio dato agli attori non statali, è essenziale che questi ultimi ricevano un sostegno sostanziale per dare un contributo significativo e

raggiungere l'autosufficienza al termine del progetto e del ciclo elettorale del 2020. Pertanto, la coalizione NSA è il principale meccanismo di attuazione attraverso il quale il progetto realizza le attività, con la stretta collaborazione della direzione del progetto, di ECES e dei suoi partner. Il progetto offre alla coalizione NSA non solo gli strumenti per rafforzare le sue capacità ed un supporto istituzionale, ma anche un'opportunità di formazione per il suo personale, pianificando, implementando e valutando congiuntamente attività previste nell'ambito di questo progetto.

- Questa azione è costruita intorno a sette aree di risultato interconnesse, che seguono:
- Produzione e diffusione di dati di base, con rilevanza politica;
- Creazione e sviluppo delle capacità di una coalizione di attori non statali sempre più ampia nell'ambito dell'osservazione delle elezioni;
- Miglioramento delle competenze di leadership e gestione dei conflitti, nel monitoraggio dei media e nello sviluppo delle capacità dei giornalisti, non limitato alla coalizione NSA;
- Attività di prevenzione, mitigazione e gestione dei conflitti elettorali guidate dagli NSA stessi, che vanno dai coordinatori deputati alla risoluzione dei conflitti di base ad un gruppo di mediazione informale e flessibile di anziani;
- Capitalizzazione delle strutture di allarme rapido esistenti; rafforzamento delle capacità di prevenzione dei conflitti elettorali; creazione di un allarme rapido distinto per i conflitti elettorali partendo dal miglioramento degli strumenti già esistenti;
- Sala Operativa guidata dalla coalizione di attori non statali ;
- Educazione civica e degli elettori e dialogo guidato dalla coalizione con le strutture tradizionali, esplorando il ruolo dei giovani nella promozione della pace.

PROSES (PROGETTO A SOSTEGNO DI UNA MAGGIORE SOSTENIBILITÀ E INTEGRITÀ ELETTORALE IN AFGHANISTAN)⁵



Il progetto finanziato dall'Unione europea a sostegno di una maggiore sostenibilità e integrità elettorale in Afghanistan (PROSES) è stato elaborato come risposta alle esigenze individuate dalla Misura di Assistenza Eccezionale dell'UE a sostegno alle istituzioni elettorali in Afghanistan. Questo progetto della durata di 18 mesi, del valore di 3,5 milioni di euro, è finanziato tramite lo Strumento che contribuisce

alla Stabilità ed alla Pace (IcSP). Le attività mirano a sostenere il ciclo elettorale afgano, comprese le elezioni parlamentari e distrettuali dell'ottobre 2018 e le elezioni presidenziali e provinciali dell'aprile 2019. Il progetto affronta le persistenti vulnerabilità dell'integrità elettorale ereditate dai precedenti cicli elettorali, utilizzando la strategia EURECS.

Gli obiettivi del progetto includono:

- Identificazione e riduzione proattiva della vulnerabilità dell'integrità elettorale attraverso la

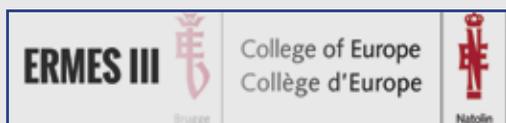
⁵ www.democracy-support.eu/afghanistan

PROGETTI PRINCIPALI

pianificazione e l'azione amministrativa;

- Aumento della capacità degli stakeholder elettorali di utilizzare approcci di leadership efficaci nello svolgimento delle elezioni e nella risoluzione delle controversie elettorali;
- Misure che contribuiscano alla responsabilità ed all'inclusività dei processi politici ed elettorali attraverso un'ampia partecipazione dei principali attori elettorali, con particolare attenzione alle donne.

ERMES III (RISORSA EUROPEA PER IL SOSTEGNO ALLA MEDIAZIONE III)⁶



Dal suo inizio nel 2014, ERMES si è dimostrato uno strumento estremamente utile per l'Unione Europea nell'ambito della mediazione e del dialogo. Questa azione si basa sulle esperienze di successo di "ERMES I" e "ERMES II" e fornisce all'UE uno

strumento per far progredire i suoi obiettivi e il suo ruolo nel campo della mediazione e del dialogo. Il progetto ERMES è riuscito a soddisfare l'esigenza di fornire esperti nel contesto del cambiamento delle tempistiche e con un breve preavviso, dimostrando un alto livello di flessibilità e di reattività sia nella selezione e mobilitazione degli esperti, sia nella fornitura di supporto logistico ed amministrativo.

Il progetto è realizzato sotto la supervisione del Servizio per gli Strumenti di Politica Estera (FPI), in stretta consultazione con il team di supporto alla mediazione del Servizio europeo per l'Azione Esterna (EEAS) situato all'interno della Divisione per la Prevenzione dei Conflitti, lo Stato di Diritto e la SSR, l'Approccio integrato, la Stabilizzazione e la Mediazione (PRISM), che ne assicurano l'orientamento politico. I singoli incarichi da attuare sono gestiti e coordinati insieme ai Servizi e le Unità Geografiche competenti dell'EEAS e della Commissione Europea, così come con le Delegazioni dell'UE.

PEV-RSA (PROGETTO A SOSTEGNO DELLA PREVENZIONE, DELLA MITIGAZIONE E DELLA GESTIONE DEI CONFLITTI E DELLE POTENZIALI VIOLENZE ELETTORALI IN SUDAFRICA)⁷



Il progetto finanziato dall'UE per prevenire, mitigare e gestire i conflitti e le potenziali violenze elettorali in Sudafrica è stato sviluppato in collaborazione con la Commissione Elettorale Indipendente del Sudafrica (IEC). Il progetto, della durata di 24 mesi, comprende attività a sostegno della prevenzione, mitigazione e gestione dei conflitti e delle potenziali violenze in ambito elettorale che possono

insorgere prima, durante e dopo le elezioni generali del 2019 a livello nazionale e provinciale. Gli obiettivi del progetto sono orientati a:

- Rafforzare le capacità di leadership e di gestione dei conflitti degli attori chiave, come i coordinatori e i volontari dei panel provinciali di mediazione dei conflitti;
- Riabilitare le infrastrutture per la promozione della pace esistenti e collegare il loro lavoro ai panel provinciali di mediazione dei conflitti fornendo servizi di segreteria, cioè di coordinamento, di inclusione nel rafforzamento delle capacità e di sostegno istituzionale;
- Sostenere lo scambio tra pari a livello regionale/internazionale tra l'IEC e gli Organi di

⁶ <http://www.eces.eu/posts/ermes-european-resources-for-mediation-support>

⁷ www.democracy-support.eu/southafrica

PROGETTI PRINCIPALI

Gestione Elettorale di altri Paesi per condividere le migliori pratiche relative alla prevenzione ed alla gestione dei conflitti.

EU SDGN (SOSTEGNO DELL'UE ALLA GOVERNANCE DEMOCRATICA IN NIGERIA - SOSTEGNO ALL'INEC)⁸



Il progetto Sostegno alla Commissione Elettorale Nazionale Indipendente (INEC) della Nigeria mira ad integrare gli sforzi del governo per migliorare e rafforzare la democrazia, soprattutto in riferimento alle elezioni generali del 2019. È stato concepito in collaborazione con tutte le parti interessate in Nigeria, tenendo conto dei risultati e delle raccomandazioni delle

ultime Missioni di Osservazione Elettorale dell'UE e della revisione interna della Commissione elettorale nazionale indipendente (INEC) e del rapporto sulle elezioni generali del 2015. Nell'ambito dell'11° Fondo europeo di sviluppo (EDF), le autorità nazionali hanno rinnovato il loro impegno a cooperare per il perseguimento ed il raggiungimento degli obiettivi previsti dal progetto EU-SDGN 2016 - 2020, che fa parte di un più ampio programma dell'UE in Nigeria composto da: sostegno all'INEC; sostegno all'Assemblea nazionale; sostegno ai partiti politici; sostegno ai media; sostegno alle organizzazioni della società civile.

Il progetto, basato sulla strategia EURECS, contribuisce al rafforzamento della democrazia in Nigeria attraverso la costruzione di istituzioni democratiche forti, efficaci e legittime. In particolare, mira a:

- Rafforzare le capacità dell'INEC e degli altri attori elettorali nella efficace fornitura di servizi;
- rafforzare la pianificazione strategica, il quadro politico e la capacità operativa dell'INEC;
- migliorare la comunicazione interna dell'INEC e rafforzare i meccanismi istituzionali di per il coinvolgimento degli stakeholders.

EU-JDID (SOSTEGNO DELL'UE ALLE ISTITUZIONI DEMOCRATICHE E ALLO SVILUPPO IN GIORDANIA)⁹



ECES è il leader del consorzio europeo di organizzazioni no profit che attua il programma Sostegno dell'UE alle istituzioni democratiche ed allo sviluppo in Giordania ("EU Support to Jordanian Democratic Institutions & Development"), finanziato dall'UE. Il consorzio è composto da: European Partnership for Democracy (EPD); Netherlands Institute for Multiparty Democracy (NIMD); Westminster Foundation for Democracy (WFD) e l'Agenzia francese per la cooperazione con i media (CFI). Questo progetto,

con durata minima di quattro anni, è stato ideato nel rispetto delle priorità e della metodologia dell'UE per la democrazia ed il sostegno elettorale e si basa sulla Strategia EURECS. L'obiettivo generale dell'azione è quello di sostenere il processo di riforma della Giordania verso il consolidamento della democrazia e di promuovere l'inclusività nelle politiche nazionali e nei processi decisionali, coinvolgendo le donne ed i giovani nella costruzione di una cultura politica più forte, democratica e tollerante. In particolare, il progetto mira a:

- rafforzare il funzionamento della Camera dei Rappresentanti (HoR) nell'esercizio delle sue funzioni parlamentari fondamentali in modo professionale, responsabile e trasparente;

⁸ www.democracy-support.eu/nigeria
⁹ www.democracy-support.eu/jordan

PROGETTI PRINCIPALI

- migliorare il funzionamento della Commissione elettorale indipendente (IEC) e degli altri principali soggetti interessati, contribuendo così a svolgere le elezioni in modo professionale, trasparente e credibile;
- sostenere il sistema dei partiti politici nel contribuire alla governance democratica e all'elaborazione delle politiche.

I principali beneficiari del progetto sono l'HoR, la CEI, la magistratura, il Ministero degli affari politici e parlamentari, i partiti politici, le donne ed i giovani in posizioni di leadership, i media ed i giornalisti coinvolti nell'informazione su democrazia e politica.

PACTE III COMOROS (PROGETTO A SOSTEGNO DELLA CREDIBILITÀ E DELLA TRASPARENZA DELLE ELEZIONI NELLE COMORE)¹⁰



L'Ambasciata di Svizzera in Madagascar, Comore e Seychelles ha concesso un sostegno finanziario ad ECES per rafforzare la partecipazione politica delle donne dell'Unione delle Comore. In effetti, il livello di partecipazione femminile nell'arena politica comoriana rimane basso e le candidate alle elezioni sono relativamente poche. Dopo l'ultimo ciclo elettorale (2015 - 2016), il Paese si è classificato all'ultimo posto tra tutti i Paesi dell'Unione Africana in ambito di democrazia e gender. In questo contesto, l'Ambasciata di Svizzera ha fornito

un sostegno diretto alla Commissione Nazionale di Genere e ha contribuito alla continuità della strategia di ECES per promuovere la partecipazione delle donne alla vita pubblica nell'Unione delle Comore, sostenuta negli ultimi anni attraverso i progetti PACTE I, PACTE II e PACTE III. Questo progetto mirava a sostenere la raccolta e la diffusione di una memoria storica riguardo la partecipazione politica delle donne nell'Unione delle Comore, con l'obiettivo di ispirare gli studenti, soprattutto le studentesse, incoraggiandole a partecipare attivamente alla vita pubblica. In particolare, ha permesso la produzione e la pubblicazione di un libro che raccoglie interviste di 12 donne comoriane che hanno influenzato in modo significativo il panorama politico del Paese e non solo. Sono stati prodotti anche strumenti di sensibilizzazione, soprattutto per i giovani. I materiali di sensibilizzazione sono stati distribuiti durante un tour nazionale nelle scuole superiori delle sedici prefetture del Paese. Questa iniziativa ha coinvolto in prima persona le donne che hanno condiviso le loro esperienze nel libro.

PEV MADAGASCAR (PREVENIRE LA VIOLENZA ELETTORALE IN MADAGASCAR)¹¹



Questo progetto, finanziato dall'UE tramite lo Strumento che contribuisce alla Stabilità e alla Pace (IcSP), si basa sulle lezioni apprese dai progetti condotti da ECES nella regione, con l'obiettivo di consolidare i risultati raggiunti e stabilire la continuità dei progetti realizzati da ECES in Madagascar dal 2013. PEV Madagascar mira a creare un clima pacifico per ispirare fiducia nel processo democratico, promuovendo al contempo il dialogo

e la collaborazione tra vari soggetti interessati alle elezioni. Consolidare la pace e la stabilità richiede la creazione di un solido quadro di dialogo a tutti i livelli della società malgascia.

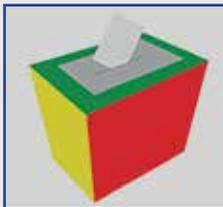
10 www.pacte-comores.eu
11 www.pevmadagascar.eu

PROGETTI PRINCIPALI

A questo scopo, ECES collabora con amministratori elettorali, funzionari eletti, CSO, media organizzazioni, reti giovanili e femminili, leader religiosi e forze di sicurezza.

L'obiettivo globale di questa azione è di contribuire alla prevenzione di conflitti elettorali e di possibili violenze e di sostenere la società civile e altri attori chiave nella promozione di un processo elettorale pacifico e inclusivo. Il progetto cerca di raggiungere questo obiettivo rafforzando le capacità di mediazione della società civile e di altri attori chiave del processo elettorale attraverso il dialogo e la collaborazione nel campo della prevenzione dei conflitti elettorali e della violenza. In questo contesto, PEV-Madagascar mira a stabilire un meccanismo di prevenzione dei conflitti come strumento di allarme rapido e di risposta rapida. Il progetto mira inoltre a promuovere iniziative di dialogo tra la società civile, l'amministrazione elettorale e le forze di sicurezza al fine di sostenere la fiducia e la comprensione reciproca. Poiché la qualità e l'obiettività dell'informazione è uno strumento chiave per promuovere la tolleranza e la pace, PEV Madagascar sostiene il giornalismo sensibile ai conflitti e il monitoraggio dei media.

PAPE SENEGAL (PROGETTO A SOSTEGNO DEL PROCESSO ELETTORALE NELLA REPUBBLICA DEL SENEGAL)¹²



Il progetto a Sostegno del Processo Elettorale in Senegal, finanziato dal Ministero degli Affari Esteri della Repubblica Federale Tedesca, è realizzato da ECES a seguito della richiesta presentata dalla Direzione Generale delle Elezioni (DGE) nel giugno 2016. L'obiettivo generale del progetto è quello di contribuire all'organizzazione di un processo elettorale inclusivo basato sulla partecipazione responsabile ed attiva di tutti i soggetti coinvolti nelle elezioni. PAPE Senegal contribuisce all'attuazione delle riforme costituzionali adottate con il referendum del 20 marzo 2016 ed al consolidamento della democrazia nel Paese.

Gli obiettivi specifici del progetto sono

- Sviluppare e realizzare campagne di sensibilizzazione ed educazione degli elettori;
- Rafforzare la comunicazione istituzionale della DGE;
- Rafforzare le capacità di leadership e di gestione dei conflitti degli attori elettorali per incoraggiare la creazione di piattaforme permanenti di dialogo e di consultazione tra attori nazionali.

Il progetto PAPE è iniziato nel febbraio del 2017. La prima fase (febbraio-novembre 2017) si è concentrata principalmente sul sostegno alle elezioni legislative del luglio 2017. Grazie all'ulteriore sostegno finanziario della Repubblica Federale Tedesca e con il contributo dell'Unione Europea, il Progetto è stato esteso per continuare a sostenere il dialogo politico tra gli attori elettorali nazionali, principalmente attraverso tre pilastri principali:

- Controllo dell'albo degli elettori;
- Revisione della legge elettorale;
- Sostegno al comitato di monitoraggio.

PACTE – BF (PROGETTO A SOSTEGNO DELLA CREDIBILITÀ E DELLA TRASPARENZA DELLE

¹² www.papesenegal.eu

PROGETTI PRINCIPALI

ELEZIONI IN BURKINA FASO¹³



Il progetto PACTE-BF è stato lanciato nel maggio 2015. Ha funzionato per 18 mesi con multipli contributi finanziari dell'UE, del Regno di Danimarca, della Repubblica Federale Tedesca, della Repubblica d'Austria, del Granducato di Lussemburgo e della Repubblica francese. PACTE-BF ha beneficiato inoltre, del contributo finanziario del Fondo Canadese per l'iniziativa locale del Ministero degli Affari Esteri, della Cooperazione e

dello Sviluppo.

Attuato da ECES in collaborazione con l'Osservatorio di Pavia, PACTE-BF è stato concepito per rispondere alle diverse esigenze espresse dalla Commissione Elettorale Nazionale Indipendente (INEC) e per sostenere l'istituzione nell'attuazione della sua missione, in particolare nell'organizzazione delle elezioni presidenziali e legislative del 2015 e delle elezioni comunali del 2016.

L'obiettivo generale di PACTE-BF è stato quello di contribuire all'organizzazione di elezioni credibili, trasparenti e pacifiche in Burkina Faso, fornendo sostegno tecnico ed operativo all'INEC ed alle sue sedi locali. Nel corso del progetto, le attività sono state orientate a rafforzare le capacità dell'INEC.

EODS II (OSSERVAZIONE ELETTORALE E SUPPORTO ALLA DEMOCRAZIA)¹⁴



ECES è membro del consorzio che implementa il progetto Osservazione Elettorale e Supporto alla Democrazia ("Electoral Observation and Democracy Support"), che contribuisce al consolidamento di una metodologia coerente per le Missioni di Osservazione Elettorale dell'UE, in linea con gli standard internazionali e regionali per le elezioni democratiche. EODS II si concentra anche sul rafforzamento delle capacità degli Osservatori dell'UE, attraverso lo sviluppo di un approccio comune. Inoltre, il progetto rafforza la capacità di

osservazione elettorale e la metodologia delle organizzazioni e delle reti regionali.

Tra le altre, le principali attività del progetto EODS II comprendono:

- Ulteriore sviluppo di strumenti metodologici e di formazione;
- Affrontare le nuove sfide per la metodologia dell'EOM dell'UE;
- Svolgimento di studi/ricerche su temi elettorali e questioni metodologiche.

EODS II assicura briefing mirati per le squadre di base delle Missioni di Osservazione Elettorale dell'UE, i potenziali osservatori principali (CO) e i funzionari delle Delegazioni dell'UE. Fornisce inoltre un meccanismo di sostegno/consulenza alle EOM dell'UE.

Inoltre, il progetto offre assistenza sulla strategia di comunicazione, sensibilizzazione e visibilità delle Missioni di Osservazione Elettorale dell'UE. Assicura inoltre, una stretta e regolare cooperazione con altre organizzazioni internazionali o regionali.

Gli esperti di EODS - forniti da ECES e dall'Osservatorio di Pavia - hanno una lunga e consolidata esperienza in campo elettorale e garantiscono quindi un know-how complementare per un'implementazione olistica e multiforme del progetto.

¹³ www.pacte-burkinafaso.eu
¹⁴ www.eods.eu

PROGETTI PRINCIPALI

SOSTEGNO ALL'OSSERVAZIONE DELLE ELEZIONI NAZIONALI ED ALLA DIFESA DELLA DEMOCRAZIA IN GABON¹⁵



Il progetto a sostegno dell'osservazione elettorale nazionale in Gabon, finanziato dall'UE, contribuisce all'integrità del processo elettorale nazionale sostenendo attività di osservazione elettorale credibili, professionali e trasparenti, di difesa della democrazia e di dialogo politico. In particolare, il progetto sostiene l'osservazione elettorale attraverso lo sviluppo di una metodologia ispirata alle migliori pratiche regionali e internazionali e rafforza la difesa della democrazia. Le attività di sviluppo delle capacità sono incentrate

sul monitoraggio del ciclo elettorale (attuazione delle raccomandazioni e consolidamento delle lezioni apprese durante le elezioni presidenziali dell'agosto 2016) e sulla facilitazione dell'instaurazione di un dialogo politico inclusivo a livello nazionale.

Le iniziative di advocacy a favore del dialogo politico inclusivo mirano a sensibilizzare gli attori elettorali e politici nazionali su:

- l'importanza di un dialogo nazionale inclusivo per individuare una soluzione condivisa che contribuisca alla credibilità delle future elezioni;
- l'importanza di assicurare un quadro/uno spazio di dialogo per tutti gli attori nazionali coinvolti nel processo politico ed elettorale, al fine di rafforzare la cultura democratica del Paese basata sul dialogo e sulla fiducia reciproca.

PEV SADC (PREVENIRE LA VIOLENZA ELETTORALE NELLA COMUNITÀ DI SVILUPPO DELL'AFRICA MERIDIONALE)¹⁶



Lanciato nel febbraio 2013, questo progetto è realizzato da ECES nella Comunità di Sviluppo dell'Africa Meridionale (SADC), in collaborazione con l'Istituto elettorale per la democrazia sostenibile in Africa (EISA) e la Rete di sostegno elettorale della Comunità di sviluppo dell'Africa Meridionale (SADC-ESN). L'obiettivo generale del progetto è quello di sostenere gli attori chiave nella prevenzione della violenza e dei conflitti elettorali, rafforzando le organizzazioni della società civile in tutta la SADC, che sono anche membri

della rete regionale SADC-ESN.

Il progetto si basa su un approccio a due livelli, che prevede, da un lato, uno schema completo di sviluppo delle capacità per la società civile, gli EMB e gli altri attori elettorali e, dall'altro, una componente di ricerca destinata a raccogliere dati di prima mano sulla violenza ed i conflitti elettorali, che a loro volta saranno inseriti in un Osservatorio. L'Osservatorio sulla violenza elettorale, insieme al lavoro di ricerca e alle attività di sensibilizzazione, contribuisce a prevenire e mitigare la violenza elettorale, sostenendo al contempo l'applicazione legislativa dei meccanismi di risoluzione delle controversie elettorali. La regione della SADC comprende Angola, Botswana, Repubblica Democratica Tedesca del Congo, Lesotho, Madagascar, Malawi, Mauritius, Mozambico, Namibia, Sudafrica, Swaziland, Tanzania, Zambia e Zimbabwe.

¹⁵ <http://www.eces.eu/posts/project-in-gabon->
¹⁶ www.pevsadc.eu

PROGETTI PRINCIPALI

PACTE GUINEA I & II (PROGRAMMA DI SOSTEGNO ALLA CREDIBILITÀ ED ALLA TRASPARENZA DELLE ELEZIONI IN GUINEA CONAKRY)¹⁷



Finanziato dall'UE, PACTE-Guinea I contribuisce al consolidamento della democrazia nella Repubblica di Guinea attraverso il sostegno di elezioni credibili, trasparenti e pacifiche ed il rafforzamento delle capacità degli attori elettorali. Con una durata di tre mesi, il progetto si è rivolto ai cittadini, agli elettori ed alla popolazione della Guinea in generale. Gli obiettivi

specifici del progetto sono stati:

- Sostenere la società civile e le istituzioni che sostengono la democrazia rafforzando la loro capacità di agire in modo professionale, metodico ed imparziale;
- sostenere la partecipazione inclusiva ed informata della società civile attuando campagne di educazione civica;
- rafforzare i sistemi di monitoraggio dei media e contribuire ad una gestione efficace delle controversie elettorali al fine di ridurre i potenziali conflitti.

Il progetto PACTE Guinea II, anch'esso finanziato dall'UE, rafforza le capacità degli attori elettorali che partecipano al processo di democratizzazione della Guinea e le capacità delle istituzioni democratiche del Paese. Questo progetto rafforza ulteriormente i risultati già raggiunti dal primo progetto PACTE-Guinea I. Iniziato nel dicembre 2015, il progetto è durato 15 mesi. I risultati attesi comprendono il potenziamento delle capacità delle istituzioni democratiche nazionali ed il rafforzamento delle capacità dei media e della società civile nel contribuire all'informazione dei cittadini ed alla mitigazione dei conflitti.

PARCAN GUINEA I & II (PROGETTO A SOSTEGNO DEL RAFFORZAMENTO DELLE CAPACITÀ DELL'ASSEMBLEA NAZIONALE DELLA GUINEA)¹⁸



PARCAN I è stato un progetto finanziato dall'UE costruito per contribuire al consolidamento della legittimità democratica in Guinea Conakry, attraverso il rafforzamento delle capacità amministrative e gestionali dell'Assemblea Nazionale. Lanciato nel maggio 2014 con una durata iniziale prevista di cinque mesi, il progetto è stato successivamente prorogato fino alla primavera del 2015. Il progetto ha rafforzato le capacità dell'Assemblea nazionale oltre a contribuire alla sensibilizzazione dei cittadini. Attraverso la fornitura di

supporto tecnico e le attività di sviluppo delle capacità, il progetto ha potenziato due unità di gestione all'interno dell'Assemblea nazionale: Risorse umane e Finanza e Amministrazione.

Un'estensione di PARCAN I, PARCAN II è stata inoltre finanziata dall'UE, con l'obiettivo di consolidare ulteriormente i risultati di PARCAN, continuando nel contempo a sviluppare la legittimità democratica in Guinea Conakry attraverso il rafforzamento delle capacità dell'Assemblea nazionale.

Il PARCAN II è stato avviato nel maggio 2015 e ha avuto una durata di 6 mesi. Il progetto, in accordo con il suo predecessore, ha ripreso le attività di sviluppo delle capacità a beneficio

¹⁷ www.pacte-guinee.eu

¹⁸ www.eces.eu/posts/parcan-guinea

PROGETTI PRINCIPALI

dell'Assemblea nazionale e campagne di sensibilizzazione dei cittadini.

PACTE - MADAGASCAR (PROGETTO A SOSTEGNO DELLA CREDIBILITÀ E DELLA TRASPARENZA DELLE ELEZIONI IN MADAGASCAR)¹⁹



PACTE Madagascar, un progetto interamente finanziato dall'UE, è stato realizzato nel corso di 22 mesi in tutte le 22 regioni del Madagascar per sostenere l'organizzazione delle elezioni generali del 2013. Il progetto è stato concepito per favorire una gestione più professionale, imparziale e sistematica del processo elettorale in Madagascar, attraverso il rafforzamento delle capacità degli attori elettorali nazionali, come le OSC, i media, i partiti politici, i candidati elettorali, gli avvocati e la CENIT (Commission Nationale Indépendante pour la Transition). Il progetto è stato realizzato da un consorzio guidato da ECES in collaborazione con l'Istituto Elettorale per la Democrazia Sostenibile in Africa ed i Servizi Internazionali di Riforma Elettorale. Le attività hanno beneficiato dei contributi di: Académie RFI-F24-MCD, Osservatorio di Pavia e Comité National d'Observation des Elections - Education des Citoyens (KMF-CNOE) - un'organizzazione che si occupa di educazione degli elettori e di osservazione elettorale. Al fine di consolidare le lezioni apprese e sostenere le CSO nelle attività di advocacy e di lobby sulla base delle raccomandazioni da esse sviluppate per sostenere l'attuazione della riforma post-elettorale, il progetto è stato prorogato per altri quattro mesi.

ASSISTENZA TECNICA ALL'AUTORITÀ NAZIONALE PER LE ELEZIONI (NAE) NELLA REPUBBLICA CENTRAFRICANA (CAR)²⁰



Il progetto, interamente finanziato dall'UE e realizzato da ECES in partenariato con IBF International Consulting, si è svolto nell'ambito del progetto di assistenza tecnica dell'UE a sostegno dell'Autorità Nazionale per le Elezioni (NAE) nella Repubblica Centrafricana (RCA). Lanciato nel giugno 2015, il progetto è stato attuato per 12 mesi. L'obiettivo generale di questo progetto è stato quello di sostenere la Repubblica Centrafricana nella sua transizione verso la stabilità democratica e l'uscita sostenibile da uno stato di fragilità. L'obiettivo specifico del progetto era di rafforzare la capacità del NAE nell'organizzazione, conduzione e supervisione delle elezioni legislative e presidenziali e del referendum costituzionale. Il progetto ha inoltre sostenuto il NAE nella pianificazione strategica, in particolare per quanto riguarda gli aspetti legali, normativi, amministrativi ed operativi del processo elettorale. Il progetto sviluppava inoltre, un programma sostenibile di rafforzamento delle capacità a beneficio del NAE e di altri importanti attori elettorali. Il progetto ha successivamente sostenuto il NAE durante il periodo post-elettorale.

PROPEL (PROGETTO A SOSTEGNO DI UN PROCESSO ELETTORALE PACIFICO ED INCLUSIVO A ZANZIBAR)²¹

¹⁹ www.pacte-madagascar.eu

²⁰ <http://www.eces.eu/posts/technical-assistance-to-nae>

²¹ www.propel-zanzibar.eu

PROGETTI PRINCIPALI



Il progetto PROPEL, finanziato dall'UE, ha sostenuto la realizzazione di elezioni pacifiche nel 2015 nell'isola di Zanzibar, creando una consapevolezza tra i leader politici e gli altri principali stakeholder elettorali del loro ruolo nel ridurre il potenziale di scoppio dei conflitti. A seguito dell'approfondito lavoro preparatorio e della precedente missione iniziale organizzata nel giugno 2015, il progetto, della durata di 12 mesi, è stato firmato il 21 agosto 2015.

Il progetto è stato un intervento specificamente mirato che ha cercato di prevenire lo scoppio del conflitto a Zanzibar durante il periodo di tempo che ha portato alle elezioni del 2015 e subito dopo. Il progetto mirava a contenere la situazione nell'isola ed a promuovere tendenze democratiche costruttive, sostenendo al contempo iniziative di pace locali di successo. Il progetto creava anche dei servizi di mediazione sulla prevenzione dei conflitti tra i leader dei partiti politici, i funzionari statali, i leader religiosi e gli attori non statali. PROPEL ha anche sostenuto servizi di dialogo al fine di identificare, sostenere ed attuare processi di mitigazione e risoluzione dei conflitti a livello nazionale e comunitario. Inoltre, PROPEL ha contribuito alle attività di sensibilizzazione e di sviluppo delle capacità a sostegno della riconciliazione politica e di elezioni pacifiche.

INCIPALS (INIZIATIVA DEI CITTADINI PER IL CONSOLIDAMENTO DELLA PACE, DELLA LEADERSHIP E DELLA STABILITÀ IN MADAGASCAR)²²



INCIPALS è stato un progetto finanziato dall'UE basato su PACTE-Madagascar per consolidarne ulteriormente i risultati. INCIPALS è stato firmato nel maggio 2015 ed attuato per 12 mesi nelle 22 regioni del Madagascar. I gruppi target di questo progetto erano organizzazioni della società civile, giovani, donne, giornalisti e cittadini.

L'obiettivo generale di INCIPALS era creare un ambiente pacifico per consolidare il processo di democratizzazione in Madagascar. E lo ha fatto:

- Sostenendo il dialogo e la discussione tra le diverse componenti della società malgascia;
- Rafforzando le capacità di prevenzione dei conflitti e di consolidamento della pace;
- Sviluppando iniziative di educazione civica/elettorale e rafforzando la capacità di leadership delle donne al fine di sostenere la loro partecipazione politica;
- Consolidando lo stato di diritto;
- Accrescendo la fiducia tra elettori ed eletti e rafforzando la responsabilità di questi ultimi;
- Sostenendo il ruolo di "cane da guardia" della società civile.

INCIPALS è stato realizzato da ECES in collaborazione con l'Osservatorio di Pavia, Centro per la Leadership Creativa e Search for Common Grounds.

ASSISTENZA TECNICA ELETTORALE ALLA COMMISSIONE ELETTORALE NAZIONALE AUTONOMA (CENA) IN BENIN²³

L'obiettivo principale di questo progetto finanziato dall'UE è stato quello di contribuire al

²² www.incipals.eu

²³ <http://www.eces.eu/posts/technical-assistance-in-benin>

PROGETTI PRINCIPALI



consolidamento della democrazia in Benin rafforzando le capacità della Commissione elettorale nazionale autonoma (CENA) nell'organizzare e condurre le elezioni presidenziali del 2016. Gli obiettivi specifici del progetto erano quelli di sviluppare la capacità della CENA in materia di comunicazione istituzionale ed educazione degli elettori e di contribuire alla professionalizzazione dell'amministrazione elettorale nella pianificazione strategica delle elezioni, compresi gli aspetti operativi e di comunicazione. Per raggiungere questi obiettivi, ECES ha fornito alla CENA sia esperti permanenti che a breve termine, a partire dall'inizio del progetto di tre mesi nel gennaio 2016. Nel contesto di questo progetto, ECES ha sostenuto la capacità di comunicazione della CENA, tra cui la progettazione e lo sviluppo del suo sito web.

PARTICIPE CABO VERDE (SOSTEGNO AL RAFFORZAMENTO DELLA PARTECIPAZIONE CIVICA ALLE ELEZIONI)²⁴



La Commissione Elettorale Nazionale (CNE) di Capo Verde ha lanciato il 13 novembre 2015 "Participe - Cabo Verde: Sostegno al rafforzamento della partecipazione civica alle elezioni", un progetto finanziato dall'UE, al quale ECES ha contribuito fornendo competenze istituzionali e di sviluppo delle capacità al CNE. Il progetto, realizzato dal CNE in collaborazione con varie organizzazioni della società civile, contribuiva all'organizzazione di elezioni più partecipative a Capo Verde. I suoi obiettivi principali sono stati quelli di aumentare la consapevolezza civica per ridurre il tasso di astensione, soprattutto delle donne e dei giovani, durante le elezioni, e di fornire un supporto tecnico ed operativo alle attività di sensibilizzazione civica, in particolare attraverso la formazione sul campo su Capacità di leadership e di gestione dei conflitti per gli stakeholder elettorali (LEAD). ECES svolge un ruolo strumentale nell'attuazione del progetto fornendo al CNE di Capo Verde un supporto operativo, logistico, di controllo del bilancio ed organizzando corsi di formazione per lo sviluppo delle capacità. I corsi di formazione LEAD erogati da ECES sono finalizzati a rafforzare le capacità di un ampio spettro di stakeholder elettorali.

SUDEL I & II (SOSTEGNO ALLA DEMOCRAZIA IN LIBIA)²⁵



Il progetto SUDEL I, finanziato dall'UE, è stato realizzato in tutto il territorio libico con un approccio unico nel suo genere, che ha riunito iniziative di dialogo, riconciliazione e sviluppo delle capacità per la società civile e gli attori elettorali. Questo progetto ha promosso il collegamento strategico tra le iniziative di riconciliazione nazionale a livello nazionale ed i leader nazionali, sostenendo al contempo il dialogo tra le comunità a livello locale.

L'obiettivo generale del Progetto SUDEL è stato quello di sostenere i processi di riconciliazione e la costruzione della democrazia in Libia. Nel contesto delle elezioni locali del 2012, gli obiettivi specifici del SUDEL sono stati quelli di sostenere i processi di riconciliazione e la costruzione della democrazia in Libia:

24
25

www.cena.bj
www.eces.eu/posts/sudel

PROGETTI PRINCIPALI

- Rafforzare il coinvolgimento degli stakeholder libici nella costruzione della democrazia;
- fornire supporto operativo e tecnico all'organizzazione delle elezioni locali;
- promuovere il dialogo tra gli attori politici ed il coinvolgimento dei cittadini nella vita politica del loro Paese.

Il progetto è stato realizzato da un consorzio guidato da ECES, che comprendeva il Club de Madrid (CdM), l'Istituto olandese per la democrazia pluripartitica (NIMD) ed il Partenariato europeo per la democrazia (EPD).

Il progetto SUDEL II – Aumentare l'Assistenza al Processo Elettorale Locale, anch'esso finanziato dall'UE, è iniziato nell'agosto 2012, per rafforzare l'assistenza fornita dal progetto a sostegno delle elezioni locali a Tripoli ed in altre città della Libia. Questa seconda componente ha organizzato l'approvvigionamento di materiale elettorale per le elezioni locali sia a Bengasi che in altre otto città, ed ha fornito assistenza tecnica e sostegno ai processi elettorali locali.

SDP SUDAN (SOSTEGNO AL PROCESSO DI DEMOCRATIZZAZIONE IN SUDAN)²⁶



Tra Febbraio e Novembre 2013, ECES, in collaborazione con l'Organizzazione Internazionale per le Migrazioni (OIM), ha attuato la componente di sviluppo delle capacità del progetto volto a sostenere il processo di democratizzazione in Sudan, denominato "Implementing a Bridge Strategy and Training on Leadership and Conflict Management Skills for Electoral Administrations (LEAD) in Sudan". L'obiettivo generale di questa componente è stato quello di

rafforzare e migliorare le capacità della Commissione elettorale nazionale sudanese (NEC) e di sostenere la cooperazione tra diversi attori elettorali per le future elezioni. Attraverso un'intensa collaborazione tra la NEC e gli esperti di lingua araba di ECES, i funzionari elettorali sudanesi sono stati esposti a nuovi approcci nell'organizzazione e nella pianificazione delle elezioni, che, tra l'altro, hanno contribuito a migliorare la loro metodologia di lavoro per quanto riguarda la registrazione, la consapevolezza di genere e la progettazione della gestione elettorale.

Nel complesso, il SDP Sudan ha puntato a:

- Rafforzare la capacità di leadership e le capacità di gestione interna del NEC;
- sostenere l'educazione degli elettori e le attività di informazione del pubblico;
- fornire alla NEC gli strumenti necessari e la formazione adeguata per agire in modo indipendente ed imparziale, coinvolgendolo nella formazione dei suoi pari a livello locale e regionale.

SPD Sudan ha sostenuto anche il trasferimento di conoscenze agli stakeholder locali creando un pool nazionale sostenibile di esperti in materia di educazione civica e degli elettori, di sviluppo della leadership e di prevenzione della violenza elettorale.

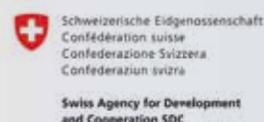
PARTNER FINANZIATORI E COFINANZIAMENTO

PARTNER FINANZIATORI

Dall'inizio delle sue attività, ECES ha beneficiato dei contributi finanziari di oltre 20 donatori. L'Unione Europea, la Germania ed altri Stati membri dell'UE sono i principali partner di ECES. ECES ha inoltre firmato contratti e collaborato con diverse organizzazioni internazionali e regionali, Organi di Gestione Elettorale (EMB) ed altri partner.



GOUVERNEMENT DU GRAND-DUCHÉ DE LUXEMBOURG
Coopér luxembourgeoise



Swiss Agency for Development and Cooperation SDC



PARTNER FINANZIATORI E COFINANZIAMENTO

Negli ultimi 10 anni dall'inizio delle sue attività fino a novembre 2020, ECES si è aggiudicata 91 contratti per promuovere lo sviluppo democratico sostenibile, mobilitando un totale di oltre 90 milioni di euro (**90.375.125 milioni di euro**) e firmando contratti dal valore minimo di 404 euro fino a raggiungere i 16,5 milioni di euro.

ECES ha beneficiato dei contributi finanziari di oltre 25 partner finanziatori, che hanno sostenuto ECES permettendogli di fornire servizi di consulenza, supporto operativo e gestione di grandi progetti nel campo dell'assistenza elettorale e della democrazia.

Il principale partner di finanziamento è stato di gran lunga l'Unione Europea, che ha assegnato 40 contratti ad ECES attraverso i suoi diversi strumenti finanziari, tra cui:

- **Fondo europeo di sviluppo** (EDF 31.943.379 €);
- **Strumento che contribuisce alla stabilità ed alla pace** (IcSP 15.347.606 €);
- **Strumento europeo di vicinato** (ENI 12.737.995 €);
- **Strumento europeo per la democrazia ed i diritti umani** (EIDHR 7.229.938 €);
- **Strumento di cooperazione allo sviluppo** (DCI 3 455 860 €).

Gli Stati Membri dell'UE si collocano al secondo posto tra i principali partner finanziatori di ECES. Tra questi, ad oggi la Germania rappresenta il partner principale, con un contributo che supera i **13.483.749€**, seguita da **Italia** (1.007.045 €), **Danimarca** (963.382 €), **Austria** (700.000 €), **Lussemburgo** (500.000 €), e **Francia** (322.000 €).

Tra gli altri partner finanziatori figurano:

- Diverse **organizzazioni internazionali e multi-governative**, tra cui l'Agenzia Spaziale Europea - ESA, e l'Organizzazione Internazionale per le Migrazioni - OIM;
- **Reti regionali attive nel campo delle elezioni**, come l'Organizzazione internazionale della Francofonia - OIF, la Rete di Conoscenza Elettorale dei Paesi di Lingua Francese nel Mondo- RECEF e la Scuola di Amministrazione Elettorale dell'Africa centrale - EFEAC;
- **Stati non membri dell'UE**, tra cui gli **Stati Uniti, l'Australia, il Canada e la Svizzera**;
- diverse **istituzioni pubbliche come ONG, Organi di gestione elettorale, Università e think tank**;
- **società private** per contratti di servizio

Co-finanziamento

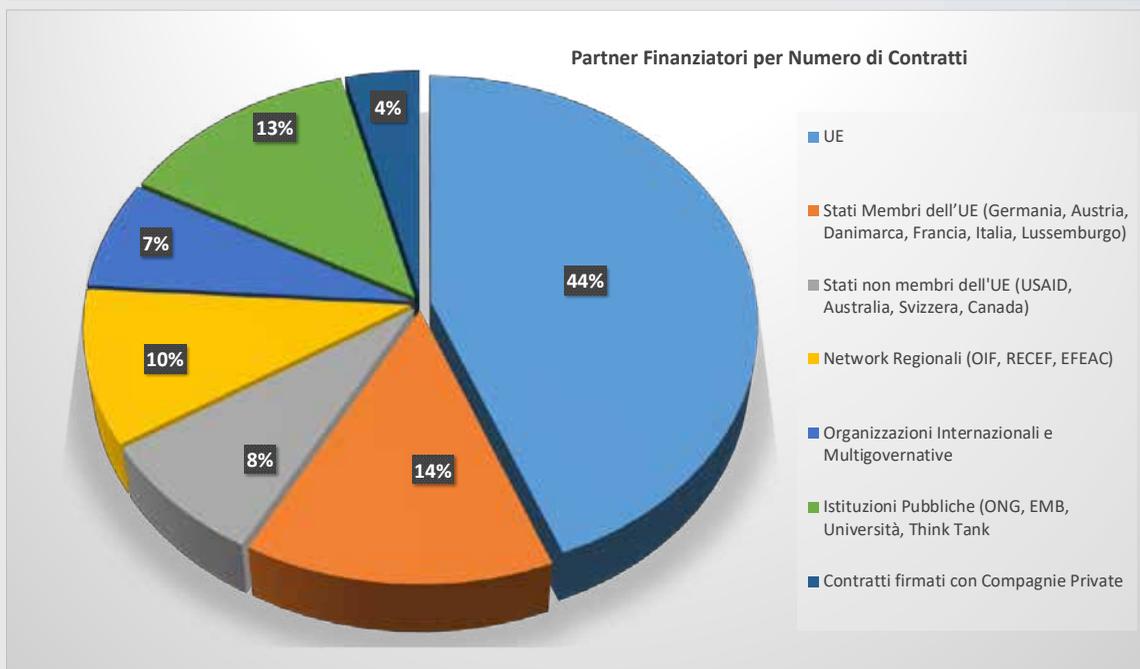
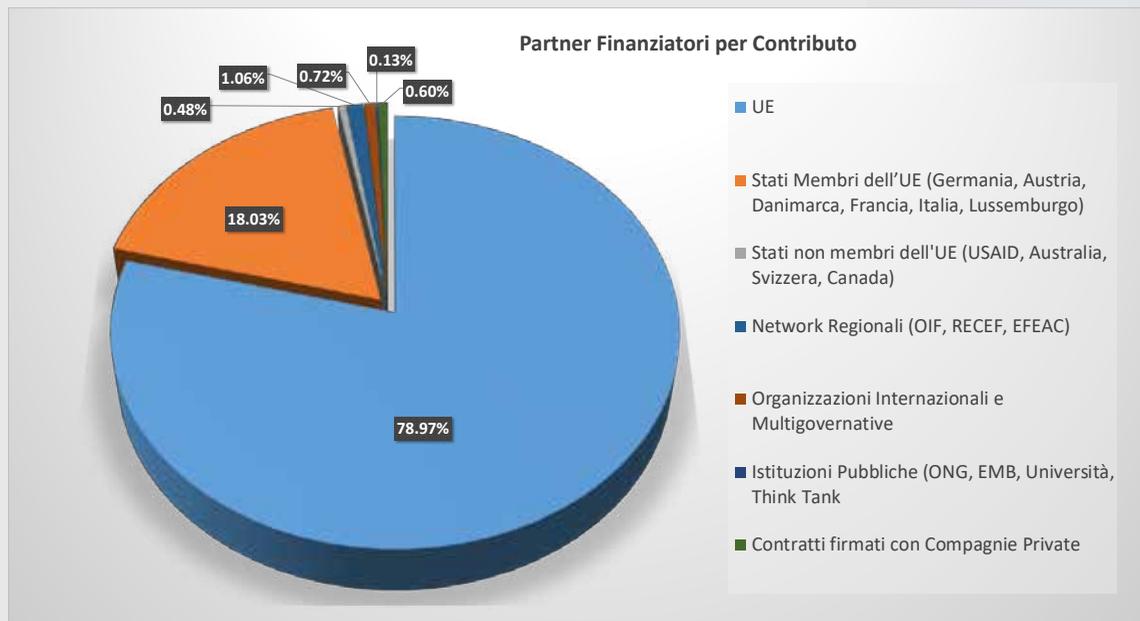
Fornire assistenza elettorale in tutto il mondo, promuovendo al contempo i valori europei attraverso un meccanismo europeo di distribuzione distinto, è la nostra missione. ECES si impegna a continuare a sostenere i processi democratici ed elettorali in tutto il mondo. A oggi, questo obiettivo è stato raggiunto attraverso un sostegno sia tecnico sia finanziario.

Con riferimento a quest'ultimo, ECES **ha contribuito con i propri fondi al bilancio dei progetti finanziati dall'Unione Europea per un importo complessivo di quasi 2,5 milioni di euro (2.436.198 €)**. In particolare, **ECES ha contribuito al cofinanziamento dei seguenti progetti dell'Unione Europea**:

- 5% Won per la Libia (WON con 18.760 €);
- 5% Progetto "Sostenere la democrazia in Libia" (SUDEL con 57.748 €);
- 5% Progetto "Sostenere la democrazia in Libia II" (SUDEL II con 29.052 €);

PARTNER FINANZIATORI E COFINANZIAMENTO

- 25% Prevenzione della violenza elettorale nella Comunità di sviluppo dell'Africa meridionale (PEV SADC con 813.616 €);
- 7,77% Sostegno all'osservazione elettorale in Gabon (PAOEN con 25.269 €);
- 5% Sostegno UE alle istituzioni democratiche in Giordania (EUJDID con 737.995 €);
- 5% Sostegno UE alla governance democratica in Nigeria (EUSDGDN con 684.210 €);
- 5% Prevenzione della violenza elettorale in Sudafrica (PEV RSA con 37.733 €).



PARTNER FINANZIATORI E COFINANZIAMENTO

PANORAMICA DEI FONDI MOBILITATI SUDDIVISI PER PARTNER FINANZIATORI E STRUMENTI FINANZIARI			
PARTNER FINANZIATORE	N. CONTRATTI	TOTALE	COFINANZIAMENTO ECES
Unione Europea	40	70.714.779,02 €	2.404.385,75 €
Fondo europeo di sviluppo (EDF)	13	31.943.379,47 €	684.210,50 €
Strumento che contribuisce alla stabilità ed alla pace (IcSP)	7	15.347.606,21 €	- €
Strumento europeo di vicinato (ENI)	1	12.737.995,00 €	737.995,00 €
Strumento europeo per la democrazia ed i diritti umani (EIDHR)	17	7.229.938,34 €	168.564,00 €
Strumento di cooperazione allo sviluppo (DCI)	2	3.455.860,00 €	813.616,25 €
Stati Membri UE	13	16.976.175,89 €	- €
Germania	4	13.483.748,56 €	- €
Danimarca	3	963.382,33 €	- €
Austria	1	700.000,00 €	- €
Lussemburgo	1	500.000,00 €	- €
Italia	2	1.007.045 €	31.812,50 €
Francia	2	322.000,00 €	- €
Reti Regionali	9	952.676,00 €	- €
Scuola di Amministrazione Elettorale dell'Africa centrale (EFEAC)	2	820.463,00 €	- €
Organizzazione internazionale della Francofonia (OIF)	5	88.000,00 €	- €
Rete di Conoscenza Elettorale dei Paesi di Lingua Francese nel Mondo (RECEF)	2	44.213,00 €	- €
Organizzazioni Internazionali ed Intergovernative	6	643.099,94 €	- €
Agenzia Spaziale Europea (ESA)	3	264.301,74 €	- €
Organizzazione Internazionale per le Migrazioni (IOM)	1	247.500,00 €	- €
Commissione dell'Oceano Indiano (IOC)	1	112.643,00 €	- €
Consiglio d'Europa	1	18.655,20 €	- €
Contratti con Società Private	4	536.563,86 €	- €
ScytI	1	520.716,00 €	- €
Società Europea dei Satelliti (SES)	1	13.911,86 €	- €
Transtec	2	1.936,00 €	- €
Stati Extra UE	7	433.050,73 €	- €
Stati Uniti (USAID)	3	344.193,29 €	- €
Australia	2	63.811,30 €	- €
Canada	1	15.046,14 €	- €
Svizzera	1	10.000,00 €	- €
Istituzioni Pubbliche (ONG, EMBs, Università E Think Tank)	12	118.779,57 €	- €
Centro Internazionale per la Pace di Barcellona (BIPC)	2	47.823,00 €	- €
Istituto per gli Studi di Politica Internazionale (ISPI)	3	28.338,99 €	- €
Procura specializzata per i reati elettorali Messico (FEPADE)	1	15.221,70 €	- €
Municipalità di Barcellona	1	14.335,00 €	- €
Centro Internazionale Cristiano Democratico (KIC)	2	10.326,11 €	- €
MediatEUR	1	1.749,46 €	- €
Centro Inter-universitario Europeo per i Diritti Umani e la Democratizzazione (EIUC)	1	580,80 €	- €
Fondazione Kofi Annan	1	404,51 €	- €
TOTALE	91	90.373.125,01 €	2.436.198,45 €

PARTNER STRATEGICI E DI IMPLEMENTAZIONE

Nell'ambito del continuo sviluppo di servizi di consulenza e di supporto operativo a favore di tutti gli attori elettorali, ECES sta cercando attivamente di aggiungere alla sua rete esistente di partenariati attuativi e strategici con organizzazioni e reti internazionali e regionali coinvolte nell'assistenza elettorale. ECES può attualmente contare su una solida rete di partner, composta da più di 100 organizzazioni tra partner finanziatori, strategici ed attuatori in tutto il mondo.

I partner di implementazione sono essenziali per consolidare ulteriormente l'ambizione di ECES di raggiungere nuovi traguardi nel campo dell'assistenza elettorale e del sostegno democratico. Tutti i partenariati si sono evoluti individuando gli interessi condivisi, vale a dire maggiore efficacia, maggiore precisione e migliori prestazioni globali degli amministratori e degli stakeholder elettorali che conducono le elezioni, attraverso un'ampia gamma di attività mirate che ECES ed i suoi partner sono in grado di implementare lavorando insieme. La visione condivisa alla base di tutte le partnership è quindi quella di massimizzare il valore aggiunto di ogni organizzazione al fine di sviluppare azioni e strategie innovative ed efficaci per fornire supporto elettorale.

PARTNER STRATEGICI



<https://www.santannapolis.it/enh>



<http://centre.upeace.org/h>



<http://wepayourinterns.org/>



<http://www.ccl.org/>



<http://www.cfi.fr/en/>



<http://www.epd.eu/>



<http://www.awepa.org/fr/>



<http://www.nimd.org/>



<http://www.oneworld.org/>



<http://www.paricentre.org/>



<http://cicde.md/index.php?l=en>



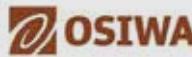
<http://www.osservatorio.it/>



<http://www.aweb.org/eng/main.dah>



<http://www.aceeo.org/>



<https://www.opensocietyfoundations.org>



<http://www.pme-conseils.be/>



www.diakonia.se/enh



<http://www.thales.be/en/>



<http://demoфинland.org/?lang=en>



<http://www.urbanrepublic.org/>



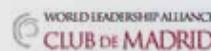
www.clovektisni.cz/enw



www.ucp.pth



<https://www.coverngo.com/>



<http://www.clubmadrid.org/>

PARTNER STRATEGICI E DI IMPLEMENTAZIONE

PARTNER DI IMPLEMENTAZIONE



PARTNER STRATEGICI E DI IMPLEMENTAZIONE



<http://www.lfcs.ly/h>



<http://www.mesnmw.org/>



MAURITIUS COUNCIL OF SOCIAL SERVICE
MACOSS

<http://www.macoss.intnet.mu/>



<http://www.mediagc.tv/>



<http://www.mediationnet.eu/>



<http://www.nangoftrust.org.na/>



RENSEC



<https://www.ruhr-uni-bochum.de/>



<http://www.pwc.com/>



<http://www.ses.com/>



<http://www.fusl.ac.be/>



<http://www.sher.be/>



<http://www.zesn.org.zw/>



GESTIONE FINANZIARIA

ECES ha istituito un sistema di gestione finanziaria conforme alle norme UE ed internazionali. I sistemi e le procedure per la gestione ed il controllo interno sono stati concepiti col fine di:

- Conseguire gli obiettivi dei programmi attuati da ECES conformemente al principio della sana gestione finanziaria;
- Salvaguardare i beni e le informazioni di ECES;
- Prevenire ed individuare irregolarità, errori e frodi garantendo che le linee di bilancio siano seguite in modo adeguato;
- Identificare e prevenire i rischi di gestione in conformità con il registro dei rischi di ECES;
- Garantire una produzione affidabile di informazioni finanziarie e gestionali;
- Conservare i documenti di supporto relativi e successivi all'esecuzione del bilancio ed alle misure di esecuzione del bilancio.

Per quanto riguarda i finanziamenti e le norme applicabili:

- Nell'utilizzare i finanziamenti dell'UE o di altri partner, ECES applica gli standard internazionali di gestione finanziaria, compresi i principi del Regolamento finanziario dell'UE applicabile al bilancio generale dell'Unione e le sue regole di applicazione.

- A tal fine, ECES rispetta i principi di legalità, regolarità, efficacia, efficienza ed economia.
- Il principio di economia richiede che le risorse utilizzate da ECES per lo svolgimento delle sue attività siano messe a disposizione in tempo utile, in quantità e qualità adeguate ed al miglior rapporto qualità-prezzo.
- Il principio di efficienza riguarda il miglior rapporto possibile tra risorse impiegate e risultati raggiunti.
- Il principio di efficacia riguarda il raggiungimento degli obiettivi specifici prefissati e dei risultati previsti.

COME LAVORIAMO



Central Balance Sheet Office - Online consultation of annual accounts

Search for annual accounts

By using this application, you agree to the terms of use which can be consulted at this link.

- Information on the company
 - Company number: 0029.998.514
 - Name: EUROPEAN CENTER FOR ELECTORAL SUPPORT/ CENTRE EUROPEEN D'APPUI ELECTORAL
 - Address: Avenue Louise 222
BE 1050 Ixelles
 - Municipality code NIS: 21009 Ixelles
 - Legal form: Private foundation
 - Legal situation: Normal situation
 - Activity code (NACE-BEL): 94995 - cooperation to development associations
- Annual accounts filed with and accepted by the NBB

ECES è registrata come fondazione privata belga senza scopo di lucro con sede a Bruxelles con il numero 829998514 e con la partita IVA BE0829998514. Date le dimensioni della nostra organizzazione, i conti annuali, dopo essere stati sottoposti a revisione esterna, vengono presentati e pubblicati nella banca dati centrale della Banca Nazionale del Belgio. I conti di ECES del 2011, 2012, 2013 2014, 2015, 2016, 2017 e 2018 sono stati sottoposti a revisione e presentati mentre quelli del 2019 sono in corso di pubblicazione da parte della Banca Nazionale del Belgio.



L'UE, uno dei più importanti interlocutori di ECES, è nota per l'alto valore attribuito alla trasparenza ed all'affidabilità. ECES fa parte del Registro per la Trasparenza dell'UE, un'iniziativa volta a rendere più chiaro il processo decisionale

dell'UE. Si tratta di un sito web pubblico in cui le organizzazioni che rappresentano interessi particolari dell'UE possono registrarsi e ricevere informazioni aggiornate.. Il Registro fornisce informazioni riguardo gli interessi rappresentati a livello UE, chi li rappresenta ed il relativo bilancio per le attività di lobby. In questo contesto, ECES ha approvato il codice di condotta che disciplina le relazioni dei rappresentanti di interessi con le istituzioni dell'UE.



ECES ha sviluppato una strategia di gestione finanziaria di qualità attraverso la sua collaborazione di lunga data con **PME-Conseils**, una società specializzata in contabilità,

gestione aziendale e fiscalità, fondata nel 1987 a Bruxelles. PME-Conseils è certificata ISO 9001 ed è specializzata nel supporto alla gestione finanziaria delle organizzazioni no profit. In breve, oltre a questi servizi, PME-Conseils supporta ECES nella realizzazione di:

- Contabilità finanziaria e dei costi adattata alla supervisione dei progetti o budget specifici, nonché alle esigenze dei rapporti da redigere;
- Contabilità finanziaria in conformità alle norme ed agli standard applicabili alle organizzazioni senza scopo di lucro;
- Bilanci e relazioni finanziarie secondo le esigenze di ogni sponsor;
- Preparazione di audit finanziari da parte delle autorità sovvenzionatrici;
- Dichiarazione e gestione delle imposte, compresa l'IVA, con le autorità locali competenti.

Fin dall'inizio delle sue attività, ECES ha utilizzato WinBookS come software di contabilità,

COME LAVORIAMO

mentre un software dedicato è stato creato con PME-Conseils e Logidrive, sulla base degli anni di esperienza accumulati in ambito di operazioni finanziarie, al fine di avere un unico software personalizzato per affrontare la gestione della logistica, la fatturazione, la gestione dell'inventario e la gestione degli acquisti.

SUPPORTO LEGALE, RISORSE UMANE E ICT



A livello giuridico, ECES collabora con lo studio legale “**Schmitz, Jottrand, Klees, Risopoulos & Gernay - Association d’Avocats**” che interagisce principalmente con il Maitre Fernand Schmitz (avvocato

dell’Ordine degli avvocati di Bruxelles dal 1968).

Per la gestione delle sue risorse umane a Bruxelles, **ECES collabora con SD Worx**. SD Worx è una società specializzata nel supporto alle organizzazioni e alle imprese per le loro attività di libro paga, fiscali, formazione, automazione, consulenza e outsourcing. SD Worx supporta più di 50.000 organizzazioni e attualmente ha più di 2.050 dipendenti in 28 paesi.



Per quanto riguarda le esigenze legate all’informatica, ECES è supportata da **Democracy Essentials (DE) - una società con sede a Bruxelles specializzata nello sviluppo Web con un ruolo importante nella fornitura di servizi nel campo dell’assistenza alla costruzione della democrazia**. DE offre

competenze tecniche informatiche applicate nei settori dell’assistenza e dell’osservazione elettorale, dello sviluppo dei partiti politici e parlamentari, dei media, delle elezioni, della migrazione e dello sviluppo. Attraverso il suo approccio intersettoriale, DE svolge un ruolo costruttivo nel promuovere gli sviluppi della democrazia in vari contesti. DE ha una competenza unica nella produzione di strumenti digitali per processi elettorali, compresi i prodotti di e-learning, crowdsourcing per consentire qualità nella raccolta di informazioni quantitative, forum di sviluppo mirati a sostenere la condivisione tra pari di conoscenze ed informazioni specializzate, strumenti ed applicazioni per l’osservazione delle elezioni, dei media, dei sistemi di monitoraggio e di gestione dei risultati elettorali, ecc. DE fornisce servizi ad una varietà di clienti in tutto il mondo, con l’obiettivo di rendere le applicazioni tecnologiche utili e di impatto nella realizzazione di progetti di costruzione della democrazia.

ECES è anche supportata da Foxconcept , un’azienda informatica con sede a Bruxelles, con oltre 13 anni di esperienza nel supporto IT business to business. Fornisce supporto nelle seguenti aree: supporto utenti, rete, attrezzature, server, anti-virus, backup, cloud, VoIP e nomi di dominio.

Foxconcept supporta la manutenzione dei computer su richiesta o sulla base di contratti periodici. Le sue soluzioni di manutenzione a distanza garantiscono una risposta rapida ed un alto livello di disponibilità di sistemi. È specializzata nella manutenzione delle infrastrutture

COME LAVORIAMO



delle PMI, supporto al telelavoro, VPN, e le sue soluzioni sono basate principalmente sui prodotti Microsoft di cui Foxconcept è un partner di riferimento.

Offre soluzioni hardware su misura per le esigenze dei loro clienti, fornisce server, unità di archiviazione, computer, periferiche, stampanti, materiali di consumo e ne organizza il riciclaggio.

INSURANCE SUPPORT & SECURITY

Per garantire il benessere e la sicurezza dei suoi collaboratori ed esperti del settore, ECES è supportato da Cigna Global Health Benefits e Drum-Cussac.



Cigna Global Health Benefits fornisce agli esperti di ECES sul campo un'assicurazione sanitaria con un'ampia copertura, che comprende l'invalidità medica, odontoiatrica e a lungo termine, assicurazione sulla vita, morte accidentale, smembramento, evacuazione medica d'emergenza e rimpatrio.

Cigna fornisce coperture assicurative specifiche per il personale del settore no profit che lavora all'estero in modo analogo a quello fornito al Personale dell'UE e delle Nazioni Unite. Attraverso Cigna, il personale ECES sul campo può accedere facilmente alle reti mondiali di medici e ospedali in più di 205 paesi e giurisdizioni.



Poiché ECES è un'organizzazione in crescita in termini di fatturato annuo e dimensione media delle sue attività, i membri del Consiglio di Amministrazione di ECES e i suoi partner devono essere efficacemente protetti dai rischi legali legati alle prestazioni dei membri del Consiglio di Amministrazione di ECES. In questo contesto, ECES ha stipulato un contratto con AIG Ltd per fornire ai membri del Consiglio di Amministrazione di ECES una solida protezione contro i reclami per presunta violazione dei doveri, negligenza, inesattezze, errori o omissioni ed altri rischi legali legati all'esercizio delle loro funzioni e dei loro doveri. L'importo totale garantito è di 5 milioni di euro. AIG è una delle principali organizzazioni assicurative internazionali presente in oltre 100 paesi e giurisdizioni.



ECES ha concluso un accordo globale con GARDAWorld per fornire servizi di sicurezza e di sensibilizzazione alla sicurezza per tutto il suo personale nel mondo. Gli esperti di consulenza sulla sicurezza di GardaWorld sono disponibili 24 ore su 24, 7 giorni su 7, per aiutare ECES a pianificare e rispondere alle sfide e alle crisi di sicurezza. In qualità di leader mondiale del settore, il personale altamente preparato e qualificato di GardaWorld supporterà e proteggerà le attività di progetto, il personale e le risorse di ECES all'uopo. Sia in una zona di conflitto ad alto rischio o le normali operazioni quotidiane, GardaWorld garantirà la sicurezza di ECES.

COME LAVORIAMO

VALUTAZIONI, VERIFICA DELLE SPESE ED AUDIT ESTERNI

ECES considera le valutazioni, la verifica delle spese dei progetti e gli audit esterni come occasioni per migliorare ulteriormente l'attuazione delle sue attività in linea con un'efficace gestione finanziaria. Ogni progetto viene costantemente monitorato per tutta la sua durata di vita utilizzando una serie di parametri di controllo, finanziari e di gestione. ECES lo fa anche attraverso un sistema software di tracciamento interno appositamente progettato, dove per ogni spesa vengono memorizzati tutti i documenti giustificativi scansionati nel software. Ogni spesa, insieme a tutti i documenti giustificativi, è collegata nel software a specifiche linee di bilancio del budget approvato, permettendo così un controllo costante del livello di spesa e preparando il terreno per le verifiche finali della spesa e gli audit esterni.

Le verifiche delle spese vengono effettuate per lo più seguendo le indicazioni dei partner finanziatori, qualora avessero una società di audit preferita che vorrebbero che ECES utilizzasse per un Paese o un progetto specifico. Altrimenti, **ECES collabora con le più note società di audit a livello globale come KPMG, PricewaterhouseCoopers (PWC), Deloitte, Moore Steven ed Ernst & Young.**



Il Team di ECES nell'ufficio in Etiopia (Progetti EURECS e PEV)

ORGANIGRAMMA

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

UNITA' DI GESTIONE

Co-Fondatore e Direttore Esecutivo

Comitato Strategico
e Consultivo

Cellula di Gestione per
Supporto Qualità

Cellula di Coordinamento, Relazioni
Esterne e Comunicazione

Sezione Amministrazione
e Finanze

Sezione Programmi
e Mobilitazione
delle Risorse

PROGETTI/UFFICI SUL CAMPO

SEZIONE CAMPO
Coordinatori di Progetto

SEZIONE CAMPO
Responsabili
e Funzionari Finanze

SEZIONE CAMPO
Responsabili di progetto

Personale per i Progetti sul Campo

BIOGRAFIE

Il Consiglio di Amministrazione: Lo statuto di ECES, istituito nel settembre 2010, prevede che il Consiglio di Amministrazione sia composto da un minimo di tre fino ad un massimo di otto membri. In seguito alle dimissioni del nostro primo Presidente, l'abate Apollinaire Malu Malu (a seguito della sua nomina come Presidente della Commissione Nazionale Indipendente Elettorale Democratica Repubblica del Congo nel 2014, ed il doloroso annuncio della sua morte nel 2016), Monica Frassoni è stata nominata Presidente di ECES. Dal 2020 i membri del Consiglio di amministrazione sono i seguenti:

- **Monica Frassoni**, Presidente
- **José Manuel Pinto Teixeira**, Vicepresidente e Membro del Consiglio
- **Fabio Bargiacchi**, Co-Fondatore e Direttore Esecutivo
- **Jose Lambiza**, Capo Sezione Amministrazione e Finanze e Membro del Consiglio
- **Eva Palmans**, Capo Sezione Programmi e Mobilitazione delle Risorse e Membro del Consiglio
- **Lino Francesconi**, Membro del Consiglio di Amministrazione
- **Paulo Marques**, Membro del Consiglio di Amministrazione

Il Direttore Esecutivo è membro del Consiglio di Amministrazione, ed è delegato per condurre la supervisione e la gestione quotidiana dell'organizzazione, con il supporto dell'Unità di Gestione e tenendo conto delle delibere del Consiglio di Amministrazione stesso, convocato almeno due volte all'anno. Fabio Bargiacchi è stato nominato Direttore Esecutivo nel luglio 2011 ed è anche co-fondatore di ECES con Malu Malu.

L'Unità di Gestione è istituita sotto la responsabilità del Direttore Esecutivo al fine di attuare i settori prioritari dei programmi, delle operazioni, delle finanze e delle funzioni di ECES attraverso due sezioni con a capo: **José Lambiza**, per la Sezione Amministrazione e Finanze ed **Eva Palmans**, per la Sezione Programmi e Mobilitazione delle Risorse.

Inoltre, l'Unità di Gestione comprende anche la **Cellula di Coordinamento, Relazioni esterne e Comunicazione e la Cellula di Gestione del Supporto alla Qualità**, entrambe guidate dal Direttore Esecutivo. Da un lato, la Cellula di Coordinamento, Relazioni Esterne e Comunicazione è composta da personale della sede centrale e degli uffici e progetti sul campo, per supportare il Direttore Esecutivo nell'attuazione delle attività di coordinamento, relazioni esterne e comunicazione di ECES. Dall'altro, la Cellula di Gestione del Supporto alla Qualità ha lo scopo di supportare il Direttore Esecutivo nel fornire servizi di alta qualità nel portare avanti la nostra missione.

Istituito nel 2020, il **Comitato Strategico e Consultivo** fornisce consulenza e orientamento sulla strategia e sulle nuove iniziative che ECES dovrà sviluppare in conformità con il suo piano strategico 2020-2023, affrontando le nuove sfide e opportunità per il consolidamento della democrazia e la prevenzione della violenza legata alle elezioni in tutto il mondo. Il 15 settembre 2020, **Joëlle Milquet** è stata nominata primo Presidente del Comitato strategico e consultivo di ECES, mentre **Filiberto Ceriani Sebregondi** è stato nominato Vice-Presidente del Comitato stesso.

Infine, i progetti e gli uffici ECES sul campo sono composti da **Coordinatori di progetto, Responsabili e Funzionari di Amministrazione e Finanze, Responsabili di Progetto**, così

BIOGRAFIE

come dal personale che lavora per i progetti.

Di seguito, le biografie dei membri del Consiglio di Amministrazione, dell'Unità di Gestione e di alcuni dei nostri esperti senior sul campo.

MANAGEMENT BOARD

MONICA FRASSONI - PRESIDENTE



Monica Frassoni è il Presidente del Consiglio di Amministrazione di ECES. È un ex membro del Parlamento europeo, dove ha prestato servizio per due mandati fino al 2009. Monica oggi è co-presidente del partito dei Verdi Europei e presidente dell'Alleanza europea per il risparmio energetico (EUASE). È anche membro del Consiglio di Amministrazione di "Friends of Europe", un importante think tank che lavora per la promozione di un'Europa più inclusiva, sostenibile e proiettata al futuro. È composto da personalità politiche di spicco come il Visconte Etienne Davignon (vicepresidente della Commissione europea 1981-1985), Joaquín Almunia (vicepresidente della Commissione europea 2010-2014), António Manuel de Oliveira Guterres (nominato segretario generale delle Nazioni Unite) e Carl Bildt (ministro svedese degli Affari esteri 2006-2014 ed ex primo ministro svedese). Oltre a ciò, Monica è anche membro del consiglio di amministrazione dello "European Union Women Caucus", una piattaforma interistituzionale di discussione che riunisce le donne leader del Parlamento Europeo, della Commissione Europea, del Consiglio dell'Unione Europea e delle Rappresentanze degli Stati Membri presso l'UE.

Monica Frassoni ha una laurea in Scienze Politiche conseguita presso l'Università di Firenze "Cesare Alfieri". La sua carriera politica è iniziata nel 1983, con il suo impegno attivo nel Movimento Federalista Europeo e la sua nomina a Segretario Generale dell'Organizzazione Europea dei Giovani Federalisti ("JEF") nel 1987.

Il suo coinvolgimento in prima persona nelle politiche giovanili è continuato come Presidente dell'Ufficio di Coordinamento Europeo delle ONG per la Gioventù, posizione che ha mantenuto dal 1991 al 1993. Dal 1990, ha lavorato per il gruppo Verde / ALE del Parlamento Europeo in ambito di questioni istituzionali, rule of law, procedure ed immunità. È stata eletta membro del Parlamento Europeo in Belgio, come parte del Partito dei Verdi belga (ECOLO).

Successivamente è stata eletta Membro del Parlamento Europeo per il suo primo mandato nelle liste del Partito Verde belga Ecolo, come primo politico non belga ad essere eletto con i colori di un partito belga. Durante quella legislatura, è stata membro della Commissione per gli Affari Costituzionali e membro supplente della Commissione per le Libertà ed i Diritti dei Cittadini, la Giustizia e gli Affari Interni e della Commissione Parlamentare mista UE-Cipro.

Nel giugno 2004 è stata rieletta per un secondo mandato nelle liste del Partito dei Verdi italiano.

BIOGRAFIE

Durante questo mandato, è stata membro della Commissione Affari Legali e membro supplente delle Commissioni Affari Costituzionali e Ambiente, Salute Pubblica e Sicurezza Alimentare. Monica Frassoni ha inoltre fatto parte della Delegazione per le relazioni con il Mercosur, della Delegazione per le relazioni con l'Iran e dell'Assemblea parlamentare del Mediterraneo. Monica Frassoni ha fatto parte anche dell'esecutivo della Rete Parlamentare della Banca Mondiale (PNoWB) nel 2006.

Dal 2002 al 2009, è stata copresidente insieme a Daniel Cohn-Bendit del gruppo Verdi Europei / Alleanza Libera Europea, un gruppo politico del Parlamento europeo composto da verdi, regionalisti e nazionalisti. Dall'ottobre 2009 al 2019 è stata co-presidente del Partito dei Verdi europei con Rheinhard Buetikofer.

Monica Frassoni ha una vasta esperienza nell'osservazione elettorale. Nel 2006, è stata nominata Osservatore Capo per le Missioni di Osservazione Elettorale dell'UE in Venezuela e Bolivia dall'ex Commissario Europeo per le relazioni esterne, Benita Ferrero-Waldner.

Nel 2010 ha collaborato al volume Europa 2.0 intitolato "Prospettive ed evoluzione del sogno europeo", edito da Ombre Corte, a cura di Nicola e Simon Vallinoto Vannuccini, con un saggio sulle condizioni per il rilancio del processo costituzionale in Europa. Monica è nota per il suo forte impegno a favore delle politiche di emancipazione femminile e giovanile in tutta l'Unione Europea e nel mondo. È anche una sostenitrice riconosciuta a livello mondiale per il risparmio energetico, per politiche di immigrazione più eque nell'Unione Europea e per il sostegno democratico.

Monica fa parte del Gruppo Spinelli, un'iniziativa lanciata nel 2010 che promuove la spinta federalista all'interno delle decisioni e delle politiche dell'Unione Europea. Il gruppo mira a diventare una rete di stakeholder, cittadini, politici ed accademici con una forte convinzione pro-europea. Attualmente il Gruppo Spinelli conta più di 110 membri del Parlamento Europeo e 44 membri attivi divisi tra esperti dell'Unione Europea, ONG, think-tank, ecc.

Pubblica spesso articoli su Huffington Post, Euractiv e Green European Journal. Nel dicembre 2010, è stata nominata dalla rivista statunitense "Foreign Policy" tra i 100 pensatori mondiali più importanti del 2010. Nel 2016, è stata inserita da Euractiv tra i 40 attori più influenti della politica dell'Unione Europea in materia di energia.

JOSE MANUEL PINTO-TEIXEIRA - VICE-PRESIDENTE E MEMBRO DEL CONSIGLIO



Jose Manuel Pinto-Teixeira è vicepresidente ECES ed ex funzionario di alto livello dell'Unione Europea.

Durante la sua carriera professionale, Pinto-Teixeira è stato Ambasciatore dell'UE / Capo delegazione in diversi paesi, tra cui: Capo Verde (10/2012 - 08/2017); Ucraina (09/2008 - 09/2012), Bielorussia (residente a Kiev - 10/2008 - 09/2011), Mozambico (09/2002 - 01/2006) e Macedonia (03/1998 - 08/2002).

BIOGRAFIE

Oltre a questo, ha ricoperto diversi ruoli, tra cui:

- Capo unità presso la sede dell'UE responsabile delle relazioni con l'Africa meridionale (PALOP - Paesi di lingua portoghese in Africa e Timor Leste, CPLP - Comunità dei paesi di lingua portoghese (09/2006 - 08/2008).
- Capo unità presso la sede centrale dell'UE per gli affari panafricani (02 - 08/2006)
- Capo della missione umanitaria dell'UE (ECHO) in Bosnia-Erzegovina e Croazia (01/1996 - 02/1998)
- Capo della missione umanitaria dell'UE (ECHO) per la crisi dei laghi di Grate (Ruanda, Burundi, Zaire, Tanzania) - (1995)
- Capo della missione umanitaria dell'UE (ECHO) per il Caucaso (Russia - Inguscezia, Cecenia, Daghestan - Armenia, Azerbaigian e Georgia) - 1994
- Consigliere, Incaricato d'affari presso la delegazione dell'UE in Angola (08/1992 - 02/1994)
- Consigliere del Segretario di Stato per gli Affari Esteri e la Cooperazione, Presidenza Portoghese dell'UE (11/1991 - 07/1992)
- Consigliere presso la Delegazione dell'UE in Swaziland (04/1988 - 11/1991)
- Project Manager in Mozambico (09/1985 - 01/1988) con Norwegian Agency for Development (NORAD)
- Ingegneria professionale e gestione di progetti in vari Paesi, come: Portogallo, Sud Africa, Mozambico, Arabia Saudita, Capo Verde (1977 - 1983)

Per quanto riguarda la sua formazione accademica, ha conseguito una laurea specialistica in Economia politica dello sviluppo presso la London School of Economics. Ha inoltre completato gli studi post-laurea presso l'Università Tecnica della Norvegia e si è laureato in Ingegneria Civile presso l'Università Tecnica di Lisbona.

Pinto-Teixeira è madrelingua portoghese e parla fluentemente inglese, francese, italiano, spagnolo e russo. Ha anche una discreta conoscenza di olandese, afrikaans, norvegese e macedone.

FABIO BARGIACCHI - MEMBRO DEL CONSIGLIO, CO-FONDATORE E DIRETTORE ESECUTIVO



Fabio Bargiacchi è il Co-fondatore di ECES insieme all'Abate Apollinaire Malu Malu e dal 2011 è il Direttore Esecutivo e membro del Consiglio di Amministrazione di ECES. Rivestendo questo ruolo, ha portato ECES ad essere uno dei tre più importanti attori in ambito di assistenza elettorale a livello globale, insieme a UNDP ed International IDEA, in particolare per progetti implementati con fondi dell'UE e degli Stati Membri dell'UE. Negli anni, ha acquisito una vasta esperienza e rivestito diverse posizioni di alto livello, come Esperto senior di operazioni elettorali, Consigliere per la formazione ed il reporting e come Coordinatore degli Osservatori Elettorali

dell'UE ed altri incarichi a lungo termine in Repubblica Centrafricana, Zimbabwe, Cisgiordania e Gaza, Zambia, Kenya, Nigeria, Haiti, Tanzania, Repubblica Democratica del Congo, Suriname ed Indonesia. Fabio ha una profonda conoscenza della gestione del ciclo dei progetti, in particolare nel campo della governance democratica, grazie alla sua lunga esperienza di lavoro per la Commissione Europea presso la Delegazione UE a Maputo (Mozambico) dal 2001 al 2003 e presso la sede centrale dell'UE (in EuropeAid) a Bruxelles tra il 2004 e il 2006.

BIOGRAFIE

Da gennaio 2007 a dicembre 2010, Fabio è stato Coordinatore della “Joint EC-UNDP Task Force on Electoral Assistance” (JTF) e Consulente senior per l’assistenza elettorale presso l’ufficio di Bruxelles dell’UNDP. Durante questo periodo, ha contribuito alla creazione della stessa Task Force congiunta e ne ha supervisionato le attività per l’identificazione, la formulazione e il supporto all’attuazione di tutti i progetti di assistenza elettorale CE/UNDP. Dall’ottobre 2004 al dicembre 2006, ha lavorato come Specialista elettorale presso la Direzione per il supporto alla qualità delle operazioni di EuropeAid ed è stato il coordinatore e l’autore principale della “Guida metodologica dell’UE sull’assistenza elettorale”. Fabio è stato inoltre in prima linea nell’ideazione e nella realizzazione dell’assistenza elettorale congiunta CE-UNDP-IDEA, la formazione in presenza ed a distanza in modalità e-learning da settembre 2005 a febbraio 2011. Fabio è stato, quindi, coinvolto in più di 70 progetti dell’UNDP per un totale di oltre 600 milioni di euro da ottobre 2004 a dicembre 2010. Da gennaio 2011 a febbraio 2012 ha lavorato come Consulente Tecnico Capo per il progetto “Sostegno dei cicli elettorali per i cinque Paesi di lingua portoghese in Africa (Angola, Capo Verde, Guinea Bissau, Mozambico, Sao Tomé e Principe) e Timor Leste”, finanziato dall’UE e attuato da UNDP. Si è trattato del primo progetto di assistenza elettorale transnazionale concentrato esclusivamente sullo sviluppo delle capacità. Considerando le esperienze con l’Unione Europea, le Nazioni Unite e l’OSCE, Fabio Bargiacchi ha lavorato all’identificazione, formulazione, implementazione e valutazione di oltre 100 progetti di assistenza elettorale in più di 50 Paesi dal 1997 ad oggi. Fabio è un formatore accreditato BRIDGE ed è il principale creatore del programma di formazione “Leadership e capacità di gestione dei conflitti per gli stakeholder elettorali - LEAD” concepito insieme al Centro per la Leadership Creativa. Fabio è stato nominato Vice Presidente del Partenariato Europeo per la Democrazia (EPD) e Coordinatore per l’attuazione di una strategia congiunta elaborata con i partner chiamata “Una Risposta Europea a Sostegno del Ciclo Elettorale”.

Negli ultimi 12 anni, Fabio è stato autore, co-autore, coordinatore e contributore degli otto strumenti di copyright che hanno composto la strategia di ECES (EURECS), nonché di una serie di pubblicazioni e documenti relativi alle elezioni:

- Riflessioni sulla prevenzione dei conflitti elettorali e sulla prevenzione della violenza: Lezioni dal Sud Africa (2018). Documento preparato per il pre-seminario dell’Associazione Americana di Scienze Politiche (APSA) dal titolo “Nuove sfide nella gestione delle elezioni: Costruire elezioni migliori “ organizzato a Boston presso il Massachusetts Institute of Technology (MIT)
- Manuale sulla prevenzione e la mitigazione dei conflitti e delle violenze elettorali (2018)
- Il potenziale dell’assistenza elettorale finanziata dall’UE per sostenere la prevenzione dei conflitti e della violenza legati alle elezioni: lezioni dalla regione dell’Africa meridionale (2017)
- EURECS - Una risposta europea a Sostegno del ciclo elettorale (2016)
- Utilizzo degli standard internazionali. Manuale del Consiglio d’Europa per gli osservatori elettorali nazionali (2013)
- Considerazioni Essenziali sul Voto Elettronico, pubblicato da International IDEA (2011)
- Documento di lavoro ISPI sull’approccio al ciclo elettorale: efficacia e sostenibilità dell’assistenza elettorale (2011)
- UE e la costruzione della pace, aspetti politici e legali: sostegno elettorale dell’UE (2010)
- Documento operativo CE-UNDP sugli aspetti degli appalti dell’introduzione delle TIC nei

BIOGRAFIE

- processi elettorali: il caso specifico della registrazione biometrica degli elettori (2010)
- Linee guida operative CE-UNDP. Attuazione di programmi e progetti di assistenza elettorale (2006 e 2008)
- ACE Focus su un'efficace assistenza elettorale (2007)
- Guida all'Implementazione dell'Assistenza Elettorale dell'UNDP (2007)
- Guida metodologica della Commissione Europea per l'assistenza elettorale (2006).

JOSÉ LAMBIZA - MEMBRO DEL CONSIGLIO E CAPO SEZIONE AMMINISTRAZIONE E FINANZE



José ha iniziato a collaborare con ECES nel 2015, nell'ambito del Progetto a sostegno della credibilità e della trasparenza delle elezioni in Burkina Faso (PACTE-BF), in qualità di esperto nella gestione di progetti UE. José si è poi unito al team ECES a Bruxelles come Capo della Sezione Amministrazione e Finanze. José ha una consolidata e vasta esperienza nella gestione contrattuale e finanziaria di servizi, contratti di fornitura e schemi di sovvenzioni dal punto di vista degli aspetti amministrativi, finanziari, di attuazione e di monitoraggio, sulla base delle più aggiornate procedure PRAG. José ha lavorato per più di 20 anni nel campo della gestione amministrativa e finanziaria e della valutazione finanziaria di progetti di ricostruzione, sviluppo e democratizzazione. Durante la sua carriera, ha sviluppato una solida esperienza nel supportare la pianificazione, l'implementazione, la gestione, il controllo, la valutazione e il completamento di progetti nazionali e regionali. José è un formatore accreditato in procedure finanziarie e contrattuali nel quadro del Fondo europeo di sviluppo. Jose ha una specifica esperienza professionale nel contesto africano, in particolare, ha lavorato in Angola, Mali, Mozambico, Niger, Guinea Bissau, Etiopia e Kenya. José ha un Master in Economia - "Analisi comparativa della contabilità pubblica locale in Europa" presso l'Université Libre de Bruxelles (ULB) e un Diploma in Analisi Finanziaria - "Mercato primario per le azioni e le offerte pubbliche iniziali" presso il Centro Interuniversitario di Analisi Finanziaria in Belgio.

EVA PALMANS - MEMBRO DEL CONSIGLIO E CAPO SEZIONE PROGRAMMI E MOBILITAZIONE DELLE RISORSE



Eva Palmans è entrata a far parte di ECES come Consulente elettorale senior ed è stata nominata Capo Sezione Programmi e Mobilitazione delle Risorse nonché Membro del Consiglio nell'agosto 2014. È inoltre Rappresentante ECES presso l'ufficio regionale del Sud Africa, con sede in Madagascar. Da oltre 10 anni Eva lavora nel campo delle elezioni, della democrazia e della governance. Per due anni è stata la coordinatrice regionale dell'ONG belga 11.11.11 in Africa centrale, gestendo progetti con organizzazioni locali nel campo delle elezioni e della democrazia (educazione civica, osservazione elettorale). Nel 2011 ha lavorato come responsabile del programma politico presso la sede malgascia dell'Istituto Elettorale per la Democrazia Sostenibile in Africa (EISA). In qualità di esperta politica, Eva ha partecipato a diverse Missioni di Osservazione Elettorale dell'UE (Burundi, Costa d'Avorio, Togo, Tunisia). Con un master in "Governance e Sviluppo" e un dottorato di ricerca sulle elezioni, Eva ha condotto importanti ricerche sul campo sulle elezioni

BIOGRAFIE

in Africa, costruendo forti relazioni con le reti di ricerca e gli attori chiave nel settore. Eva è una formatrice BRIDGE accreditata e una formatrice LEAD certificata, e fornito assistenza tecnica a osservatori nazionali e organi di gestione elettorale. Dall'inizio del 2013, Eva gestisce i progetti di ECES in Madagascar come Coordinatore del progetto (PACTE-Madagascar, INCIPALS e il progetto Accountability in Madagascar finanziato da USAID). È anche attivamente coinvolta nei progetti regionali di ECES. In qualità di Capo Sezione Programmi e Mobilitazione delle Risorse, fornisce sostegno e consulenza a tutti i programmi esistenti e contribuisce alla ricerca di nuovi partenariati e finanziamenti.

LINO FRANCESCON - MEMBRO DEL CONSIGLIO



Lino Francescon è il Responsabile delle Relazioni Esterne e il Consulente Senior per le Formazioni di ECES. È stato funzionario per l'Unione europea per 28 anni ed ha lavorato presso la Direzione generale per le relazioni esterne (DG RELEX) della Commissione Europea dal 1983 al 2010 e presso il Servizio europeo per l'azione esterna (EEAS) nel 2011, prima della pensione. È stato responsabile della formazione di funzionari dell'UE, agenti contrattuali, esperti junior nelle Delegazioni (JED), esperti nazionali distaccati (SNE), personale locale e stagisti assegnati alle 140 Delegazioni dell'UE nei Paesi partner. Inoltre, è stato responsabile dell'organizzazione di seminari per diplomatici junior e senior dei Ministeri degli Esteri degli Stati membri e per il programma diplomatico europeo (EDP) creato nel 2000 dal Consiglio dell'Unione europea. Lavora in ECES dal 2012 garantendo contatti ed interazioni costanti con tutte le istituzioni dell'UE. Fornisce consigli e supporto di alto livello per tutte le attività di formazione e sviluppo delle capacità. In collaborazione con l'Università Saint Louis di Bruxelles, dirige l'organizzazione di una grande conferenza annuale di alto livello, che riguarda principalmente le questioni relative all'UE sulla pace, la sicurezza e la democrazia. Lino è anche Primo Segretario della Rappresentanza UE del Sovrano Ordine di Malta, uno dei più antichi ordini religiosi cattolici. Ricoprendo questo ruolo, ha contribuito alla realizzazione dei programmi e dei progetti dell'UE in tutto il mondo.

PAULO MARQUES - MEMBRO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE



Paulo Marques è uno dei membri fondatori di ECES. Ha una vasta esperienza nel campo dell'osservazione delle elezioni e dell'assistenza elettorale, con particolare riferimento alla gestione e all'attuazione dei progetti, all'amministrazione finanziaria e di bilancio, alle operazioni, alla logistica e alla sicurezza. Tra il 2001 e 2010, ha contribuito alla gestione e alla realizzazione di oltre 35 Missioni di Osservazione Elettorale in più di 25 Paesi diversi. Paulo ha una specifica conoscenza del processo di pianificazione e attuazione delle Missioni di Osservazione Elettorale dell'UE (EU EOM), avendo gestito la preparazione e la presentazione di offerte per oltre 30 Missioni dell'UE e partecipato ad una serie di missioni di pianificazione di accertamento e di pre-dispiegamento, nonché all'attuazione diretta come Esperto Chiave responsabile della gestione dei rapporti tra il fornitore di servizi e la Commissione Europea. Ha ricoperto numerose posizioni come Responsabile di Progetto, ed è stato responsabile della fornitura di un'ampia gamma di servizi preparatori, dell'approvvigionamento e della realizzazione dei

BIOGRAFIE

progetti. Molti dei progetti sono stati intrapresi nell'ambito di contratti aggiudicati da Indra, Transtec e dall'Organizzazione Internazionale per le Migrazioni. Ha svolto diverse missioni nelle regioni dell'Africa e dell'America Latina. Paulo è di nazionalità portoghese e ha una laurea in Scienze Sociali.

COMITATO STRATEGICO E CONSULTIVO

JOËLLE MILQUET - PRESIDENTE DEL COMITATO STRATEGICO E CONSULTIVO



Joëlle Milquet è laureata in Giurisprudenza presso l'Università Cattolica di Louvain ed ha un LLM in Diritto Europeo presso l'Europa Instituut-Universiteit van Amsterdam.

Tra il 1985 e il 1992 è stata legale dell'Ordine degli avvocati di Bruxelles. Ha lavorato anche come cancelliere ausiliario del giudice belga presso la Corte di Giustizia delle Comunità europee in Lussemburgo.

Dal 1987 al 1992 è stata assistente parlamentare, segretaria politica del gruppo CPS al Senato ed assistente del Ministro della Pubblica Istruzione.

Nel febbraio 1995 è diventata segretario politico del partito PSC prima di essere eletta senatrice nel giugno 1995, quando ha presieduto la commissione per gli affari interni del Senato.

Tra il 1995 e il 1999 è diventata vicepresidente del CPS ed è stata eletta nell'ottobre 1999 presidente del partito politico e ha organizzato il passaggio da CPS a "cdH", dove ha ricoperto la carica di presidente dal 1999 al 2011.

Ha ricoperto diverse cariche governative in Belgio, tra cui quella di vice Primo Ministro e Ministro dell'Occupazione e delle Questioni di Genere (2008-2011), vice Primo Ministro e Ministro dell'Interno (2011-2014) e Ministro dell'Istruzione e della Cultura (2014-2016).

Dal 2016 al 2019, è stata Presidente della Commissione di Sicurezza del Parlamento regionale di Bruxelles. È stata anche consigliere comunale nella città di Bruxelles (2006-2018).

Nell'ottobre 2017, Joëlle Milquet è stata nominata Consigliere speciale del Presidente della Commissione europea Jean-Claude Juncker per il risarcimento delle vittime di reati. Lo stesso anno è entrata a far parte dell'ufficio "Philippe and Partner" dove ha lavorato come legale dell'Ordine degli avvocati di Bruxelles.

Il 15 settembre 2020, Joëlle Milquet è stata nominata primo Presidente del Comitato Strategico e Consultivo di ECES.

FILIBERTO CERIANI SEBREGONDI - VICE PRESIDENTE DEL COMITATO STRATEGICO E CONSULTIVO

Filiberto Ceriani Sebregondi è un Alto Funzionario dell'UE recentemente in pensione, con una

BIOGRAFIE



vasta esperienza in Europa e nei paesi in via di sviluppo, soprattutto in Africa. Durante la sua carriera, ha ricoperto, tra le altre, le cariche di Ambasciatore dell'UE/Capo Delegazione in Ghana, Togo e Tanzania e Capo Divisione presso il Servizio Europeo per l'Azione Esterna (EEAS).

Laureato all'Università di Portici, Napoli, e con un Master alla Sorbona di Parigi, Sebregondi ha iniziato la sua carriera nel settore economico e della cooperazione internazionale, ricoprendo la posizione di responsabile di una società di consulenza in Italia che svolge attività per enti pubblici e privati internazionali, tra cui la Banca Mondiale, l'UE e l'ONU, con particolare attenzione all'Africa, ma anche all'America Latina e al Sud-Est Asiatico.

Nel 1993, Sebregondi si è trasferito a Bruxelles per lavorare come funzionario della DG Sviluppo della Commissione Europea. Qui ha approfondito la sua esperienza in cooperazione allo sviluppo nell'ambito della valutazione e nella cooperazione economica con le istituzioni di Bretton Woods. Ha assunto responsabilità di gestione presso l'Ufficio di Cooperazione EuropeAid nel 2002.

Nel 2005, Sebregondi è stato nominato Ambasciatore/Capo Delegazione per l'UE in Ghana, con responsabilità regionale sulla Delegazione UE in Togo. Durante i quattro anni di servizio, ha gestito il dialogo politico e la mediazione, le relazioni commerciali e la cooperazione allo sviluppo dell'UE con i due Paesi africani. Inoltre, ha rappresentato l'UE per il dialogo politico inter-togolese e l'accordo globale del 2006, e ha guidato il sostegno dell'UE alle elezioni presidenziali del Ghana nel 2008, monitorate da una missione indipendente dell'UE guidata dall'eurodeputato Mladenov (il film "A good Election" sul caso del Ghana è ampiamente utilizzato da ECES nelle sue campagne a favore di processi elettorali pacifici).

Nel 2009, Sebregondi è tornato a Bruxelles come Capo Divisione del Dipartimento Africa dell'UE, responsabile delle relazioni con 16 Paesi dell'Africa occidentale e con le organizzazioni regionali ECOWAS, WAEMU e MRU. In questa veste, ha guidato le iniziative di assistenza elettorale e di dialogo politico dell'UE in molti dei Paesi interessati, in particolare nei momenti di crisi e di tensione.

Nel 2012 è stato poi nominato Ambasciatore dell'UE/Capo della Delegazione in Tanzania e nella Comunità dell'Africa Orientale. Il suo mandato ha riguardato la rappresentanza generale dell'UE e il coordinamento degli Stati membri dell'UE, il dialogo politico, la gestione dell'assistenza allo sviluppo, le relazioni commerciali e la diplomazia pubblica con il Paese ospitante. In questo ruolo, ha guidato il sostegno dell'UE alle elezioni presidenziali del 2015 in Tanzania e a Zanzibar, monitorate da una missione indipendente dell'UE condotta dall'Eurodeputato Sargentini.

Nel 2016 è diventato Capo della Divisione del Servizio per l'azione esterna dell'UE (EEAS) responsabile del coordinamento della cooperazione allo sviluppo.

Nel suo nuovo ruolo nel Comitato Strategico e Consultivo di ECES, Sebregondi lavorerà insieme al Presidente del Comitato stesso, Joelle Milquet, ex Vice Primo Ministro belga, e ad altri professionisti internazionali di alto livello nel campo della governance democratica e della cooperazione internazionale. Il Comitato fornirà consulenza e orientamento sulla strategia e le nuove iniziative che ECES dovrà sviluppare in conformità con il suo Piano strategico 2020-

BIOGRAFIE

2023, e affronterà le nuove sfide e opportunità per il consolidamento della democrazia e la prevenzione della violenza legata alle elezioni in tutto il mondo.

PIERO SCARPELLINI - SEGRETARIO DEL COMITATO STRATEGICO E CONSULTIVO



Attualmente Piero Scarpellini è Procuratore Speciale per gli Affari Internazionali presso l'Istituto Pragmata per lo Sviluppo Internazionale della Repubblica di San Marino. In precedenza è stato Direttore Generale dell'Istituto Pragmata e fondatore e membro del Comitato Direttivo della Fondazione Tèresys nella Repubblica di San Marino.

È specializzato nelle relazioni con le istituzioni dei Paesi africani, del Medio Oriente e del Mediterraneo, con una lunga esperienza nelle relazioni pubbliche, nello sviluppo economico e commerciale e nei rapporti con varie organizzazioni internazionali (Unione Africana, Unione Europea, Nazioni Unite, Banca Mondiale, Banca Europea per gli Investimenti) e nello sviluppo di progetti strategici internazionali.

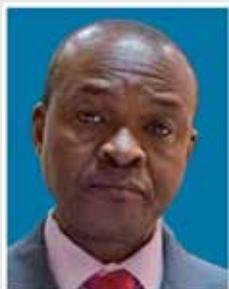
Nel corso della sua carriera, Piero Scarpellini ha prestato servizio come Diplomatico per la Repubblica di San Marino, in particolare come Consigliere del Ministero degli Affari Esteri per i rapporti con l'Unione Europea e come Consigliere del Ministro delle Finanze per le Istituzioni Finanziarie Internazionali (IFI) e le Agenzie Internazionali di Investimento. È stato inoltre Membro Onorario dell'Africa Business Aviation Association (AfBAA) e Consigliere Speciale del Consiglio di Amministrazione; Consigliere dell'Unione Africana per le Iniziative Strategiche e le sue relazioni con l'Unione Europea e gli Stati Membri dell'UE; Consigliere del Gruppo dei Micro Stati del Pacifico per la loro promozione a livello internazionale e Consigliere del Forum dei Re, Sultani, Sceicchi delle Tribù Africane per gli Affari Esteri e le Relazioni Internazionali. Piero Scarpellini è stato anche Consigliere Senior per l'UNICRI (United Nations Crime and Justice Research Institute), Consigliere del Presidente del Consiglio dei Ministri italiano Romano Prodi per le relazioni con gli Stati membri dell'Unione Africana, Membro del Consiglio e Direttore degli Affari Pubblici del World Chambers Network a Parigi (Francia), Vice Presidente dell'ECS-DNV - Det Norske Veritas (Ente Certificazione Sammarinese), Responsabile degli Affari Europei presso WASME (World Association Small and Medium Enterprises in New Delhi (India)); e responsabile degli affari europei presso il Global Management Centre - Trade Information Network del G77 (USA).

Piero Scarpellini ha conseguito la laurea in Lettere e Filosofia presso l'Università di Bologna (Italia), un Master in Management e Sviluppo & Strategie per il Turismo presso l'Università di Bologna (Italia), un Master in Comunicazione e un Master in Tecnica e Psicologia della Vendita presso M&R Chicago (USA).

ERASTUS J.O. MWENCHA - MEMBRO DEL COMITATO STRATEGICO E CONSULTIVO

È attualmente Presidente del Comitato Esecutivo dell'ACBF. In precedenza è stato vicepresidente della Commissione dell'Unione Africana (AUC). Durante il suo periodo presso l'AUC, ha supervisionato l'amministrazione e le finanze della Commissione in qualità di responsabile del controllo, ha supervisionato lo sviluppo di due piani strategici (2009-12)

BIOGRAFIE



e (2012-17) e ha partecipato allo sviluppo della visione a lungo termine dell'Agenda 2063 dell'Africa. Ha inoltre sviluppato la cooperazione istituzionale tra la Banca Mondiale e l'Unione Africana, che ha portato alla realizzazione del programma per lo sviluppo istituzionale e delle capacità dell'UA, e ha implementato l'Ufficio di Sostegno Congiunto per il Segretariato del partenariato tra la Corte dei Conti Europea, l'AFDB e la AUC.

Prima di entrare a far parte della Commissione dell'Unione Africana, è stato Segretario generale del Mercato comune per l'Africa orientale e meridionale (COMESA) dal maggio 1998 all'aprile 2008, dove in precedenza ha ricoperto vari incarichi, tra cui quello di segretario generale facente funzioni, direttore dell'industria, dell'energia e dell'ambiente e di esperto industriale senior. Mwencha è stato ha svolto un ruolo determinante nel guidare COMESA a diventare il primo organismo regionale del continente a realizzare un'area di libero scambio (COMESA FTA) nel 2000. Ha rappresentato la regione nei negoziati dell'Accordo di partenariato economico (APE) con l'Unione Europea, del Doha Round dell'Organizzazione Mondiale del Commercio, nonché nella promozione dell'African Growth and Opportunity Act (AGOA) a beneficio degli stakeholder della regione. Prima di COMESA, Mwencha ha anche servito il Ministero dell'Industria del governo del Kenya come Capo del Dipartimento per la promozione industriale e Segretario del Comitato consultivo di ricerca per le scienze industriali (ISARC) e il Centro keniota per l'indagine e la promozione industriale del Kenya come economista senior. Mwencha si è laureato all'Università di York.

SAMAR AL HAJ HASAN - MEMBRO DEL COMITATO STRATEGICO E CONSULTIVO



È un ex politico giordano, attualmente membro del team consultivo nazionale per la lotta alla violenza politica contro le donne e membro del team consultivo regionale per i meccanismi di uguaglianza delle donne e l'emancipazione femminile.

In quanto ex politica, lei è stata membro del Senato giordano e Commissario della Commissione Elettorale Indipendente in Giordania.

Samar Haj Hassan è nata ad Amman, in Giordania, ed ha studiato Economia Internazionale e Marketing in Svizzera. Ha fondato il "Mahara Professional Consultancies in Development", che fornisce servizi nel campo dello sviluppo sociale e umano. Ha prestato servizio e consulenza in diversi comitati e programmi nazionali nel campo degli affari familiari ed è stata membro del 25° Senato giordano. Nel 2014, Haj al Hassan è stata nominata Commissario della Commissione Elettorale Indipendente in Giordania. Nel 2016 è stata riconfermata come unica donna nel Consiglio della Commissione.

DIDIER DE JAEGER - MEMBRO DEL COMITATO STRATEGICO E CONSULTIVO

Nato nel 1956 a Bruxelles, Didier De Jaeger è attualmente CEO e Direttore di Altavia Europe, un'agenzia di comunicazione specializzata nel retail con una presenza in tutti i paesi europei, in Asia, Africa e Nord America.

BIOGRAFIE



È anche Presidente di Nouvelle Hôtellerie, un piccolo gruppo alberghiero che possiede e gestisce hotel in Francia, Svizzera e Belgio.

Dal 1993 al 2013 è stato Amministratore Delegato dell'agenzia di pubblicità e comunicazione digitale Kadratura, Presidente dell'agenzia di comunicazione Troy, nata dalla fusione delle agenzie Kadratura e Troie, ed Executive Partner del Gruppo Emakina.

Nel 2013 ha creato la Fondazione “Ceci n'est pas une crise”, che persegue soluzioni strategiche consolidando le competenze di tutti gli attori rilevanti nei diversi settori.

Didier de Jaeger è stato Managing Partner della società di ricerche di mercato Censydiam Europe dal 1988 al 1993 e Managing Partner della società di consulenza De Jaeger & Stoops dal 1984 al 1988.

In precedenza, ha lavorato come copywriter e pianificatore strategico per diverse agenzie pubblicitarie internazionali, tra cui McCann-Erickson, Young & Rubicam e J. Walter Thompson. È stato anche docente presso l'Università di Louvain (Louvain School of Management e Dipartimento di Comunicazione) dal 1995 al 2009.

Didier ha conseguito un Master in Psicologia sociale presso l'ULB, Université Libre de Bruxelles (1984); per 15 anni dal 1994 al 2019 è stato anche Visiting Professor presso l'UCL Université Catholique de Louvain.

ELENA VALENCIANO - MEMBRO DEL COMITATO STRATEGICO E CONSULTIVO



María Elena Valenciano Martínez-Orozco è un politico spagnolo del Partito Socialista Operaio Spagnolo, parte del Partito dei Socialisti Europei. Dopo le elezioni europee del 1999, Valenciano è diventata membro del Parlamento Europeo, dove ha ricoperto la carica di Segretario generale aggiunto e portavoce della Delegazione Socialista Spagnola. Inoltre, è stata la Coordinatrice del Gruppo Socialista nella Sottocommissione per i Diritti Umani (DROI).

Dopo le elezioni del 2014, Valenciano è rientrata al Parlamento Europeo e ha assunto la carica di Presidente della Sottocommissione per i Diritti Umani (DROI). In tale veste, è stata anche membro del Gruppo di Sostegno alla Democrazia e di Coordinamento Elettorale (DEG), che sovrintende alle Missioni di Osservazione Elettorale del Parlamento. Inoltre, ha fatto parte della Commissione per gli Affari Esteri (AFET), della Delegazione per le Relazioni con i Paesi del Maghreb e dell'Unione del Maghreb arabo e della Delegazione all'Assemblea parlamentare dell'Unione per il Mediterraneo. È stata anche membro dell'Intergruppo del Parlamento europeo sul Sahara occidentale.

Nel settembre del 2014 il presidente del PSOE Pedro Sánchez ha sostituito Valenciano come capo delegazione degli europarlamentari e ha nominato poi Iratxe García. Durante le elezioni presidenziali del 2015 ad Haiti, Valenciano ha guidato la missione di osservazione dell'Unione

BIOGRAFIE

Europea per monitorare i preparativi e l'organizzazione del voto.

UNITA' DI GESTIONE

Le Biografie di Fabio Bargiacchi (Co-fondatore e Direttore Esecutivo), Jose Lambiza (Capo Sezione Amministrazione e Finanza) ed Eva Palmans (Capo Sezione Servizi Elettorali) sono contenute nelle sezioni precedenti in quanto anch'esse fanno parte del consiglio di amministrazione.

DAVID LE NÔTRE - CONSULENTE SENIOR IN ELEZIONI GLOBALI



David è attualmente Rappresentante Paese di ECES in Etiopia. David è stato direttore del progetto dell'UE "Progetto a sostegno di una maggiore sostenibilità ed integrità elettorale in Afghanistan (PROSES)" e direttore del "Progetto a sostegno della credibilità e della trasparenza del processo elettorale nelle Comore (PACTE-Comoros II)". Nel contesto del progetto PACTE Comoros I, David ha agito come esperto elettorale. In precedenza, David è stato Funzionario Elettorale Capo della Missione di stabilizzazione delle Nazioni Unite ad Haiti (MINUSTAH) per fornire assistenza tecnica al Consiglio elettorale provvisorio. Prima del suo servizio ad Haiti, è stato coordinatore regionale nella Repubblica Democratica del Congo per le elezioni presidenziali del 2006 e capo dell'Ufficio regionale delle Nazioni Unite per i servizi di progetto (UNOPS) per le elezioni legislative del 2005 in Afghanistan. Ha lavorato anche per l'Organizzazione internazionale per le migrazioni (OIM) come capo dell'ufficio nella Repubblica islamica dell'Iran per il programma di voto all'estero e come esperto capo delle operazioni per le elezioni dell'Assemblea nazionale irachena a Parigi. Dal 2000 al 2004, David ha lavorato come Ufficiale di transizione senior per l'Organizzazione per la Sicurezza e Cooperazione in Europa (OSCE) in Kosovo. David ha conseguito un Master in Storia/ Relazioni internazionali.

SYLVESTRE SOMO MWAKA - CONSIGLIERE ELETTORALE SENIOR



Sylvestre Somo lavora in Afghanistan nell'ambito del Progetto a sostegno della sostenibilità e dell'integrità elettorale in Afghanistan (PROSES) ed è Responsabile di progetto Senior in Nigeria nell'ambito del sostegno dell'Unione Europea alla governance democratica in Nigeria (EUSDGN). È ricercatore, esperto elettorale senior ed attivista per i diritti umani. Ha lavorato presso la Commissione elettorale indipendente (CENI) della RDC all'inizio del suo mandato, nel 2003, in qualità di assistente personale senior del presidente della Commissione, coordinando l'interazione con la società civile, i partiti politici e facilitando la collaborazione con partner finanziari e tecnici esterni. Dal 2013 al 2016 ha lavorato come consulente tecnico senior per il CENI fornendo supporto tecnico e consulenza alla Commissione. Con oltre 14 anni di esperienza

BIOGRAFIE

di lavoro con gli organi di gestione elettorale in tutto il mondo, ha acquisito conoscenze sulla gestione dei progetti collaborando con le ONG e i programmi statali come il Programma di stabilizzazione della RDC. Per il processo di costruzione della pace nella RDC, Sylvestre ha partecipato attivamente ai negoziati di pace di Goma nel 2008 e Kampala nel 2013 come membro del team tecnico per il dialogo. Sylvestre Somo ha partecipato a 16 missioni di osservazione elettorale in Africa, Nord America, Sud America ed Asia a partire dal 2003. Sylvestre Somo si è laureato in Informatica presso la Pontificia Università Cattolica del Minas Gerais (Puc-Minas) e ha conseguito la laurea in Diritto Elettorale presso la stessa università. Sylvestre è in possesso di diversi certificati di formazione specialistica, tra cui “Servizio Civile, Diritti Umani e Consapevolezza di Genere” dell’Istituto di formazione per le operazioni di pace, inoltre, è formatore certificato in “Capacità di Leadership e gestione dei conflitti per gli stakeholder elettorali (LEAD)”. Parla francese, portoghese, inglese e swahili.

KHALDOUN DUDIN - ESPERTO SENIOR ICT ELETTORALE



Khaldoun ha oltre 15 anni di esperienza professionale, di cui più di 10 anni come esperto/coordinatore informatico in diversi continenti e contesti. Specializzato nell’elaborazione e analisi dei dati elettorali, ha una comprovata esperienza nello sviluppo web, nella progettazione di siti web, nella pubblicazione, nell’editing e nelle tecniche di manutenzione. Ha anche esperienza nell’amministrazione di database, nell’analisi dei dati, nell’analisi statistica e nella creazione di grafici. Ha un’ottima conoscenza tecnica aggiornata dell’hardware e del software dell’informatica. Nel corso della sua carriera professionale, Khaldoun ha collaborato con diverse organizzazioni internazionali, tra cui: Nazioni Unite, OSCE/ODIHR, UNDP, International IDEA, IFES, IOM ed altre. Ha fatto parte del team di base, in qualità di esperto informatico/analista di dati e statistiche, in una serie di Missioni di Osservazione Elettorale dell’UE. Khaldoun ha contribuito al quadro informatico generale dei progetti di ECES e allo sviluppo di strumenti tecnologici a livello di progetti e di sede centrale di ECES. Attualmente fa parte del team del progetto EODS II come coordinatore informatico. Inoltre, Khaldoun fa parte del team del progetto EUJDID. In questo contesto, egli agisce in qualità di esperto informatico Senior, operazioni elettorali e sistema di voto.

AGUNG PUTRANTO - ESPERTO SENIOR DI ICT E GRAFICA ELETTORALE



Agung Putranto ha una solida esperienza professionale nel campo dell’IT e della progettazione che consiste nell’uso competente di software, come Print e Web Design. Agung possiede anche molte certificazioni internazionali, come ad esempio: Certificazione Adobe (ACE), Cisco Certified Network Associate (CCNA), Microsoft Certified Desktop Support ed altre certificazioni di supporto tecnico ed assistenza agli utenti. Durante la sua carriera professionale, ha collaborato con importanti aziende come Samsung, Shell, ASUS, Hewlet-Packard, ConocoPhillips, Coca Cola ed altre. Per quanto riguarda il campo elettorale, dal 2004 ha partecipato a diverse Missioni di osservazione elettorale dell’UE in Indonesia, Timor Est, Banda Aceh e Nepal. Agung ha lavorato anche come esperto di operazioni tecniche e logistica con l’Organizzazione

BIOGRAFIE

Internazionale per le Migrazioni, il Programma di Sviluppo delle Nazioni Unite e EuropeAid. Nel 2015 ha contribuito fortemente alla progettazione ed allo sviluppo delle schede elettorali per le elezioni accoppiate in Burkina Faso nell'ambito del progetto PACTE-BF implementato da ECES. Agung ha conseguito la laurea in Marketing e Management nel 1999 dall'Università di Trisakti, Indonesia.

SEBASTIANO MORI - RESPONSABILE DI PROGETTO SENIOR



Prima di entrare a far parte di ECES, Sebastiano è stato un tirocinante Schuman nell'Unità Democrazia ed Azioni per le elezioni (DEAC) del Parlamento europeo. Durante questa esperienza, ha costantemente supportato il capo unità nell'organizzazione del Gruppo di Coordinamento per la Democrazia e le Elezioni a Strasburgo ed il Comitato Parlamentare di Associazione del Ghana, del Perù e della Moldavia. In particolare, ha intrapreso un'ampia ricerca sui paesi prioritari dell'UE, preparando documenti politici sull'approccio globale di sostegno alla democrazia. Ha anche collaborato alle attività di debriefing e di follow-up delle Missioni di osservazione elettorale dell'UE in Giordania, Ghana, Georgia e Moldavia con il SEAE e l'HR/VP. Durante questa esperienza, Sebastiano ha acquisito una comprensione profonda dell'attività di capacity building del Parlamento Europeo, in particolare, ha supportato le visite di studio di diverse Delegazioni ed ha collaborato all'iniziativa del DEAC con il Parlamento ucraino (Verkhovna Rada). Sebastiano si occupa di monitorare attivamente le Commissioni AFET, DEVE e DROI del PE e mantenere i contatti con altri stakeholder istituzionali della Commissione europea, del SEAE e delle Delegazioni dell'UE. Avendo scritto diverse pubblicazioni per l'Istituto Europeo di Studi Asiatici (EIAS), ha trascorso un anno in Cina alla Shanghai Normal University, e cinque mesi alla Camera di Commercio Cina - Italia, Sebastiano ha anche una profonda conoscenza delle relazioni UE-Asia. Vincere Il Premio "Barbara de Anna" gli ha permesso di fare ricerca tesi sull'Asia centrale presso l' Oxford Institute for Energy e la London School of Economics and Political Science. Egli ha conseguito un BA in Studi Internazionali e un MA in Relazioni Internazionali e Studi Europei dell'Università degli Studi di Firenze - Scuola di Scienze Politiche "Cesare Alfieri".

MADJIGUENE THIAM - RESPONSABILE DI PROGETTO SENIOR



Madjiguene Thiam ha iniziato a collaborare con ECES dal 2017 come Responsabile di progetto. In questo ruolo, è stata attivamente coinvolta nello sviluppo, nell'implementazione e nella gestione dei progetti di ECES in Etiopia, Senegal, Afghanistan, Gabon presso la sede centrale a Bruxelles e sul campo. Prima di entrare a far parte di ECES, Madjiguene ha lavorato per una società di consulenza italo-belga, specializzata in finanziamenti europei ed internazionali, in particolare programmi di cooperazione esterna. Oltre al monitoraggio dei programmi di finanziamento e alla redazione di proposte di progetti, Madjiguene si è occupata delle relazioni esterne con organizzazioni internazionali, istituzioni finanziarie, enti pubblici e privati. Madjiguene ha lavorato anche per una Camera di Commercio internazionale a Milano, occupandosi della cooperazione economica, sociale e culturale tra enti pubblici e privati italiani e diversi paesi africani. In questo periodo ha lavorato a diversi progetti di sviluppo ed ha accompagnato l'internazionalizzazione di diverse aziende

BIOGRAFIE

italiane in Africa, gestendo in particolare la parte contrattuale con i governi ed i donatori. Ha inoltre gestito la partecipazione di diversi Paesi africani (Burundi, Repubblica Democratica del Congo, Madagascar e Mauritania) all'Esposizione Universale di Milano 2015. Inoltre, una breve ma intensa esperienza presso l'Istituto Internazionale di Diritto Umanitario le ha permesso di approfondire le sue conoscenze in materia di diritti umani e gestione dei conflitti. Laureata all'Università degli studi di Milano, ha conseguito la laurea in Scienze Internazionali e Studi Europei e due Master in Relazioni Internazionali - con specializzazione in diplomazia e cooperazione internazionale - e in Studi Strategici e Militari.

SAWSAN AHMED - RESPONSABILE DI PROGETTO SENIOR



Sawsan Ahmed ha conseguito una laurea in Lingua e Letteratura Inglese e Spagnola e un Master in Diritti e Sviluppo Umano presso l'Università della Giordania. La sua tesi di laurea magistrale si concentra sulla giustizia sociale e sull'inclusione, in particolare nella sfera politica, in particolare le intersezioni dei diversi aspetti che riguardano l'inclusione in senso lato. È anche una Formatrice Certificata in "Capacità di Leadership e Gestione dei Conflitti per gli Stakeholder Elettorali" (LEAD), la formazione ECES unica nel suo genere. Inoltre, è in possesso di un diploma della Harvard Kennedy School in Leadership, Organizzazione ed Azione. Sawsan ha lavorato con

ECES in Giordania, Afghanistan ed Etiopia sostenendo l'attuazione dei progetti sotto vari aspetti, tra cui la modifica della documentazione del progetto, fare formazione e partecipare all'implementazione dell'ISO nell'EMB giordano. Il suo particolare interesse per i diritti umani, la giustizia sociale e l'inclusione l'ha portata ad assumere diverse posizioni in organizzazioni ed aziende non profit, sostenendo rifugiati in Giordania, Libano e Grecia, lavorando sull'inclusione dei gruppi meno favoriti e sostenere il lavoro politico ed elettorale in Giordania, oltre a lavorare con la MOE dell'UE in Giordania alle elezioni del 2016.

ANNA CARLA DI SARIO - RESPONSABILE DEL PROGETTO



Anna Carla di Sario è entrata a far parte di ECES nel settembre 2018, prima come Junior Project Associate e, dal dicembre 2018, come Responsabile di Progetto. È stata coinvolta in diverse attività nell'ambito di progetti di assistenza elettorale finanziati dall'UE in Nigeria, Giordania e Afghanistan, contribuendo all'attuazione, al coordinamento ed al follow-up delle attività del progetto, fornendo contributi per la preparazione di tutti i documenti di progetto rilevanti. Da maggio 2019 è stata distaccata come responsabile del progetto "Osservazione delle elezioni e sostegno alla democrazia II (EODS II)", che mira

a migliorare la qualità dell'osservazione elettorale dell'UE. Anna Carla ha sviluppato una solida conoscenza di tutte le fasi del Project Cycle Management e delle procedure contrattuali UE, grazie sia ad una formazione avanzata in ambito di gestione dei progetti europei, organizzato dalla Camera di Commercio Belga-Italiana, e dal corso PRAG della Commissione Europea. Ha anche completato con successo il corso di e-learning di EODS II per Osservatori Elettorali a Breve Termine e per la Protezione e la Sensibilizzazione alla Sicurezza nelle Missioni di Osservazione Elettorale dell'UE. Prima di entrare a far parte di ECES, Anna Carla ha lavorato come stagista delle politiche europee per la Delegazione presso l'UE della Regione Emilia-

BIOGRAFIE

Romagna, monitorando le politiche dell'UE ed i relativi programmi di finanziamento per il periodo 2014-2020. È stata anche stagista in gestione di progetti europei presso il Comune di Forlì, sostenendo il Coordinatore del progetto nella gestione delle attività di due progetti europei finanziati dai programmi URBACT III e DEAR.

JULIA ONNASCH - RESPONSABILE DEL PROGETTO



Julia Onnasch è Responsabile di Progetto e lavora in particolare sulla garanzia della qualità e sul miglioramento dei processi. Tra le altre attività, attualmente sostiene la progettazione, lo sviluppo e l'implementazione di un sistema di gestione della qualità presso la sede centrale di ECES. Prima di questo, ha lavorato con successo alla certificazione della Commissione elettorale indipendente di Giordania contro lo standard elettorale ISO TS/54001:2019. Ciò ha comportato la preparazione di procedure per tutti i processi chiave di gestione, operativi e di supporto lungo tutto il ciclo elettorale, la definizione di metodi di misurazione, e la pianificazione delle elezioni parlamentari del 2020 in linea con lo standard internazionale. Prima di entrare a far parte di ECES, Julia ha svolto il ruolo di consulente per una ONG giordana, assistendola nella progettazione di un nuovo sistema di documentazione. In precedenza, ha lavorato anche come analista per organizzazioni internazionali e di consulenza in materia di rischio politico e sicurezza. Julia ha conseguito un Master in Scienze sociali e Politiche Pubbliche presso il King's College di Londra.

MANON MEUREY - RESPONSABILE DI PROGETTO



Manon Meurey è Responsabile di Progetto presso ECES. Ha conseguito un Master in Relazioni Internazionali, con una specializzazione in Pace, Sicurezza e Conflitti. Inoltre, ha studiato anche Diritto Internazionale Pubblico presso l'Université Libre de Bruxelles (ULB). Ha inoltre ottenuto i certificati del corso eLearning su la cooperazione tra UE e UNDP in ambito di assistenza elettorale e del corso per osservatori elettorali dell'OSCE/ODIHR. Nel corso dei suoi studi, Manon ha acquisito una profonda conoscenza delle politiche europee, del ruolo della società civile e dello sviluppo internazionale. È specializzata nell'analisi politica comparata e nei meccanismi di governance. Subito dopo la laurea, ha lavorato presso il Gruppo di ricerca e informazione sulla pace e la sicurezza (GRIP) dove ha ampliato le sue conoscenze sulle politiche e le pratiche europee in materia di armi e la relativa regolamentazione internazionale. Ha contribuito al progetto di ricerca "Unità di monitoraggio dei trasferimenti di armi" redigendo rassegne stampa e relazioni sui trasferimenti di armi/politiche e aggiornando la banca dati GRIP sugli embarghi. Ha anche lavorato come assistente alla comunicazione presso la Good Lobby. Ha contribuito all'attuazione e al miglioramento di una nuova strategia di comunicazione per società civile ed ONG europee, al fine di rafforzare la loro influenza politica in Europa e nel Mondo. Manon lavora attualmente presso la sede centrale di ECES nell'unità operativa e di follow-up dei progetti. Parla francese e inglese e ha conoscenze di base in tedesco e olandese.

BIOGRAFIE

CAMILLE DUPIRE - RESPONSABILE SENIOR DI COMUNICAZIONE



In qualità di Responsabile della Comunicazione nel progetto EU-JDID, Camille fornisce visibilità al progetto ed a ciascuno dei suoi componenti. Sviluppa materiale per migliorare la comunicazione interna ed esterna e per la visibilità. Camille lavora in Giordania da oltre quattro anni, da ultimo come redattrice e giornalista del quotidiano The Jordan Times. Ha anche lavorato come giornalista e redattrice freelance per diversi media online e in precedenza è stato responsabile delle pubbliche relazioni e della comunicazione per l'ONG Save the Children Jordan. Lavora come ricercatrice e consulente per la politica di vicinato ed i negoziati per l'allargamento dell'Unione europea (DG NEAR) a Bruxelles. Camille ha conseguito un Master in Giornalismo a Londra presso la Scuola di Giornalismo, un Master in Politica e Relazioni Internazionali presso Scienze Po Lille e l'Università del Kent ed una specializzazione in Conflitti e Sviluppo.

WILSON MANJI - VICE-COORDINATORE DI PROGETTO



Wilson Manji ricopre attualmente il ruolo di esperto di amministrazione elettorale per ECES nell'ambito del progetto EU-SDGN. Sotto la supervisione del direttore del progetto e del direttore esecutivo di ECES, egli funge da consulente elettorale nazionale con la responsabilità di seguire l'attuazione delle attività del progetto, garantendo al contempo un'efficace cooperazione e coordinamento tra le componenti del progetto e gli stakeholder elettorali. Sostiene l'elaborazione di un piano di lavoro e di un calendario, nonché di un piano d'azione per l'attuazione del progetto e coordina ed elabora l'attuazione dei piani logistici, la comunicazione, la formazione, il supporto formativo all'INEC e ad altre parti interessate elettorali, la stesura di relazioni analitiche, tecniche e riguardanti le attività del progetto. Il suo background professionale include l'esperienza di lavoro presso la Missione di Osservazione Elettorale dell'Unione Europea (EU EOM) in Nigeria come Assistente di Progetto in ambito di Controllo dei Media / Analisi / Logistica, grazie alla quale ha avuto modo di lavorare a stretto contatto con l'ambiente diplomatico ed utilizzare la metodologia qualitativa e quantitativa fornita dall'Esperto dei Media per misurare il tempo, la pianificazione ed il tono delle attività elettorali. Ha anche lavorato presso KRP Communications come Consulente per lo sviluppo e Responsabile di programma, presso INEC come Responsabile della distribuzione e la Commissione nazionale per la popolazione come responsabile dell'enumerazione sul campo. Ha anche lavorato in diverse funzioni con altre ONG locali, come per il Progetto BIHA, in cui come volontario/coordinatore del Progetto ha supervisionato e sostenuto la progettazione e l'implementazione di strategie di inclusione per quanto riguarda le donne, i giovani, gli sfollati interni e le persone con disabilità nei processi democratici, tra gli altri.

EMANUEL GONÇALVES PEREIRA - RESPONSABILE DI FINANZE ED AMMINISTRAZIONE SENIOR

Emanuel Pereira lavora presso l'ufficio di Bruxelles di ECES come Responsabile di Finanze ed Amministrazione Senior, dove supervisiona l'amministrazione e le finanze di tutti i progetti

BIOGRAFIE



di ECES. La sua carriera professionale è iniziata nel settore privato nel 2002 come manager aziendale. Da allora ha assunto varie posizioni come Amministratore Delegato e responsabile finanziario delle società clienti. Prima di entrare a far parte di ECES, Emanuel era un esperto di sviluppo. È entrato in questo settore nel 2009 presso la Caritas Guinea Bissau, come Coordinatore Nazionale dei Programmi. Qui è stato responsabile del processo di formazione del personale della Caritas Guinea Bissau, riguardo i principali donatori internazionali, tra cui le Nazioni Unite (ONU) e l'Unione Europea (UE), nonché l'ideazione e lo sviluppo di strumenti di gestione istituzionale e di linee guida. Dal 2011 ha iniziato a progettare, realizzare e gestire diversi progetti finanziati dall' EDF in tutta l'Africa, in particolare in Angola, Capo Verde, Guinea Bissau, Guinea Conakry, Mozambico e São Tomé e Timor Est in Asia. In questi paesi, lavorando con gli uffici governativi che realizzano i progetti per conto dell'UE, la sua attività si è concentrata sulla gestione e sulla valutazione dei programmi; Pianificazione strategica e operativa; Coordinamento del lavoro di squadra assegnato all'unità di gestione dei progetti e punti focali assegnati a ciascun Paese beneficiario; attuazione delle procedure UE; Budgeting e gestione finanziaria; Promozione del dialogo e la rappresentanza nei partner nazionali e internazionali, così come l'implementazione dei progetti stessi. Emanuel ha conseguito una laurea in Management, un Diploma Superiore in Gestione Aziendale ed un secondo Diploma Superiore in Economia Sociale, che ha dimostrato di essere una solida base per le sue capacità di sviluppo, valutazione e monitoraggio. Inoltre, è un formatore esperto, specializzato in strumenti di gestione.

GIOVANNI BARBERA - DIRETTORE AMMINISTRATIVO E FINANZIARIO



Giovanni Barbera ricopre attualmente la posizione di Direttore Amministrativo e Finanziario presso l'ufficio di ECES in Etiopia e porta con sé oltre 12 anni di esperienza in posizioni di Programme Associate ed Assistente Esecutivo. In precedenza, Giovanni ha lavorato presso l'Unione Africana fornendo supporto amministrativo al Vice Presidente della Commissione dell'Unione Africana per oltre 10 anni. Nella sua posizione presso l'UA, Giovanni si è occupato di tutte le principali questioni amministrative, nonché della preparazione e della gestione delle linee di bilancio e delle assegnazioni in linea con il piano di lavoro approvato dall'ufficio, sotto la responsabilità del vicepresidente. Inoltre, grazie alla sua comprovata esperienza in ambienti a rischio, Giovanni è stato nominato dal Vice Presidente come Assistente Esecutivo in innumerevoli missioni ufficiali di alto livello; esperienze che lo hanno portato a viaggiare in tutto il mondo arricchendo le sue conoscenze generali in materia di relazioni internazionali e di diplomazia. Inoltre, nel corso della sua carriera presso l'Unione Africana, il contributo di Giovanni è stato significativamente importante in attività chiave come i negoziati EPA (UA-UE), la rete ferroviaria africana integrata ad alta velocità (UA-Cina), l'area africana continentale di libero scambio (AfCFTA) e molte altre, dove ha fornito un supporto a tutto tondo in aree complesse, diverse ed uniche. Grazie alle sue molteplici esperienze a livello internazionale e multiculturale, Giovanni ha coltivato un'ampia rete di conoscenze tra esperti di spicco del mondo accademico, governativo e finanziario coinvolti nello sviluppo e nel sostegno delle economie emergenti. Sostenuto da questo network, Giovanni offre ai suoi collaboratori un valore aggiunto e lo sviluppo costante di nuove opportunità di networking. Ciò è stato evidente soprattutto quando ha lavorato come consulente part-time per

BIOGRAFIE

lo sviluppo delle relazioni commerciali con l'istituto Pragmata International Relation Institute (Repubblica di San Marino). In questo ruolo, Giovanni ha sostenuto e promosso le relazioni istituzionali e le relazioni d'affari per i clienti in vari settori, facilitando l'erogazione di fondi e sovvenzioni. Il background accademico di Giovanni comprende una laurea triennale presso l'Università di Nairobi ed una specializzazione in Business Management conseguita presso la UOP, con sede in California. Giovanni ha anche ottenuto un Certificato in Imprenditorialità nelle economie emergenti dall'Università di Harvard e un certificato in Leadership & Management dall'Oxford Study College.

CHAKIR EL ANTARI - FUNZIONARIO FINANZE ED AMMINISTRAZIONE



Chakir El Antari è un Funzionario di Finanze ed Amministrazione presso ECES. Si è laureato alla ICHEC Management School di Bruxelles in Economia Aziendale, con una specializzazione in Audit, mercati finanziari e sostenibilità. Oltre agli studi, Chakir ha svolto un tirocinio di sette mesi in una società di revisione contabile specializzata in appalti e contratti UE. Durante tutto il tirocinio, Chakir ha acquisito una profonda conoscenza delle politiche finanziarie europee e delle procedure di regolamentazione finanziaria, soprattutto in riferimento ai contratti di sovvenzione dell'UE. Parla francese, inglese e ha una conoscenza di base del cinese e dell'olandese.

ESPERTI SUL CAMPO

SCIPION DU CHATENET - ESPERTO SENIOR DI LOGISTICA ED ELETTORATO



Negli ultimi 20 anni, Scipion ha accumulato un'ampia esperienza nel campo delle elezioni nell'ambito dell'assistenza tecnica, delle missioni di osservazione e valutazione all'interno dell'UE, dell'ONU, dell'IFES, dell'ERIS, dell'OSCE e di vari consorzi. Ultimamente, Scipion ha ricoperto diverse posizioni dirigenziali nel campo del supporto elettorale agli organi di gestione elettorale, principalmente in Medio Oriente, Nord Africa ed Africa centrale. Ha fornito regolarmente formazione sugli aspetti attuativi, operativi e di sicurezza per le Missioni di osservazione elettorale attraverso il progetto NEEDS ed al Ministero degli Affari Esteri dei Paesi baltici. Prima del suo coinvolgimento nelle attività elettorali, ha lavorato per cinque anni per la Divisione Amministrazione e logistica dell'ONU-DPKO. Negli anni Novanta, Scipion ha gestito progetti con l'Organizzazione internazionale del lavoro in Cambogia e con il Programma alimentare mondiale in Mozambico per sostenere la rimobilitazione, il reinserimento e la reintegrazione dei soldati. Nel 1991, è stato consulente presso il Segretariato delle Nazioni Unite a New York presso l'Investment Management Services per il Fondo Pensioni dell'ONU. Ha un diploma in finanza della NYIF negli USA.

BIOGRAFIE

GORKA GAMARRA - CONSULENTE SENIOR PER LA GOVERNANCE



Gorka Gamarra ha conseguito la laurea in giurisprudenza presso l'Università pubblica del Paesi Baschi e un Master in Diritto Internazionale in Belgio. Negli ultimi quindici anni ha lavorato nel campo della governance, della giustizia di transizione ed in progetti per l'accesso alla giustizia con organizzazioni internazionali come l'UNESCO, l'UNDP, l'OCDE e per organizzazioni non governative, soprattutto in Africa (Ruanda post-genocidio e Guinea-Bissau). Gorka ha diretto anche documentari su temi culturali e sui diritti umani, come Umurage (2009) sulla possibilità di riconciliazione dopo il genocidio del Ruanda e Lantanda (2014) sulla coesistenza tra lingue ufficiali e lingue

madri in Africa. Ha guidato progetti con ECES nelle Comore e in Giordania, dove si è occupato di assistenza elettorale e di assistenza alla democratizzazione.

IDRISSA TRAORÉ - ESPERTO E CONSULENTE LEGALE SENIOR



Idrissa Traoré è stato magistrato per 38 anni e ha ricoperto il ruolo di Presidente della Corte Costituzionale, oltre ad altri incarichi giudiziari ed amministrativi in Burkina Faso. Ha conseguito la laurea in Scienze Giuridiche, il diploma della Scuola Nazionale dei Magistrati e il dottorato di ricerca in criminologia. Traoré si è dedicato al costituzionalismo, lavorando per 17 anni tra l'Alta Corte Giudiziaria, la Camera Costituzionale, la Corte Suprema ed il Consiglio Costituzionale. Durante il suo periodo al Ministero della Giustizia, ha guidato diverse riforme: l'adozione di una politica di reinserimento sociale dei detenuti,

la lotta alla corruzione, l'aggiornamento del sistema giudiziario, il ripristino delle infrastrutture, la creazione e la costruzione di nuovi tribunali e di nuove carceri, tra le altre. Traoré ha anche svolto diverse missioni all'estero: nel 1993 per il Ministero della Giustizia del Madagascar, nel 2007 per la Commissione per la riforma e la modernizzazione della giustizia in Togo e nel 2008 per il Consolidamento della Democrazia in Mali. Dopo la gestione delle elezioni in Burkina Faso, Traoré ha partecipato alla prima Missione di Osservazione elettorale dell'OIF in Burundi. Successivamente ha effettuato altre osservazioni elezioni, ma è stato anche richiesto come consulente legale ed esperto internazionale in diverse Paesi come Togo, Haiti, Burundi, Mali, Niger, Guinea Conakry e Guinea Bissau.

VERA LOURENÇO - CONSULENTE SENIOR IN PROGRAMMI



Vera ha collaborato con i progetti di ECES sul campo, ed è entrata a far parte del team di ECES a Bruxelles nel 2016 nel ruolo di Consulente senior in programmi. Vera è anche direttore del progetto "Supporto all'osservazione elettorale nazionale in Gabon". Negli ultimi cinque anni, Vera ha partecipato a diverse Missioni di Osservazione Elettorale in qualità di membro del team principale, principalmente in Africa (Togo, Ghana, Etiopia, Algeria, Mali e Tunisia) con l'Unione Europea e l'Istituto Nazionale Democratico (NDI).

Nell'ambito di queste missioni, ha formato e coordinato tutti gli osservatori internazionali dislocati nel Paese. Inoltre, Vera ha partecipato a missioni di assistenza

BIOGRAFIE

elettorale in Guinea e Sierra Leone. Nell'ambito di queste esperienze professionali, si è occupata dell'analisi e del resoconto dell'amministrazione elettorale, del quadro giuridico, dei partiti politici e dei candidati, dei diritti umani, i media e la società civile. Più recentemente, Vera ha lavorato come analista di genere e popolazione giovanile per NDI sia come analista politico per l'UE. Nell'ambito del "Progetto a sostegno della credibilità e della Trasparenza delle elezioni in Burkina Faso (PACTE-BF)", Vera ha contribuito, nel ruolo di LEAD facilitatore, all'implementazione di un intenso processo di formazione in Leadership e Gestione dei Conflitti per gli stakeholder elettorali (LEAD) che ha contribuito a formare più di 460 persone in tutto il Territorio di Burkinabe. Inoltre, contribuisce alle attività del Progetto "Partecipare" a Capo Verde e ai Programmi di "Sostegno alla Credibilità e alla Trasparenza delle elezioni in Guinea (PACTE-Guinea I e II)" in qualità di esperto elettorale senior. Vera ha una laurea in Scienze Politiche ed un Master in Scienze Politiche Applicate dell'Istituto di Scienze Politiche e Sociali dell'Università di Lisbona (Portogallo).

LUIS CASTELLAR - SENIOR GOVERNANCE & CONSULENTE ELETTORALE



Luis Castellar Maymo ha oltre 16 anni di esperienza in progetti di cooperazione allo sviluppo, in particolare in situazioni di conflitto e post-conflitto. Ha un solido background nella gestione dei progetti, essendo stato coinvolto in tutte le fasi del Project Cycle Management, dal punto di vista del partner finanziatore a quello dell'implementazione del partner. Inoltre, Luis porta in ECES un patrimonio di competenze di alto livello nei settori della governance e della democratizzazione, avendo partecipato a 19 missioni incentrate sulle elezioni, tra cui Missioni di Osservazione Elettorale dell'UE, iniziative dell'ONU, USAID ed ECES. In particolare, Luis ha sviluppato un'importante conoscenza del processo elettorale afgano come membro del Core Team della Missione di Osservazione Elettorale dell'UE (EU EOM) durante le elezioni presidenziali e provinciali del 2009, come responsabile del Task Manager della delegazione UE per il buon governo dal 2013 al 2015 e come Esperto Elettorale Senior per un progetto finanziato dall'USAID in Afghanistan dal 2017. In qualità di membro del Core Team dell'UE EOM, Castellar Maymo ha coordinato oltre 100 osservatori a lungo e breve termine dell'UE ed ha redatto la "Metodologia per gli osservatori elettorali in situazioni di conflitto". Nel suo ruolo di Task Manager per il buon governo presso la delegazione dell'UE in Afghanistan, Luis è stato responsabile della gestione politica, tecnica e del monitoraggio dei finanziamenti dell'UE a vari programmi di governance attuati da organizzazioni come la Banca mondiale e l'UNDP. Inoltre, ha coordinato la tabella di marcia dell'UE per l'impegno con la società civile in Afghanistan ed ha rappresentato l'UE nei gruppi di lavoro tecnici per le elezioni.

JOSÉ ENRIQUE ROMÁN SIERRA - REVISORE ELETTORALE ISO SENIOR

José Enrique ricopre attualmente la carica di Revisore Elettorale ISO Senior nel progetto EU-JDID, a partire dall'aprile 2018. Ha acquisito una vasta esperienza come consulente, formatore ed auditor in Gestione di Sistemi in diversi tipi di organizzazioni pubbliche e private, comprese gli organismi di gestione elettorale. La sua lunga esperienza di 15 anni include l'implementazione di Sistemi di Gestione per diversi standard come, ISO 9001:2015, ISO TS/54001:2019, ISO 14001:2015 e ISO 45001:2018. José Enrique è stato membro permanente

BIOGRAFIE



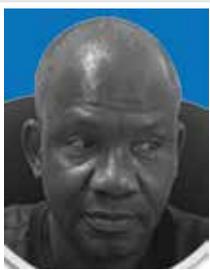
dell'Istituto Latinoamericano per la Qualità che funge da collegamento per lo standard ISO in tutta l'America Latina. Egli agisce anche come relatore in forum internazionali su argomenti relativi ai sistemi di gestione come il "Modello di pianificazione" e il "Modello di gestione della conoscenza", tra gli altri. José Enrique è co-fondatore ed amministratore delegato attivo di "JE Consultores", una società con sede in Messico che fornisce servizi come audit, formazione ed implementazione dei sistemi di gestione.

ADOLFO CAYUSO - ESPERTO ELETTORALE SENIOR



Adolfo collabora con ECES come coordinatore regionale nell'ambito del progetto EODS II (Electoral Observation and Democracy Support). Ha partecipato alle prime elezioni in Bosnia nel 1996 dopo la fine della guerra nei Balcani. Da allora, ha lavorato per l'Ufficio per le istituzioni democratiche ed i diritti umani dell'Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa (OSCE/ODIHR) come osservatore a breve e lungo termine, supervisore, responsabile della registrazione, arbitro internazionale e dal 2006 come analista elettorale. È stato anche Vice Capo Osservatore per il Carter Center e Coordinatore regionale presso l'Organizzazione degli Stati Americani. Per alcuni anni ha lavorato per la Commissione Europea in qualità di Election Desk Officer, organizzando e lanciando una serie di Missioni di Osservazione Elettorale. Ha inoltre partecipato ad alcune missioni di assistenza tecnica con l'UNDP, la Commissione Europea, la Fondazione Internazionale per i Sistemi Elettorali (IFES) ed il Consiglio d'Europa. Ha partecipato a 3 operazioni di peacekeeping delle Nazioni Unite (Ruanda, Guatemala e RDC). È un Formatore Certificato BRIDGE dal 2009 ed un formatore per il Ministero degli Affari Esteri spagnolo e per l'ex Rete della Commissione europea per il rafforzamento del sostegno elettorale e democratico. Recentemente, si è unito ad EODS in qualità di formatore per i candidati del Core Team. Ha studiato Commercio Internazionale e Risoluzione dei Conflitti ed ha lavorato in ambito elettorale in cinque continenti.

MAMADOU BOCAR NIANE - CONSULENTE ELETTORALE SENIOR



Mamadou Bocar Niane è un insegnante e un consulente elettorale senior. Da 15 anni è a capo della Divisione Formazione della Direzione Generale per le Elezioni (DGE) del Senegal. In questa veste, ha ideato manuali e materiale di formazione per il personale delle Commissioni per le liste elettorali, per i membri dei seggi elettorali e per i rappresentanti dei partiti politici. Ha anche realizzato un manuale per il processo di candidatura dei candidati. È membro della commissione tecnica per la revisione del codice elettorale e della commissione tecnica per la revisione internazionale delle liste elettorali senegalesi. Inoltre, è il consulente tecnico del Direttore generale della DGE ed ha partecipato a diverse Missioni di Osservazione Elettorale in Africa ed in Europa, in particolare in Germania. Mamadou Niane è titolare di un certificato in Pedagogia e di un Certificato di Insegnante (Brevet Supérieur d'Etude Nationale) ed è un formatore accreditato BRIDGE.

BIOGRAFIE

RINDAI CHIPFUNDE-VAVA - CONSULENTE ELETTORALE E FORMATORE CERTIFICATO SENIOR



Rindai Chipfunde-Vava è il direttore del supporto elettorale dello Zimbabwe Rete (ZESN). È politologa e borsista dell'Università di Stanford. Rindai è stata in passato coordinatrice nazionale dello Zimbabwe per la rete "ONG per i diritti umani dell'Africa Meridionale" (SAHRINGON) e coordinatrice del programma dell'Associazione per i diritti umani dello Zimbabwe (ZimRights). Ha osservato molte elezioni sotto i diversi organi della Comunità di Sviluppo dell'Africa Meridionale (SADC), così come in molti Paesi dell'Africa, dell'Asia, del Nord e del Sud America. È un Formatore Certificato BRIDGE e certifica la formazione nella metodologia LEAD. Inoltre ha una conoscenza e una comprensione profonda delle principali questioni elettorali e dello sviluppo a livello nazionale, regionale e globale, dopo aver lavorato per oltre 20 anni a sostegno dei processi democratici ed elettorali.

ZEFANIAS MATSIMBE - CONSULENTE ELETTORALE SENIOR



Zefanias Matsimbe ha oltre 20 anni di esperienza professionale nel supporto al ciclo elettorale, avendo lavorato principalmente in ambito di capacity building degli organi di gestione elettorale (EMB) in Africa attraverso il coaching e la facilitazione di diverse attività elettorali nelle tre fasi del ciclo elettorale. È un facilitatore senior accreditato della formazione LEAD volta ad assistere le EMB nell'incrementare le capacità interne e migliorare le loro relazioni esterne e la strategia di comunicazione con i diversi soggetti interessati alle elezioni. Nel 2018 e nel 2019 ha lavorato come consulente elettorale senior di ECES a sostegno della Commissione elettorale indipendente sudafricana (IEC) per le elezioni del 2019. È anche un Formatore Certificato BRIDGE (Building Resources in Democracy Governance and Elections), un curriculum internazionale elaborato come strumento per lo sviluppo delle capacità di diversi attori elettorali. Mentre lavorava per l'EISA (Electoral Institute for Sustainable Democracy in Africa) in qualità di consigliere elettorale senior negli ultimi 15 anni ha acquisito un'esperienza rilevante nel sostegno a EMB, CSO, media e partiti politici. L'EISA si impegna per l'eccellenza nella promozione di elezioni credibili, di una partecipazione dei cittadini e di una forte partecipazione politica. istituzioni per una democrazia sostenibile in Africa. Matsimbe ha conseguito il dottorato di ricerca in Scienze Politiche (Università di Pretoria) ed è docente senior e ricercatore in studi elettorali, comportamento di voto, sviluppo intra ed interpartitico, risoluzione delle controversie elettorali, sistemi elettorali, denaro e politica. Mantiene un legame continuo con l'UP attraverso la collaborazione con il Centro per lo Studio dell'Innovazione della Governance nei progetti di ricerca.

STEFAN COMAN - CONSULENTE LEGALE SENIOR

Stefan Coman, MA, LL.M, ha una vasta esperienza in democratizzazione post-conflitto, elezioni, diplomazia e giornalismo. È uno specialista in paesi in transizione, con esperienza in

BIOGRAFIE



Liberia, Ucraina, Pakistan, Romania, Repubblica Ceca, Bosnia Erzegovina, Kosovo, Iraq, Afghanistan e Sudan. Coman ha lavorato a progetti internazionali riguardanti le elezioni post-conflitto, come coordinatore della missione di osservazione dell'NDI in Liberia, consulente tecnico capo dell'UE in Sudan e Sud Sudan, analista elettorale in Pakistan ed Afghanistan, consulente per le operazioni elettorali in Iraq e Afghanistan. In precedenza, ha lavorato presso il Ministero degli Affari Esteri rumeno, dove è stato assistente del portavoce ed ha lavorato nelle relazioni bilaterali e multilaterali con i Paesi dell'Europa centrale e orientale. Come giornalista, ha lavorato come corrispondente accreditato presso Radio Free Europe e la BBC. Formatosi come avvocato, Coman ha una formazione accademica in politica internazionale e diritto internazionale.

MARIUSZ WOJTAN - CONSULENTE POLITICO ED ELETTORALE SENIOR



Mariusz Wojtan è consulente politico ed elettorale senior per il progetto ECES-PROSES, ma ha iniziato la sua carriera professionale all'Università; dal 2004 si occupa di osservazione elettorale ed assistenza elettorale in tutto il mondo. La sua esperienza combina scienze politiche, conflitti e questioni elettorali. Ha partecipato, ricoprendo vari ruoli, a quasi 30 missioni internazionali in numerosi Paesi in conflitto e post-conflitto: Libia, Yemen, Cisgiordania, Sierra Leone, Libano e Liberia. Inoltre, per diversi anni ha collaborato con la Missione speciale di monitoraggio dell'OSCE in Ucraina. Mariusz ha anche una lunga esperienza di lavoro in Asia centrale, in particolare in Afghanistan, ma anche in Pakistan ed in Uzbekistan. Il suo primo incarico in Afghanistan risale al 2005, quando ha lavorato per la Missione di Osservazione Elettorale dell'UE nelle province di Nangarhar e Laghman. Da allora ha partecipato a varie missioni elettorali in Afghanistan, come analista politico o elettorale, con l'UE, l'OSCE, l'UNDP e recentemente l'IFES. È titolare di un dottorato di ricerca in Scienze Politiche e Relazioni Internazionali dell'Università di Breslavia in Polonia. Parla Polacco, inglese e russo.

ALAIN CHABOD - ESPERTO SENIOR IN MEDIA



Alain Chabod è un esperto senior in media e comunicazione. Ex giornalista e redattore che si occupa di affari internazionali per canali televisivi europei (Arte, Francia 24), Alain è coinvolto nel settore delle elezioni dal 2010 come analista dei media ed esperto di stampa principalmente per la Commissione Europea e l'Organizzazione per la Sicurezza e la Cooperazione in Europa (OSCE). Egli ha ricoperto questo ruolo in una dozzina di missioni internazionali di osservazione elettorale in Africa, Asia centrale, Europa, America Latina e Medio Oriente. Ha iniziato realizzare progetti di assistenza tecnica elettorale nel 2015 ad Haiti con IFES. Nel 2017, Alain è stato vicedirettore esecutivo di Reporter senza frontiere (RSF), la principale ONG con sede a Parigi che sostiene la libertà di espressione in tutto il mondo. Alain è entrato a far parte di ECES nel 2018, prima in Afghanistan e poi in Nigeria. Ha conseguito un master in giornalismo presso l'Università di Strasburgo.

BIOGRAFIE

EIRINI-MARIA GOUNARI - ESPERTO LEGALE ELETTORALE SENIOR



Eirini-Maria Gounari è titolare di un Master in Diritto e di un Master in Diritto Internazionale ed Europeo; è avvocato iscritto all'Albo degli Avvocati di Salonicco, in Grecia, dal 2001. Ha partecipato a 25 missioni di osservazione elettorale, missioni di esperti, missioni esplorative e progetti di assistenza tecnica con varie organizzazioni internazionali come l'Unione Europea, l'OSCE / ODIHR, il Centro Carter e l'UNDP. Gli incarichi più recenti a cui ha partecipato come analista legale o elettorale sono in Nigeria (EU EOM 2015 e EU Monitoring Mission 2014), Tunisia (EOM Carter Center 2014), Afghanistan (missione di esperti OSCE / ODIHR nel 2014), Turkmenistan (missione di esperti OSCE / ODIHR 2013), Guinea (EU EOM 2013), Pakistan (EU EOM 2013), Malta (missione di esperti OSCE / ODIHR 2013), Ucraina (EOM OSCE / ODIHR 2012), Libia (EU EOM 2012), Nigeria (EU EOM 2011), Polonia (missione di esperti OSCE / ODIHR 2011), Sudan meridionale (EU EOM 2011), Sudan (UNDP 2010), Islanda (Missione di esperti OSCE / ODIHR 2009), Serbia (EOM OSCE / ODIHR 2012 e 2008), Moldova (EOM OSCE / ODIHR 2007). Ha partecipato come LTO in Pakistan e nella RDC, e come CTO in Armenia, FYROM e Ucraina. Inoltre, è stata caposquadra della missione dell'UE per la valutazione della registrazione degli elettori per il referendum nel Sudan meridionale (2010), la prima missione dell'UE di valutazione della registrazione degli elettori con la partecipazione di LTO, caposquadra della missione esplorativa dell'UE in Guinea (2015) e della missione di monitoraggio dell'UE in Nigeria (2014). Eirini ha anche lavorato per cinque anni come avvocato in diritto penale in Grecia e come consulente nell'area dei diritti umani in istituzioni accademiche ed ONG in Grecia, Belgio e Stati Uniti.

STEADMAN HARRISON - ESPERTO SENIOR DI FORMAZIONE PER LO SVILUPPO DELLE CAPACITÀ



Steadman Harrison è l'ex Direttore Generale, Europa-Medio Oriente-Africa del Centro per la Leadership Creativa (CCL), con sede in Etiopia (2009-2015), e attualmente Amministratore Delegato di Go/Innovation. Con più di 25 anni di esperienza, è un facilitatore esperto, trainer esecutivo ed ideatore di curriculum con un'esperienza di successo in progetti complessi su larga scala. Steadman funge da catalizzatore dell'innovazione per aiutare a progettare, realizzare e testare nuovi modelli sostenibili per lo sviluppo umano che siano inclusivi, accessibili e sostenibili. Ha sostenuto interventi in tutti i settori con particolare attenzione alle organizzazioni governative e non governative. L'esperienza di Steadman in qualità di membro senior di facoltà e di associato abbraccia le Americhe, l'Europa, il Medio Oriente, l'Africa e l'Asia. Negli ultimi dieci anni ed oltre, ha svolto un'ampia formazione in tutto il continente africano dopo aver fondato il CCL's Social Sector Innovation Hub con sede ad Addis Abeba, in Etiopia. Mentre lavorava in CCL, Steadman ha collaborato strettamente con ECES nell'elaborazione della formazione LEAD, portando più di 20 anni di esperienza nella formazione della leadership acquisita in tutto il mondo e specialmente in Africa attraverso l'iniziativa di CCL: il Leadership Beyond Boundaries (LBB), un'iniziativa globale per democratizzare lo sviluppo della leadership. Attraverso questo sforzo, CCL-LBB lavora per rendere lo sviluppo della leadership di alta qualità accessibile a tutte le persone

BIOGRAFIE

in tutto il mondo. CCL ha iniziato a creare programmi, strumenti e modelli di sviluppo della leadership a basso costo che possono essere offerti alla base attraverso ONG, istituzioni educative, agenzie governative e organizzazioni comunitarie. Steadman ha una profonda conoscenza dell'Etiopia grazie alla sua missione di oltre cinque anni nel Paese e alle sue visite regolari che includono diverse missioni nel 2018.

DARIA PAPROCKA - ESPERTO ELETTORALE SENIOR



Daria Paprocka ha oltre 15 anni di esperienza lavorativa per organizzazioni internazionali come le Nazioni Unite, l'UNICEF, l'Organizzazione per la Sicurezza e la Cooperazione in Europa (OSCE), l'Unione Europea ed il Consiglio d'Europa. Durante questo periodo ha lavorato, tra l'altro, in Afghanistan, Azerbaigian, Georgia, Kazakistan, Moldavia, Serbia e Ucraina. Paprocka ha scritto la sua tesi di dottorato sul sistema politico dell'Afghanistan, mettendo a frutto l'esperienza acquisita come responsabile degli affari politici presso la Missione delle Nazioni Unite in Afghanistan. Dal 2010, Daria

Paprocka lavora come consulente elettorale, partecipando a diverse Missioni di Osservazione Elettorale dell'Ufficio per le istituzioni democratiche e i diritti umani dell'OSCE, in qualità di analista politico e finanziario della campagna elettorale o di vice capo missione. Paprocka ha lavorato anche per il Consiglio d'Europa e per la Commissione europea per la democrazia attraverso il diritto (la Commissione di Venezia), fornendo supporto consultivo agli organi di gestione delle elezioni. È specializzata nell'analisi dell'economia politica elettorale. Paprocka è membro del Comitato Scientifico dell'Istituto delle Nazioni Unite per la Formazione e la Ricerca di Malaga, Spagna. Negli anni 2016-2018 ha insegnato, tra l'altro, Politica dei diritti umani ed Analisi del rischio politico presso il Centro Universitario Internazionale di Marbella.

FRANCK BALME - CONSULENTE ELETTORALE SENIOR



Franck Balme ha collaborato con ECES nell'ambito di una serie di progetti, in particolare il "Progetto a sostegno della credibilità e della trasparenza delle elezioni in Burkina Faso (PACTE-BF)". È uno specialista nel fornire un sostegno mirato ed un'assistenza specializzata ai gruppi di osservatori ed alle organizzazioni della società civile nazionali e nella creazione di reti di gruppi di osservazione nazionali. Franck è laureato in diritto internazionale ed ha conseguito un Master in diritto internazionale ed un secondo Master in gestione internazionale. Inoltre, è specializzato nell'osservazione e nell'assistenza tecnica elettorale. Negli ultimi tredici anni, ha acquisito

esperienza in un gran numero di paesi ACP, anche in scenari post-conflitto (come Afghanistan e RDC), attraverso nomine in missioni ONU, CoE, IFES, OIM ed UE. Nel complesso, Franck ha partecipato a più di 25 missioni elettorali con responsabilità nel coordinamento sul campo, nella formazione e nella gestione. La sua esperienza sul campo include la Cambogia (2008), il Nepal (2008 e 2002), il Kosovo (2007), Mauritania (2007), RDC (2006), Haiti (2006), Etiopia (2005), Afghanistan (2003-2004), Nigeria (2003), Kenya (2002-2003), Timor Est (2001-2002), Costa d'Avorio (2000), Tanzania (2000). È stato anche coordinatore di Osservatori Nazionali e della Rete regionale per il progetto NEEDS di Bruxelles, una posizione che ha ricoperto dal 2008-2012. Franck è un membro attivo della rete di professionisti delle conoscenze

BIOGRAFIE

elettorali dell'ACE ed un facilitatore semi-accreditato di BRIDGE, nonché un facilitatore LEAD accreditante.

AOUS QUTAISHAT - CONSULENTE ELETTORALE SENIOR



Aous Qutaishat ricopre attualmente la carica di Consigliere Tecnico Capo del Presidente della Commissione Elettorale Indipendente della Giordania per quanto riguarda, tra l'altro, la politica, i progetti speciali e le questioni di cooperazione internazionale. Ha oltre 25 anni di esperienza internazionale nella gestione esecutiva, nella pianificazione strategica, nell'analisi delle politiche, nello sviluppo istituzionale, nella cooperazione internazionale, nella gestione delle crisi, nei negoziati e nella risoluzione delle controversie, nella mediazione, nelle operazioni, nelle relazioni con il governo, nella gestione della logistica, negli acquisti, nella pianificazione e nell'analisi della situazione.

In precedenza ha ricoperto incarichi presso le Nazioni Unite in varie sedi in Africa e Asia, presso la Royal Hashemite Court in Giordania, è stato CEO di aziende private e di un lungo elenco di società di consulenza specializzate in materia di consulenza nel mondo. Ha una vasta conoscenza del processo politico, nonché delle migliori pratiche internazionali rilevanti. Ha la capacità di analizzare le politiche per cercare modi per apportare miglioramenti e contribuire allo sviluppo di nuove politiche che soddisfino gli obiettivi dell'organizzazione. Aous è membro del team IEC dal maggio 2016 e ha contribuito all'organizzazione e la gestione delle elezioni del 2016 e del 2017.

VICTOR PEREZ SAÑUDO - CONSULENTE PER LA SICUREZZA E LA PROTEZIONE



Con 25 anni di esperienza nelle forze dell'ordine, nella polizia e nella sicurezza, Victor Perez Sañudo è stato specialista della polizia in ordigni esplosivi nel 1998. La carriera internazionale di Victor inizia nel 2001, all'interno della Polizia delle Nazioni Unite, con posizioni come: Ufficiale di collegamento con la NATO e l'OSCE, Capo dei servizi politici e delle operazioni elettorali della polizia, vicedirettore aggiunto della polizia per le operazioni e vicecapo della task force antiterrorismo dell'UNMIK. Dopo questi anni, ha ricoperto diversi incarichi di alto livello nelle operazioni per l'OSCE come coordinatore della sicurezza in Kosovo, per l'UE come coordinatore della sicurezza ed

esperto di sicurezza in diversi paesi, come Sri Lanka, Cisgiordania e Gaza, Egitto, Uganda, Bangladesh, Ecuador, Nigeria, Giordania, El Salvador, Paraguay, Honduras, Colombia, Filippine e Malawi, tra gli altri. Dal 2008 al 2015 ha lavorato in tutto il mondo per la European Law Enforcement Agency (EUROPOL), all'interno dell'Unità di Terrorismo del Dipartimento Operativo-Contatore, come responsabile del programma per i dispositivi esplosivi improvvisati (IED), ultimamente anche per le minacce chimiche, biologiche, radiologiche, nucleari (CBRN). Attualmente, sta lavorando come esperto in materia di applicazione della legge e degli affari interni dell'STOC per il Joint Warfare Centre della NATO e partecipa allo sviluppo delle capacità ed alla certificazione dei quartieri generali della NATO. È sia valutatore che consulente per le forze dell'ordine, in qualità di esperto esterno CEPOL e valuta anche i servizi di polizia degli Emirati Arabi Uniti, tra gli altri. Victor ha condotto formazioni correlate alle operazioni e progetti dell'UE, ad esempio presso il Centro tedesco per le operazioni di pace internazionale (ZIF) e

BIOGRAFIE

diverse università, come la Scuola Diplomatica Spagnola. Víctor ha contribuito come esperto di sicurezza alla 2ª edizione del manuale per l'osservazione delle elezioni dell'UE e del manuale spagnolo del Ministero del Affari esteri per gli osservatori elettorali. Inoltre, è stato il Content Manager per il Corso pilota di e-learning dell'UE sulla sicurezza dell'UE. Víctor è un valutatore EFQM certificato Risk Manager Professional con ISO 31000:2018 e valutatore di eccellenza.

ADINA BORCAN - ESPERTA SENIOR DI COMUNICAZIONE ED ELETTORATO



Adina Borcan ha conseguito un Master in Studi europei presso l'Università di Timisoara Ovest (Romania) e l'Université Libre de Bruxelles (Belgio). Ha poi completato il suo percorso accademico con un dottorato di ricerca in filosofia presso l'Università Alpen Adria in Austria. Adina ha una vasta esperienza di lavoro nel campo dell'osservazione elettorale. Negli ultimi otto anni Adina è entrata a far parte di diverse missioni di osservazione elettorale dell'Unione Europea (EU EOM). A questo proposito, Adina ha partecipato alle Missioni di Osservazione Elettorale dell'UE in Bangladesh, Togo, Tanzania, Guinea, Kenya, Zambia, Nigeria, Congo, Algeria e Tunisia. Nell'ambito di queste missioni, ha monitorato l'intero processo elettorale, ha partecipato e valutato la qualità della formazione sia degli osservatori nazionali che dei giornalisti ed è stata coinvolta in attività di monitoraggio dei media. Più recentemente, ha partecipato alla missione di valutazione elettorale dell'Unione Europea (EU EAT) in Afghanistan in qualità di esperto regionale nel team principale. Dal 2013, Adina è anche coinvolta come redattrice in "Stiri pentru copii", una rivista on-line. In questo ruolo, organizza campagne mediatiche sul diritto dei bambini e sul diritto all'istruzione. Nel 2015 Adina ha lavorato con l'ECES nell'ambito del "Progetto a sostegno della credibilità e della trasparenza delle elezioni in Burkina Faso (PACTE-BF)". In questo contesto, ha contribuito, in qualità di facilitatrice LEAD, ad attuare un intenso processo di formazione in materia di Leadership e gestione dei conflitti per gli stakeholder elettorali (LEAD) che ha contribuito a formare almeno 460 persone in tutto il territorio del Burkina Faso.

FABIEN MARIE - ESPERTO SENIOR IN ELEZIONI ED INFORMATICA



Fabien Marie è un esperto senior di registrazione degli elettori, specializzato in sistemi informativi con una forte esperienza in biometria. Ha competenze specifiche nel quadro operativo di progetti governativi a sostegno di elezioni, registri nazionali / elettori, AFIS / ABIS nazionali, documenti di identità elettronici, iscrizioni della popolazione, registro e audit. Fabien lavora all'estero da quasi 20 anni, inclusi progetti in Benin, Guinea Bissau, Costa d'Avorio, Togo, Gabon, RDC e molti altri paesi in Africa e altrove. Durante questo periodo, ha implementato i sistemi AFIS (Police Automated Fingerprint Identification Systems) per Sagem Defence & Security (Finlandia, Israele, Sud Africa e Interpol), sviluppato terminali bancari biometrici per Ingenico (Francia), organizzato operazioni elettorali con registrazione della popolazione, registri degli elettori database, AFIS, produzione di carte d'identità elettroniche ecc. con Zetes in molti paesi africani (Togo, RDC, Benin, Gabon, Guinea, Sierra Leone e altri). Recentemente ha contribuito alla missione di audit del registro biometrico degli elettori del Senegal, compresa l'analisi di tutti i processi, i sistemi informativi ed in particolare l'uso delle tecnologie legate alla "carta elettorale

BIOGRAFIE

ed ID biometrica nazionale ECOWAS” in Senegal. Dall’inizio del 2018, Marie ha lavorato a sostegno della Commissione elettorale nazionale indipendente della Nigeria per lo sviluppo / implementazione di soluzioni / applicazioni IT, la formazione del personale e la strategia IT, tra gli altri.

ARBA MURATI - ESPERTO DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE



Arba Murati lavora nel campo delle elezioni dal 2008. Ha lavorato con IFES in qualità di Analista Elettorale / Program Officer per il progetto ‘Support for Albania’s Parliamentary Elections’ e con il Team Operativo presso la European Endowment for Democracy, con sede a Bruxelles. Ha lavorato in diverse missioni di osservazione elettorale come Coordinatore LTO, LTO e STO in Turchia, Georgia, Guinea Conakry, RDC, Egitto, Kenya e Bulgaria, con l’OSCE-ODIHR, il Carter Center e l’EISA. Ha anche lavorato come assistente del direttore del progetto per le missioni di osservazione elettorale dell’UE in Giordania, Mozambico e Guinea Bissau. Tra il 2009-2012 ha lavorato come assistente alla ricerca e all’amministrazione per il progetto della Rete dell’UE per il rafforzamento del sostegno elettorale e democratico (NEEDS). Ha anche lavorato come assistente alla ricerca e all’amministrazione per la rete di conoscenze elettorali ACE (Progetto ACE) presso l’International IDEA e come formatrice di Genere nella governance locale in Albania. Arba ha contribuito alla terza edizione del “The Handbook of Political Change in Eastern Europe” e ha anche scritto articoli sulle elezioni.

HAJER MHEDHBI - DIRETTORE FINANZIARIO E AMMINISTRATIVO



Hajer Mhedhbi è entrato a far parte del team ECES a Bruxelles nel 2015 con il ruolo di Financial and Consigliere di gestione. In ECES, è responsabile delle finanze - gestione flussi finanziari effettuando il monitoraggio del budget secondo le esigenze di ogni specifico contratto. Hajer lavora nel settore della gestione finanziaria dal 2008. Si è laureata presso l’Istituto di Studi Commerciali Superiori/ Hautes Etudes Commerciales in Tunisia. Ha assunto la posizione di Funzionario finanziario e amministrativo per le aziende del settore privato. Inoltre, ha lavorato per Consulting Company Group in Tunisia, prima di entrare a far parte della Fondazione internazionale per i sistemi elettorali (IFES) dove ha lavorato per 4 anni. Hajer ha una forte esperienza nella gestione finanziaria ed amministrativa nelle ONG specializzate nei processi elettorali.

ANNE MARIE EVRA BROU - RESPONSABILE FINANZE E AMMINISTRAZIONE



Anne-Marie Brou è attualmente responsabile delle finanze e dell’amministrazione del progetto PEV-Etiopia e in precedenza ha lavorato come contabile di progetto per il Centro europeo per il sostegno elettorale in Nigeria, dove ha lavorato per supervisionare l’istituzione ed il corretto mantenimento delle finanze e della contabilità in conformità con le norme e le procedure finanziarie dell’ECES e dell’Unione Europea, assistere nel monitoraggio e nella revisione del budget del progetto, contribuire ai piani

BIOGRAFIE

di bilancio annuali e periodici del progetto, gestire il modulo LOGISTICA di ECES utilizzando il software Enterprise Resource Planning (ERP), gestire le transazioni bancarie relative al progetto, tra cui la preparazione delle richieste di bonifico bancario, la loro presentazione alla banca, il monitoraggio dei trasferimenti e la preparazione dei rendiconti e delle relazioni mensili di riconciliazione bancaria, la preparazione della dichiarazione periodica dei rapporti di spesa e delle richieste di reintegro dei fondi, il controllo e l'ispezione accurata di tutti i documenti giustificativi, il contributo all'uso e alla manutenzione del sistema informativo contabile del progetto, il contributo alla preparazione delle revisioni contabili esterne e dei rapporti finanziari del progetto, il monitoraggio e la garanzia che la spesa del finanziamento del progetto sia effettuata in conformità con i Project SoP e le procedure dei donatori, nonché il miglioramento continuo dei sistemi e delle procedure per migliorare i controlli interni al fine di soddisfare i requisiti di revisione contabile. Prima del suo impegno con ECES, ha avuto un'esperienza professionale combinata di 13 anni di lavoro come controllore finanziario per una nota impresa di costruzioni in tutto il mondo: Bouygues Construction. Ha inoltre ricoperto la posizione di Finanza, professionista associata alle vendite presso il SEAE - Delegazione dell'Unione Europea nella Repubblica Federale della Nigeria ed ECOWAS, e la posizione di Assistente del Dipartimento Finanze, Audit e Contratti della delegazione dell'UE ad Abuja (Nigeria), dove ha acquisito le giuste competenze per coordinare le politiche dell'UE. La sua esperienza comprende anche il lavoro come vice controllore finanziario presso Bouygues TK e Bouygues UK, Ashgabat (Turkmenistan), funzionario della reception della Carlton Tower, Londra (Regno Unito), Segretario presso Oracle Parigi (Francia) e Telecomunicazioni operatore di apparecchiature presso Nokia e CEGETEL, entrambi a Parigi (Francia).

MARIO ORRU - ESPERTO ELETTORAL SENIOR



Mario Orru è attualmente il Coordinatore del progetto (e responsabile del comitato elettorale componente) EUJDID finanziato dall'UE ed ha complessivamente più di 15 anni di esperienza internazionale che spaziano dai temi dello sviluppo (in particolare sostenendo le CSO), missioni di peacekeeping, osservazione delle elezioni missioni e assistenza elettorale. Dopo aver conseguito la laurea in Scienze Politiche Scienze, Mario ha lavorato con l'INGOs a sostegno delle organizzazioni della società civile in urbano e rurale dell'America centrale e latina. È stato il Rappresentante Paese e Program Manager di una ONG italiana per tre anni in Brasile. Dal

2008 Mario ha lavorato a vario titolo con diverse organizzazioni come membro di circa 25 missioni di osservazione elettorale, con il ruolo di Osservatore a lungo termine, Coordinatore degli osservatori, analista elettorale, funzionario di collegamento ed esperto operativo. Mario è stato EOM Field Office Manager per il Carter Center in Mozambico nel 2014. Mario ha lavorato anche come Esperto di logistica e formazione in un progetto di assistenza tecnica elettorale. A parte la laurea, Mario ha un MBA ed un Master in Geopolitica e parla 5 lingue.

FARES WERR - COORDINATORE LOGISTICA

Fares Werr ha una comprovata esperienza nell'allestimento di una logistica complicata operazioni e fornire risultati con scadenze ravvicinate ed impegnative condizioni di sicurezza. Era responsabile della supervisione dell'attuazione del quadro di riferimento per la sicurezza

BIOGRAFIE



e la logistica della Missione di Osservazione Elettorale dell'UE in Giordania 2016. Era responsabile di tutti gli aspetti operativi della missione; logistica, approvvigionamento, gestione delle risorse, inventario, attrezzature informatiche, contratti con fornitori, alloggi, spazi per uffici, progettazione e realizzazione del piano di dispiegamento per 32 osservatori a lungo termine e 60 osservatori a breve termine. In precedenza, ha un'esperienza di lavoro con spedizionieri multinazionali e società di logistica internazionale (DHL, Aramex e Fedex) per 9 anni. Da maggio 2009 ha partecipato all'implementazione di corsi di E-Learning per osservazioni a breve termine ed a lungo termine osservatori, compresi i corsi di sicurezza per l'Unione europea, l'OSCE-ODIHR e il Consiglio d'Europa.

SHAHRAZAD ABU TAYEH - RESPONSABILE AMMINISTRAZIONE ELETTORALE



Shahrazad Abu Tayeb lavora all'interno del progetto ECES EU-JDID in qualità di consulente elettorale e vice capo della componente a sostegno della Commissione elettorale indipendente della Giordania. In precedenza ha lavorato come Coordinatore di Progetto dell'Unità di Cooperazione internazionale del Ministero degli Affari Politici e Parlamentari in Giordania, lavorando con progetti come il programma Euro Med Youth e il Support to Good Governance-EU. Shahrazad ha conseguito una laurea in Scienze Politiche.

PUBBLICAZIONI

I membri del Consiglio di Amministrazione e dell'Unità di Gestione di ECES e gli altri esperti che lavorano nei progetti di ECES sul campo, sono stati autori, co-autori o hanno contribuito ad un certo numero di pubblicazioni nei loro incarichi passati o presenti per ECES e/o per diverse altre organizzazioni. Queste risorse vanno da manuali di formazione, ai documenti di lavoro ai lavori tematici che ECES mette a disposizione di professionisti ed accademici con l'obiettivo di contribuire alla condivisione globale della conoscenza e delle lezioni apprese nel settore dell'assistenza elettorale. I diritti d'autore di alcune di queste pubblicazioni sono detenuti dalle organizzazioni interessate con cui il personale ECES ha lavorato al momento della pubblicazione e quindi possono essere accessibili e scaricati attraverso i siti web delle organizzazioni stesse.

Di seguito, sono riportate alcune delle nostre pubblicazioni:

- Manuale "Prevenire e mitigare i conflitti e le violenze elettorali", ECES e la Rete di Sostegno Elettorale dell'Africa meridionale, 2017.
- Riflessioni sulla prevenzione dei conflitti elettorali e sulla prevenzione della violenza: Lezioni dall'Africa Meridionale, ECES 2018.
- Manuale per la prevenzione dei conflitti elettorali dell'Africa australe, ECES 2017.
- Il potenziale dell'assistenza elettorale finanziata dall'UE a sostegno della prevenzione delle elezioni conflitti e violenza correlati: Lezioni dalla regione dell'Africa meridionale, ECES 2017.
- EURECS - Una risposta europea a Sostegno del ciclo elettorale, ECES 2016.
- Utilizzo degli standard internazionali: Manuale per gli osservatori elettorali nazionali. Editore: Marie Carin von Gumpenberg; Collaboratori: Fabio Bargiacchi, Tim Baker, Igor Gaon, Marie Carin von Gumpenberg, Milica Kovačević, Mathieu Merino, Andria Nadiradze, Eva Palmans, Vladimir Pran. Consiglio d'Europa, 2014.
- L'Eritrea ad un bivio: Una narrazione di trionfo, tradimento e speranza, Andebrhan Welde Giorgis, Strategic Book Publishing, 2014.
- Manuale per la missione di osservazione elettorale della SADC-ECF. ECES PACTE-Madagascar, 2013.
- La biometria nelle elezioni: Questioni e prospettive. ECES, Organisation Internationale de la Francophonie (OIF) e Commissione elettorale nazionale autonoma e permanente del Gabon, 2013.
- Manca un trucco? Costruire ponti tra la mediazione ed il sostegno elettorale dell'UE in Paesi in conflitto. Antje Herrberg, Fabio Bargiacchi e Raphaël Pouyé, MediatEUr, 2012.
- L'approccio del ciclo elettorale: Efficacia e sostenibilità dell'assistenza elettorale, Fabio Bargiacchi, Ricardo Godinho Gomes e Mette Bakken, Istituto per gli Studi di Politica Internazionale- ISPI, 2011.
- UE e costruzione della pace, aspetti politici e legali. Editori: Steven Blockmans, Jan Wouters, Tom Ruys; Collaboratori: Patrick Dupont, Francesco Torcoli e Fabio Bargiacchi (Parte IV. Stato di diritto, democrazia e diritti umani, cap. 13 L'Unione europea e il supporto elettorale), Università di Leuven, TMC Asser Institute, 2010.
- ACE Focus on: Assistenza elettorale efficace. Domenico Tuccinardi, Paul Guerin, Fabio

PUBBLICAZIONI

Bargiacchi, Linda Maguire, ACE Electoral Knowledge Network, 2008.

- Guida metodologica della Commissione Europea sull'assistenza elettorale. Fabio Bargiacchi, Paul Guerin, Domenico Tuccinardi, Mario Rui Queiró e I. Ribot, EuropAid, 2006.

Per un elenco esaustivo delle pubblicazioni, visita il sito web di ECES: www.eces.eu.



OMAGGIO A APOLLINAIRE MALUMALU

CO-FONDATORE E PRIMO PRESIDENTE ECES, TARDO ABATE APOLLINAIRE MUHOLONGU MALU MALU



L'Abate Malu Malu è stato Co-fondatore di ECES con Fabio Bargiacchi e primo Presidente del Consiglio di Amministrazione di ECES da settembre 2010 a giugno 2013, quando è stato riconfermato presidente della Commissione elettorale indipendente della Repubblica Democratica del Congo prima della sua morte.

È stato un sacerdote cattolico, un attivista ed uno statista della Repubblica Democratica del Congo. Tra le altre cariche, è stato presidente della Commissione Elettorale Nazionale Indipendente (INEC) durante il referendum costituzionale del 2005 e le elezioni presidenziali del 2006 della Repubblica Democratica del Congo e tra giugno 2013 e ottobre 2015.

È stato vicepresidente e presidente del forum delle Commissioni elettorali della Comunità per lo Sviluppo dell'Africa Meridionale (SADC) ed ha svolto un ruolo importante in altre reti elettorali africane. Malumalu ha contribuito alla creazione di diverse istituzioni a sostegno delle elezioni a livello nazionale ed internazionale, tra cui la Rete delle Competenze Elettorali Francofone (Réseau des Compétences Electorales Francophones - RECEF).

Ha conseguito il diploma di Studi Avanzati in Scienze politiche, filosofia e teologia a Lione. Ha inoltre conseguito un master in scienze dei diritti umani, un dottorato in scienze politiche presso l'Università di Grenoble-II (Università Pierre-Mendès-France) nel 1998 ed un altro dottorato in filosofia nel 2013 presso l'Università Cattolica di Lione.

Tra il 1993 e il 1996 è stato parroco della parrocchia di Monestier-de-Clermont, nella diocesi di Grenoble. Nel 1997 è tornato nella RDC, dove ha ricoperto l'incarico di vice rettore prima e di rettore poi all'Università Graben di Butembo. È stato anche presidente del Consorzio per l'agricoltura urbana della città.

Nel 2003 è stato nominato Esperto del Servizio Presidenziale di Studi Strategici presso l'Ufficio del Presidente della Repubblica Democratica del Congo, Joseph Kabila. Poco dopo è stato nominato capo della neonata Commissione Elettorale Nazionale Indipendente, che ha curato la registrazione degli elettori e l'organizzazione delle varie elezioni svoltesi con successo nella RDC nel 2005 e nel 2006.

Alla fine del 2007 è stato responsabile dei lavori preparatori ed ha co-presieduto la Conferenza di pace di Goma Amani in vista della fine della guerra del Kivu nella RDC orientale.

Il 20 marzo 2008 ha ricevuto il dottorato honoris causa dall'Università di Liegi per aver tenuto con successo le elezioni nella Repubblica Democratica del Congo, allora un Paese molto

OMAGGIO A APOLLINAIRE MALUMALU

instabile dal punto di vista politico.

Nel dicembre di quell'anno è stato tra i tre candidati al Premio Sacharov del Parlamento europeo che rende omaggio a persone che hanno dedicato la loro vita alla difesa dei diritti umani e della libertà di pensiero. Gli altri candidati erano i dissidenti cinesi e bielorusi; Hu Jia e Alexandre Kozouline. Il premio è andato a Hu Jia.

Malu Malu ha anche fondato la Scuola di Formazione Elettorale in Africa centrale (Ecole de Formation Electorale en Afrique Centrale, EFEAC), che ha l'obiettivo di contribuire al consolidamento della democrazia e del buon governo in Africa attraverso la professionalizzazione dell'amministrazione elettorale e degli attori elettorali in generale.

Nel 2014, è stato nominato segretario e membro dell'assemblea della Rete di Conoscenze Elettorali dell'Africa Centrale (Réseau du Savoir électoral de l'Afrique Centrale -RESEAC), un organismo composto da amministrazioni elettorali di 10 diversi Paesi dell'Africa centrale. L'auspicio di Malumalu era che il RESEAC fosse in linea con la Carta Africana sulla Democrazia, le elezioni e la governance, nonché con altri strumenti giuridici regionali, al fine di mobilitare azioni sinergiche per raggiungere l'unità elettorale della Comunità Economica dei Paesi dell'Africa Centrale (Communauté Economique des Etats de l'Afrique Centrale - CEEAC).




CENTRO EUROPEO
DI ASSISTENZA ELETTORALE



Avenue Louise 222, 6° piano, 1050 Bruxelles, Belgio
Telefono: +32 (0) 2 325 55 58 – Fax : +32 (0) 2 502 6630

Email : info@eces.eu
Sito: www.eces.eu



www.facebook.com/eces.eu



www.twitter.com/ECESeu



[eces.eu](https://www.instagram.com/eces.eu)



www.youtube.com/user/ECESeu